



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

# Rapporto 2007 sulle dipendenze in area metropolitana

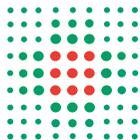
[www.ossdipbo.org](http://www.ossdipbo.org)

promosso da:

Osservatorio epidemiologico metropolitano dipendenze patologiche  
Dipartimento di Salute Mentale

a cura di Comunicazione e relazioni con il cittadino - Stampa: Centro Stampa Azienda USL di Bologna

Quadro epidemiologico,  
caratteristiche tossicodipendenti e alcolisti  
attività dei servizi



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

## **Rapporto 2007 sulle dipendenze in area metropolitana**

Quadro epidemiologico,  
caratteristiche tossicodipendenti e alcolisti  
attività dei servizi

***A cura di:***

*Raimondo Maria Pavarin*

*Silvia Marani*

*Elsa Turino*

*Michelina Ruo*

*Samantha Sanchini*

Azienda USL di Bologna  
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche  
**Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche**

Via S. Lorenzo 1 – Bologna

Tel. 051/272870

[www.ossdipbo.org](http://www.ossdipbo.org)

e-mail [raimondo.pavarin@ausl.bologna.it](mailto:raimondo.pavarin@ausl.bologna.it)



## *Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche*

**Responsabile** *Raimondo Maria Pavarin*

### **Collaboratori**

Giulia Chiari\*

Valter di Valerio\*

Silvia Marani\*\*\*

Aiace Pavarin\*

Michelina Ruo\*\*\*

Valentina Borocci\*

Stefania Nipoti\*\*

Annarita Fittini\*

Samantha Sanchini\*\*\*

Loredana Seu\*

Elsa Turino\*\*\*

Antonia La Piana\*\*

\* collaboratori esterni

\*\* frequenze volontarie

\*\*\* Organico Osservatorio

## **Referenti sistema informativo**

*Marta Ardizzoni – AUSL di Bologna – Sert Ovest*  
*Alice Maccaferri – AUSL Bologna - Ser.T Nord*  
*Elisabetta Scaglieri– AUSL di Bologna - Ser.T di San Giovanni in Persicelo*  
*Daniele Campedelli– AUSL di Bologna - Ser.T di San Giovanni in Persicelo*  
*Sabrina Canè - AUSL di Bologna - Unità Mobile metadone*  
*Catia Leoni – AUSL di Bologna - Ser.T Est*  
*Lara Malacarne – AUSL di Bologna – Ser.T. di Budrio*  
*Giorgia Paoletti – AUSL di Bologna - Ser.T di San Lazzaro di Savena*  
*Leonardo Piscitelli – AUSL di Bologna Ser.T di Vergato*  
*Claudio Salsini – AUSL di Bologna Ser.T di San Giorgio di Piano*  
*Simona Sarti – AUSL di Bologna Sert di Casalecchio*  
*Drietta Venturi – AUSL di Bologna - Equipe carcere Ser.T. Nord*  
*Marina Marinaci – Casa del riposo notturno Massimo Zaccarelli*  
*Benedetta Rizzoli– Casa del riposo notturno Massimo Zaccarelli*  
*Leonardo Ciccolella – Casa riposo notturno, Via Lombardia*  
*Silvia Fabbri – Casa del riposo notturno Madre Teresa di Calcutta*  
*Luigi Maremma – Rifugio notturno della solidarietà*  
*Roberta Murici – Drop In*  
*Eva Neri, Barbara Grazia, Enrico Dionisio –In& out*  
*Cludia Canuti – Centro Diurno*  
*Gian Maria Vallese – Unità di aiuto*  
*Roberto Zanon – Rifugio notturno della solidarietà*  
*Enea Gruppioni – 118*  
*Moreno Astorri – Opera Padre Marella Comunità “La Sorgente”*  
*Alessandra Stangolini – Cooperativa Sociale “ASAT”*  
*Micaela Ravagli – Cooperativa Sociale “Il Sorriso”*  
*Tommaso Capecchi – Cooperativa Sociale “Arcoveggio”*  
*Silvia Garagnani – Cooperativa Sociale “Il Pettiroso”*  
*Cristina Masetti – Centro Accoglienza “La Rupe-Quadrifoglio”*

## INDICE

Il quadro complessivo.....	pag. 7
A cura di Raimondo Maria Pavarin	
Studio trasversale sulla prevalenza di consumatori di stupefacenti nell'area metropolitana di Bologna.....	pag. 17
A cura di Michelina Ruo	
Studio trasversale sulla prevalenza di soggetti con problemi alcol correlati nell'area metropolitana di Bologna.....	pag. 31
A cura di Silvia Marani	
Andamento storico dell'utenza dei servizi pubblici e privati per le dipendenze.....	pag. 37
A cura di Samantha Sanchini	
Analisi dei trattamenti offerti dai Ser.T all'utenza tossicodipendente.....	pag. 41
A cura di Michelina Ruo	
Analisi dei trattamenti offerti dai Ser.T all'utenza alcolista.....	pag. 47
A cura di Silvia Marani	
I nuovi utenti dei SerT Metropolitani.....	pag. 51
A cura di Silvia Marani	
Analisi dei dati relativi a qualità e accreditamento.....	pag. 53
A cura di Samantha Sanchini	
I progetti di prevenzione in tema di uso e abuso di sostanze legali e illegali.....	pag. 57
Mappa dei Servizi pubblici per le dipendenze AUSL Bologna.....	pag. 67
Mappa dei Servizi del Comune di Bologna e del privato sociale.....	pag. 70
Appendice: tabelle consumatori di sostanze stupefacenti e soggetti con problemi alcol correlati.....	pag. 83



## Il quadro complessivo

A cura di Raimondo Maria Pavarin

**Il consumo** - Da una ricerca condotta nel corso del 2007 dall'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze nella città di Bologna su soggetti di età compresa tra 15 e 54 anni<sup>1</sup>, tra gli intervistati risulta un uso elevato di Cannabinoidi. Le altre sostanze più utilizzate sono nell'ordine Cocaina, Funghi allucinogeni, Popper, Ecstasy, LSD. In misura minore troviamo anche consumi di Oppio, Speed, Salvia divinorum, Ketamina, e su quote molto più basse di Eroina e Crack.

Una qualsiasi sostanza legale o illegale viene assunta per la funzione rilassante e calmante, per il piacere, per curiosità, per migliorare la socialità e stare con gli altri, per divertimento e svago. Ma si consuma anche per ricercare benessere e felicità, per evasione e distacco dalla realtà, per abitudine, per gestire l'effetto di altre sostanze, come antidepressivo, per cultura o tradizione e per alimentazione.

Mentre emergono differenze in relazione al sesso, al reddito ed alla diversa percezione del rischio, tra le varie sostanze si possono individuare motivi e funzioni specifici: Hascish e Marijuana si usano perché rilassano o per abitudine, Ecstasy e Speed sono associate al divertimento, chi prova i Funghi allucinogeni cerca una modalità per alterare i propri stati di coscienza, l'LSD per cercare nuove sensazioni, l'Eroina per il piacere o per l'effetto antidepressivo, l'Oppio e le Benzodiazepine per l'effetto calmante, Popper, Ketamina, Salvia Divinorum e Crack per provare o per curiosità da soggetti che poi smettono.

Va inoltre rilevato che molti soggetti che hanno provato le sostanze stupefacenti hanno poi smesso, e questa decisione sembra diversa a seconda della sostanza e influenzata da età, durata, reddito, percezione del rischio e poliassunzione.

Dai risultati della ricerca emerge un abuso diffuso di alcol ed una elevata prevalenza di comportamenti pericolosi come guidare dopo aver bevuto alcolici o aver assunto stupefacenti.

Si delineano tre distinte tipologie di consumatori: chi usa solo Cannabis; chi usa Cannabis e sperimenta anche altre sostanze (in primis la Cocaina); consumatori "decisi" di Cocaina, con policonsumo orientato verso sostanze pericolose come Speed, Crack ed Eroina.

**Il consumo problematico** - Sono stati monitorati tutti i soggetti che nel corso del 2007 nell'area metropolitana di Bologna in qualche modo hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze psicoattive. Molti di questi erano solo di "passaggio", infatti ogni anno uno su tre è "nuovo" e un contatto su tre dell'anno precedente "scompare".

Sono stati raccolti anche i dati degli accessi al Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore: almeno il 3% aveva un problema collegato ad abuso o dipendenza da alcol (oltre mille accessi) ed il 2% da stupefacenti (800 accessi). Si tratta di dati sottostimati che riflettono il crescente ruolo che giocano tutte le sostanze sia illegali

---

<sup>1</sup> Per approfondimenti vedi Pavarin R.M. "Sostanze legali e illegali: motivi e significati del consumo" Angeli Milano 2008

che legali in relazione all'accadimento di eventi traumatici ed allo sviluppo di malattie, malori e malesseri di vario tipo.

Per quanto riguarda l'Alcol, mentre aumentano gli accessi ai Ser.T, la stima del numero di soggetti con problemi alcol correlati è in diminuzione tra i residenti ed in aumento tra i non residenti.

Per quanto riguarda le sostanze illegali, aumenta la fascia del "consumo critico" di stupefacenti, in particolare tra residenti, stranieri e soggetti senza fissa dimora; diminuisce il flusso di non residenti, di tossicodipendenti ristretti in Carcere e di decessi per Overdose (che si dimezzano rispetto al 2006). Aumenta, anche se in modo lieve, il numero di eroinomani e di tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol.

Si stima un numero di 6482 consumatori problematici di sostanze pesanti, dato in aumento rispetto agli anni precedenti, con una prevalenza elevata tra i residenti.

La maggior parte degli stranieri proviene da paesi del Nord Africa ed il numero è in aumento, soprattutto nel sommerso, ma tra gli stranieri residenti a Bologna la prevalenza è inferiore della metà rispetto agli italiani. Risultano in aumento i consumatori di Eroina, soprattutto tra i residenti, gli stranieri ed i soggetti senza fissa dimora. La stima del sommerso è in aumento a partire dal 2004. La maggior parte inietta le sostanze in vena, ma vanno segnalate nuove tendenze di consumo: tra i nuovi utenti dei Ser.T è in diminuzione l'uso endovenoso ed in aumento la quota di soggetti che "sniffano" o fumano.

Per quanto riguarda il consumo di Cocaina si segnalano due target tra loro diversi in relazione all'uso in concomitanza o in alternativa all'Eroina (in aumento) ed ai consumatori "puri" (in diminuzione)<sup>2</sup>. Si evidenzia un elevato ricorso a servizi sanitari di emergenza ed il raddoppio della prevalenza di consumatrici problematiche tra le femmine residenti. Si segnala un numero limitato di consumatori di soli Cannabinoidi che si rivolgono a strutture sanitarie per problemi vari connessi abuso o dipendenza.

Mentre risulta in aumento il numero degli interventi del 118, diminuiscono i decessi per overdose. La relazione tra i due dati riflette anche la tempestività degli interventi e l'elevata professionalità del servizio di emergenza. Le persone a maggiore rischio di decesso sono i tossicodipendenti che non si rivolgono ai Ser.T, i non residenti e gli stranieri. Per quanto riguarda le zone in cui è intervenuto il 118, nella città di Bologna si evidenzia un aumento nelle zone centrali adiacenti piazza Verdi: già lo scorso anno si era rilevato come le zone a maggior rischio coincidessero con le zone abituali di spaccio e consumo di sostanze pesanti.

**La dipendenza** - Tra gli utenti Ser.T si segnala la diminuzione del numero dei positivi all'epatite C e all'HIV sia tra i soggetti già in carico che tra i nuovi contatti: sono i dati più bassi in assoluto negli ultimi dieci anni.

A partire dal 1996 si intravede un cambiamento nelle caratteristiche degli eroinomani che entrano per la prima volta in trattamento: aumenta l'età media, la quota di poli assuntori e di eroinomani con uso di Cocaina; aumenta la percentuale di femmine, di soggetti con pregresse carcerazioni e con scolarità medio alta; diminuisce la quota di positivi all'epatite C e all'HIV. Si tratta in larga parte di tossicodipendenti con elevati com-

---

<sup>2</sup> Per approfondimenti vedi Pavarin R.M. "Cocaine consumption and death risk: a follow-up study on 347 cocaine addicts in the metropolitan area of Bologna" Ann Ist Super Sanità 2008 Vol 44 n. 1: 91-98

portamenti a rischio entrati in contatto coi servizi grazie all'abbassamento della soglia di accesso, con problematiche e stili di vita tipici di una popolazione di eroinomani che altrimenti sarebbe rimasta "sommersa"<sup>3</sup>. Per quanto riguarda il rapporto coi Ser.T, mentre aumenta la ritenzione in trattamento, cala il numero dei soggetti in carico, soprattutto all'Unità Mobile Metadone. I soggetti seguiti da almeno un anno hanno una elevata probabilità di non abbandonare i trattamenti ed un rischio di decesso notevolmente ridotto.

Tra gli eroinomani seguiti da tempo sono in aumento i casi di abuso concomitante o di dipendenza da alcol.

**1. Il consumo di sostanze nell'area metropolitana di Bologna** - Nel corso del 2007 nella città di Bologna sono stati intervistati 1873 soggetti: il 36% delle interviste è stato effettuato in locali pubblici, feste private e centri sociali; il 6% in luoghi pubblici di aggregazione, il 12% all'Università; il 21% nelle scuole medie superiori; il 25% durante avvenimenti pubblici (festa nazionale dell'Unità, V-Day, street Rave Parade). Un soggetto su quattro non ha mai usato una sostanza stupefacente, uno su tre ha provato ma poi ha smesso, poco meno della metà di chi ha provato continua l'uso. Le sostanze con uso continuo più frequente sono i cannabinoidi, dove sembra che solo un soggetto su tre "smetta", mentre per tutte le altre i tassi di abbandono sono superiori al 70%.

L'uso di Alcol è elevato e persistente nel tempo, ed il consumo nell'ultimo mese risulta il più elevato in assoluto. Relativamente all'uso almeno una volta nella vita, le sostanze più utilizzate sono, nell'ordine: Alcol, Marijuana, Hashish, Cocaina, Funghi allucinogeni, Popper, Ecstasy e LSD. Relativamente al sesso, i maschi hanno una prevalenza d'uso più elevata, tranne che per gli Psicofarmaci che risultano più utilizzati dalle femmine.

Si precisa che tali dati si riferiscono ai soli soggetti intervistati.

#### Bologna: uso lifetime di sostanze psicoattive tra gli intervistati (\*)

	% Femmine			% Maschi		
	vita	anno	mese	vita	anno	mese
Alcol	87.2	89.1	89.7	88.4	89.4	92.3
Marijuana	60.8	51.9	38.9	68.1	60.1	49.9
Hashish	56.3	45.8	37.2	64.9	56.4	50.2
Cocaina	22.3	10.5	3.9	32.1	19.5	7.6
Funghi Allucinogeni	16.6	6.5	1.7	25.3	9.7	4.1
Popper	14.3	3.3	1.1	24.4	5.6	1.2
Ecstasy/MDMA	13.3	7.1	3.7	22.1	10.7	4
LSD	10	3.3	1.1	18.9	4.9	2.1
Speed	8.8	4.9	2.3	15.3	6.6	2.3
Oppio	7.6	4.3	1.7	15.5	8.7	4
Salvia Divinorum	6.5	0.2	0	12.8	2.2	0.3
Ketamina	3.8	3.4	2.2	9	5.1	1.8
Psicofarmaci	3.7	1.1	0.5	3	1.2	0.8
Eroina	2.6	1.1	0.2	6	1.4	0.5
Benzodiazepine	1.7	0.7	0.6	3.5	1.2	0.9
Crack	1.3	1.1	0.4	4.8	2.5	1

(\*) Pavarin R.M. "Sostanze legali e illegali: motivi e significati del consumo" Angeli editore Milano 2008

<sup>3</sup> Per approfondimenti vedi Pavarin R.M. "Mortality risk in intravenous drug users in Bologna and its socio-demographic determining factors: Results of a longitudinal study" Epidemiologia e Prevenzione numero 2 anno 2008 99-107

Tra gli intervistati con uso di Eroina la modalità più diffusa è l'inalazione, cioè l'Eroina "fumata". Per quanto riguarda la Cocaina la modalità prevalente consiste nello "sniffare" ed almeno un soggetto su cinque la fuma. Si segnala una quota limitata di soggetti che "mangia" i Cannabinoidi.

Per quanto riguarda le sostanze il cui uso è iniziato di recente, si segnalano Alcol (7%), Marijuana (6%), Ketamina (5%) e Cocaina (4%).

L'età media di primo uso è più bassa rispettivamente per Alcol (15 anni), Cannabis (16 anni e mezzo) e Popper (18 anni e mezzo) e più elevata per Eroina (21 anni) e Ketamina (22 anni). L'età media di primo uso della Cocaina è attorno ai 20 anni.

Mentre molti soggetti che hanno provato le sostanze stupefacenti hanno poi smesso, e questa decisione sembra diversa a seconda della sostanza e influenzata da età, durata, reddito, percezione del rischio e poliassunzione, altri hanno iniziato l'uso in età relativamente elevata. Si tratta di aspetti molto importanti sinora trascurati sia dalla ricerca scientifica che nelle politiche di prevenzione, che si occupano soprattutto del consumo tra i più giovani, che vanno approfonditi con ulteriori studi.

**2. I sequestri di sostanze** - Nel 2007 c'è stato un aumento generalizzato della quantità di sostanze sequestrate nella provincia di Bologna. Sono aumentati in modo particolare i sequestri di eroina (del 700% rispetto al 2006), hascisc e marijuana. Più o meno stabili, anche se con qualche oscillazione, i sequestri di cocaina. Diminuisce il numero di operazioni di polizia specifiche, di denunce e arresti per spaccio. Tra i denunciati, diminuiscono rispetto al 2006 il numero di minori e di stranieri.

Sequestri di stupefacenti e operazioni antidroga da parte delle forze dell'ordine nella provincia di Bologna (\*)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
KG Eroina	24.4	4.2	19.1	39.3	44.5	9.4	65.9
KG Cocaina	30.8	39.8	85.7	76.1	89.3	88.8	87.3
KG Hascisch	348.8	94	194.5	310.7	183.3	153.6	229.9
KG Marijuana	17	586.6	11.0	3.5	8.5	5.0	13.2
Operazioni	664	579	532	545	669	742	709
Denunce	906	823	819	759	897	1202	1036
Arresti	738	670	635	598	703	983	822
Minori denunciati	70	34	42	50	38	45	29
Stranieri denunciati	555	479	444	510	504	709	620

(\*) Ministero dell'interno - Dipartimento pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi antidroga

**3. Quadro epidemiologico** - Nello studio sono stati inclusi 3966 soggetti con consumo problematico (74% con uso di Eroina, 36% con uso di Cocaina, 14% con uso di Cannabis), uno su tre è un nuovo contatto, il 30% è residente fuori area metropolitana (10% stato estero, 3.1% Puglia, 2.5% Campania, 1.4% Lombardia, 1.3% Sicilia, 1.2% Calabria), le femmine il 20%, gli stranieri il 18%, i senza fissa dimora il 10%.

La prevalenza è di 6.6 soggetti per mille residenti, in diminuzione sul totale, ma in aumento nella città di Bologna in parte in seguito alla riduzione del numero di residenti. La stima è di 8741 soggetti, in aumento rispetto agli anni precedenti sia tra i residenti che tra i non residenti. L'87% era in carico al Ser.T, il 21% ristretto in carcere, il 6% si era rivolto al Pronto soccorso, il 6% è stato dimesso da un ospedale per problemi collegati ad uso di stupefacenti, il 6% era ospite in un dormitorio, il 5% si era rivolto al "Drop in" del comune di Bologna, il 3% era stato contattato dall'unità di aiuto, 14 soggetti sono deceduti per overdose.

#### Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale

Totale	3966	% EpaC+	25.6
età media	35.3	% HIV+	5.9
% femmine	20.4	Eroina	74.1
% stranieri	18.2	Cocaina	36.1
% non residenti	30.0	Cannabinoidi	13.9
% senza fissa dimora	9.6	Psicofarmaci	2.5
% non lavora	46.4	poliassunzione	39.0
% studia	2.5	uso Vena	47.9
% sup/laurea	19.1	anche Alcol	12.6
Sert	81.3	Dormitorio	5.6
Carcere	18.8	Unità mobile	5.2
Pronto soccorso	9	Sportello Sociale	4.6
Ospedale	8.5	Unità aiuto	2.7
118	6.6	Decesso overdose	0.4

**4. I soggetti con uso di sostanze pesanti** - I soggetti con problemi dovuti all'uso di sostanze pesanti sono complessivamente 3559, età media 35.2 anni, 19% femmine, 18% stranieri, uno su tre residente fuori area metropolitana, un terzo è un nuovo contatto. Uno su cinque ha il diploma di scuola media superiore, la metà non lavora, il 10% è senza fissa dimora, il 50% inietta le sostanze in vena.

Poco meno del 90% è stato in carico a un Ser.T, uno su cinque è stato in Carcere. Sulla popolazione target la prevalenza è di 9.3 x 1000 residenti tra i maschi e 2.6 tra le femmine, in aumento nella città di Bologna. Complessivamente si stima un numero di almeno 6482 soggetti, dato in aumento.

**5. Gli eroinomani** - Gli Eroinomani sono 2938, in aumento rispetto agli anni precedenti. Il 29% non è residente, l'11% è senza fissa dimora, il 15% sono femmine, gli stranieri il 16%, il 46% usa anche altre sostanze.

Rispetto agli anni precedenti si segnala il calo, anche se in modo lieve dei soggetti non residenti, senza lavoro e con scolarità medio alta, mentre è in aumento l'età media, il numero di stranieri, di residenti a Bologna, di soggetti con lavoro.

Da rilevare che il numero di senza fissa dimora, in calo tendenziale dal 2004, è di nuovo in aumento.

Si stima un numero di eroinomani nel territorio metropolitano di 4744 soggetti, in aumento a partire dal 2004.

**6. La Cocaina** - I soggetti con consumo di Cocaina sono 1431, in tendenziale aumento rispetto agli anni precedenti. La maggior parte sono anche consumatori di Eroina, per cui si è ritenuto opportuno analizzare le caratteristiche dei consumatori "puri".

Sono stati contattati 336 soggetti con uso di sola Cocaina, uno su quattro straniero, 27% non residenti, 28% ristretti in Carcere. Si stima un numero di almeno 928 consumatori problematici.

La prevalenza tra i residenti è dello 0.7 per mille, ed aumenta tra le femmine.

Il numero complessivo è in diminuzione rispetto al 2006, soprattutto tra i soggetti ristretti in carcere, ma si segnala il ricorso al Pronto soccorso e l'aumento dei ricoveri ospedalieri.

**7. I consumatori di soli Cannabinoidi** - Abbiamo analizzato nel dettaglio le caratteristiche dei consumatori di soli Cannabinoidi, esclusi cioè i soggetti che utilizzano anche altre sostanze pesanti. Sono 137 soggetti che, per svariati motivi, hanno avuto "problemi" dovuti all'uso di tali sostanze.

L'età media è di 29.4 anni, il 70% è stato in carico a un SERT, il 20% era stato dimesso da un ospedale con diagnosi di dipendenza da stupefacenti, il 12% si era rivolto al Pronto soccorso.

Si stima un numero di almeno 1103 consumatori problematici, dato in aumento.

**8. Gli stranieri** - Gli Stranieri con problemi collegati a consumo o dipendenza da sostanze pesanti sono 650, età media 30 anni, 65% non residenti, 12% senza fissa dimora, 65% in Carcere. Il 69% proviene da paesi del Nord Africa, il 6% dall'Europa dell'EST, il 3% dal Medio oriente.

Si stima un numero di almeno 1385 consumatori problematici, dato in aumento, soprattutto nel sommerso. Rispetto al 2006 aumentano gli accessi al "Drop in" ed al Pronto soccorso e diminuiscono le prese in carico al SERT, all'Unità mobile e al Carcere.

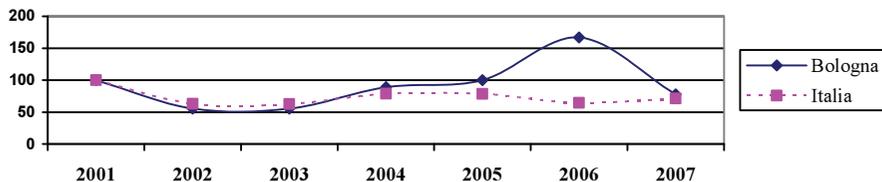
Nella sola città di Bologna la prevalenza è di 5.7 su mille stranieri residenti, dato in aumento ma notevolmente inferiore rispetto all'8.5% degli italiani.

**9. Situazione sanitaria** - Rispetto al 2006 è in diminuzione il numero dei positivi all'epatite C e all'Hiv sia tra i soggetti già in carico che tra i nuovi contatti.

Tra gli utenti SERT il rischio di positività sia all'epatite C che all'HIV è più elevato per le femmine, i disoccupati, i soggetti con uso di eroina, ed aumenta con l'età. Si tratta in larga parte di soggetti ristretti in carcere o utenti dell'Unità Mobile.

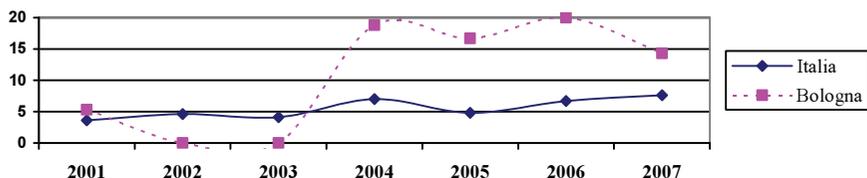
**10. La prevalenza di overdose nel territorio** - E' in aumento il numero degli interventi del 118 per Overdose e diminuiscono i decessi. Dopo l'aumento registrato a partire dal 2003, con il picco nel 2006 con 30 morti, i decessi scendono a 14. Sono in calo anche tutti gli indicatori specifici: il numero di overdose letali e non letali in rapporto al numero stimato di eroinomani, le overdose letali in rapporto al numero complessivo di overdose. Complessivamente il 37% degli interventi del 118 nella città di Bologna è stato nella zona di Piazza Verdi e vie adiacenti (dove è in aumento), il 15% nella zona della Stazione Ferroviaria e vie adiacenti, il 10% nell'area di via Don Minzoni (dove è in diminuzione).

## Andamento decessi per overdose: numeri indice - 2001=100



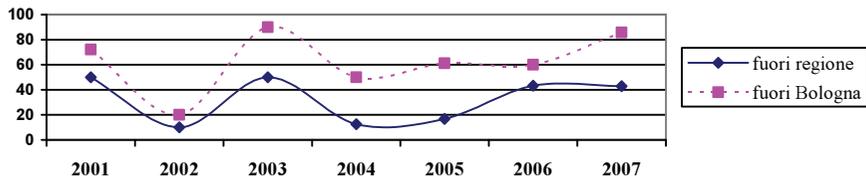
Confrontando l'andamento dei decessi a Bologna con quello nazionale, osserviamo l'aumento anomalo nella nostra città nel periodo 2004/2006. Inoltre il dato bolognese registra una diminuzione nel 2007 rispetto all'aumento del dato nazionale (1996=551, 1997=589). La particolarità di Bologna, come illustrato dai due grafici seguenti, è testimoniata dall'alta percentuale di non residenti e stranieri tra i deceduti.

## Andamento decessi per overdose: percentuale stranieri



Tale rischio sembra in relazione sia con "l'effetto periodo" sia con le caratteristiche dei soggetti che gravitano nel sommerso del mondo delle dipendenze, che hanno tassi di mortalità più elevati e comportamenti ad elevato rischio <sup>4</sup>.

## Andamento decessi per overdose: percentuale non residenti



<sup>4</sup> Pavarin R.M. "Mortality risk in intravenous drug users in Bologna and its socio-demographic determining factors: Results of a longitudinal study" Epidemiologia e Prevenzione numero 2 anno 2008 99-107

**11. Problemi alcol correlati** - Nel corso del 2007 sono stati contattati 2732 soggetti con problemi alcol correlati, età media 46.9 anni, 74% maschi, 18% stranieri, il 16% non residente nell'area metropolitana, il 9% residente fuori regione. La metà erano nuovi contatti.

Il 41% era in cura presso un Ser.T, il 31% è stato dimesso da un ospedale per patologie alcol correlate, il 30% si era rivolto ad un Pronto soccorso, l'8% erano tossicodipendenti o ex tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol, il 4% soggetti contattati dai servizi di prima necessità del Comune di Bologna (3% Asili notturni). Rispetto agli anni precedenti sono in aumento gli utenti Ser.T, mentre diminuiscono gli accessi agli altri settori.

Si stimano 5949 soggetti con problemi alcol correlati, in diminuzione rispetto al 2006 tra i residenti ed in aumento tra i non residenti.

**12. Gli utenti dei Ser.T** - Nel corso degli anni si è verificato un aumento costante dei tossicodipendenti seguiti dai Ser.T. Nel 2007 sono stati seguiti 3229 utenti con una leggera diminuzione rispetto al 2006, ma in aumento rispetto agli anni precedenti.

La sostanza primaria di maggiore abuso è l'Eroina (78%), di cui si nota un aumento percentuale rispetto agli anni precedenti dovuto alla maggiore ritenzione in trattamento, seguita da Cocaina (15%) e Cannabinoidi (4%). E' in aumento il numero dei nuovi accessi diretti ai Ser.T, che riguarda soggetti mediamente più giovani, molti con uso di primario di Eroina. Si tratta di un target con caratteristiche simili all'utenza del Carcere e dell'Unità mobile, che si caratterizza per la rilevante presenza di stranieri e non residenti e per modalità d'uso delle sostanze alternative alla via venosa.

Sia per l'Eroina che per la Cocaina è prevalente ed in aumento la quota di chi fuma o "sniffa".

Dal 1998 si registra un costante aumento dell'utenza alcolista Ser.T che passa da 323 soggetti agli attuali 1111. I soggetti che nel 2007 si sono rivolti ai Ser.T metropolitani per problemi alcol correlati sono prevalentemente maschi, età media 49 anni, 91% residenti in area metropolitana, 12% stranieri.

**13. L'attività dei Ser.T** - Complessivamente sono stati effettuati 10.249 trattamenti per tossicodipendenti, con una durata media di 34.4 mesi per trattamento. Il 64% dei soggetti ha usufruito di un trattamento con metadone, il 31% sostegno socio educativo, il 30% di trattamenti farmacologici di varia tipologia, il 248% colloqui di consultazione psicologica, il 10% è stato in comunità, il 3% sussidi economici, il 3% psicoterapia.

Si evidenzia una quota elevata di soggetti con problemi di disagio sociale, molti stranieri e non residenti, che hanno un contatto col Ser.T limitato nel tempo e che abbandonano o terminano il programma entro i primi 6 mesi. La probabilità di abbandonare un trattamento è più elevata per gli stranieri, per i non residenti e per i consumatori di Cannabis e di Cocaina e si abbassa significativamente dopo tre anni di contatto col Ser.T. La ritenzione in trattamento risulta più elevata per prese in carico superiori a un anno, per gli eroinomani e per chi è inserito in programmi con psicoterapia o buprenorfina.

Complessivamente sono stati effettuati 2.760 trattamenti per alcolisti, con una durata media di 32 mesi per trattamento. Il 42% dei soggetti ha effettuato colloqui di consultazione psicologica, l'11% psicoterapia individuale o di gruppo, il 17% sostegno socio-educativo. Più della metà ha effettuato controlli sullo stato di salute,

il 31% si è sottoposto a cure con farmaci non sostitutivi a breve-medio termine, il 15% a terapia con alcolver e il 13% con disulfiram. Il 6% degli utenti è stato inserito in comunità.

**14. Gli utenti degli altri servizi** - Il numero di utenti ospitati dalle comunità terapeutiche è in calo dal 2005, mentre aumentano i nuovi utenti. Nel 2007 si sono avuti 323 utenti, età media di 33.8 anni, 9% stranieri, 43% positivi all'Epatite C e 9% positivi all'HIV.

L'andamento dell'utenza tossicodipendente dell'unità di aiuto presenta un trend in flessione. È un'utenza caratterizzata da condizioni socio-economiche molto precarie, più della metà risiede fuori Bologna. Aumenta l'età media e la percentuale di stranieri.

Gli asili notturni del Comune di Bologna sono 6 e tutti dislocati in città. Offrono un totale di circa 285 posti letto all'anno. Nel 2007 si nota una lieve diminuzione del numero degli ospiti con problemi di tossicodipendenza: più della metà è residente fuori area metropolitana e uno su tre è residente a Bologna. L'età media è aumentata nel tempo fino ad arrivare nel 2007 a 37.2 anni.

**15. Ricoveri ospedalieri e accessi al pronto soccorso** - Nel 2007 si sono rivolti al Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Bologna almeno 358 consumatori di sostanze stupefacenti, età media 35 anni, la maggior parte di sesso maschile, più della metà residenti in area metropolitana. Il 20% sono stranieri, in aumento rispetto allo scorso anno. Il 36% usa eroina, il 28% cocaina, il 18% antidepressivi, l'8% cannabinoidi, il 2% psicofarmaci. Uno su tre è poliassuntore. I soggetti con problemi alcol correlati sono almeno 824, mediamente più giovani rispetto agli alcolisti, 25% femmine, 24% non residenti, 23% stranieri.

I soggetti ricoverati per problemi collegati al consumo di sostanze stupefacenti sono 339, età media 39 anni, residenti, 60% maschi, 8% stranieri. Si tratta di soggetti con uso di sostanze pesanti, anche se l'8% sono consumatori di cannabinoidi. Gli eroinomani sono la metà (in calo), i cocainomani un terzo (in aumento). I soggetti con problemi alcolcorrelati sono almeno 839, il 27% femmine, l'11% stranieri, il 7.5% non residenti. Come si osserva nella tabella seguente, tali dati sottostimano un fenomeno le cui dimensioni vanno definite con ulteriori ricerche. Al pronto soccorso si rivolgono prevalentemente stranieri, non residenti e soggetti mediamente più giovani. Mentre non vi sono particolari differenze per le sostanze stupefacenti, per quanto riguarda le patologie alcolcorrelate gli accessi al Pronto soccorso avvengono principalmente per abuso, le dimissioni dagli ospedali per danni epatici o dipendenza.

	Ricoveri	Accessi	% su totale accessi	% su totale ricoveri
Totale	40541	41499		
Di cui Alcol	614	980	2.4	1.5
Di cui TD	394	754	1.8	1.0

**16. Indicatori di Monitoraggio dei processi trattamento ambulatoriale** – Questi dati vengono raccolti in tutto il territorio regionale all'interno della procedura di accreditamento. Servono per misurare i requisiti specifici di ogni singolo Servizio: vanno a monitorare la ritenzione in trattamento rispetto a chi utilizza alcol o eroina o poliassuntori, la mortalità per overdose e le sieroconversioni per HIV, HBV e HCV.

Rispetto agli anni precedenti aumenta la ritenzione in trattamento per i dipendenti da alcol (93%), per gli eroinomani (88%) e per i poliassuntori (84%). Diminuiscono le sieroconversioni per HBV (0.9%) e HCV (0.5%). La quota di decessi per overdose (0.2%) e di sieroconversioni per HIV (0.5%) rimangono stabili a livelli molto bassi.

L'analisi degli indicatori rileva una buona qualificazione dei percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali in tutte le strutture dell'Azienda. In particolare si rileva una buona ritenzione in trattamento, cioè capacità delle strutture di ritenere in trattamento e del sistema della rete di ingaggio. La mortalità per overdose, le sieroconversioni per HIV ed Epatite, indicatori di risultato che misurano l'efficacia dell'attività in relazione ad accadimenti gravi, sono tendenti allo zero.

# Studio trasversale sulla prevalenza di consumatori di stupefacenti nell'area metropolitana di Bologna

A cura di Michelina Ruo

**I. Materiali e metodi** - I soggetti inclusi nel presente studio sono stati selezionati dai sistemi informativi di Ser.T e Carcere (cartella socio-sanitaria informatizzata SISTER), Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore "C.A. Pizzardi" di Bologna (sistema informativo SIO), Ospedali e case di cura private convenzionate (Scheda di Dimissione Ospedaliera), servizi a bassa soglia di accesso del Comune di Bologna (SIDS: Sistema Informativo Disagio Sociale), Servizio di pronto intervento 118 (archivio dati 118), Ufficio Mortalità dell'AUSL di Bologna (Scheda ISTAT).

Il periodo di riferimento è il 2007, il territorio è l'area metropolitana di Bologna. Dall'archivio dei SERT sono stati selezionati i soggetti presi in carico come tossicodipendenti. Dal data base degli accessi al Pronto Soccorso sono stati selezionati i soggetti che si sono rivolti al servizio per problemi collegati all'uso di sostanze stupefacenti. Dai data base dei servizi a bassa soglia sono stati selezionati i soggetti con tipologia di disagio tossicodipendente o con uso di sostanze stupefacenti. Per quanto riguarda i ricoveri, sono stati utilizzati i dati delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) e sono stati selezionati i soggetti con diagnosi di abuso o dipendenza da sostanze stupefacenti in base alla classificazione ICDX. Dall'archivio dati del servizio 118 sono stati selezionati i soggetti con dati anagrafici plausibili (per i quali era almeno presente cognome e nome).

Un soggetto può essere stato in contatto con più servizi ed essere presente in più archivi, ma viene conteggiato una sola volta. Per ogni soggetto le informazioni sono state riunite in unico record ed aggiornate tenendo conto del dato più attendibile e di quello più recente. In caso di dati discordanti sono stati considerati quelli registrati dai Ser.T.

L'archivio è stato poi incrociato con quelli del 2006, del 2005, del 2004 del 2003, del 2002 e del 2001 ottenendo in questo modo informazioni sui nuovi contatti (soggetti presenti solo nel 2007 e non nell'anno precedente o negli anni precedenti), sui "persi" (soggetti presenti negli anni precedenti e non nel 2007) e sui soggetti rimasti in contatto con il sistema dei servizi nei sette anni.

A partire dal 2004 le analisi sono state effettuate distintamente per "gruppi di consumatori": su tutti i soggetti complessivamente presenti in archivio a prescindere dalla sostanza usata; sui consumatori di sostanze "pesanti" (eroina, cocaina, crack, morfina, altri oppioidi, benzodiazepine), sui consumatori di altre sostanze (cannabinoidi, psicofarmaci, antidepressivi, anfetamine, ecstasy).

Per indicare la nazionalità si è tenuto conto del paese di nascita.

Per la stima del sommerso è stato utilizzato il metodo "cattura/ricattura" a due fonti. Le fonti considerate sono: 1) i soggetti che hanno usufruito di servizi Ser.T (in cura e terapia al Ser.T o all'unità mobile o che hanno richiesto un intervento per tossicodipendenza in Carcere); 2) i soggetti che sono stati contattati in almeno uno degli altri settori.

Le analisi statistiche sono state effettuate con il programma SPSS 10.0. Le analisi epidemiologiche sono state effettuate con il programma STATA 8.0.

**2. Qualità del dato** - La qualità dei dati e la quantità delle informazioni registrate nei vari archivi varia a seconda del servizio. I dati del 118, raccolti in strada al momento del soccorso, si riferiscono esclusivamente ai soggetti aventi cognome e nome plausibili: tra tutti i soccorsi effettuati solo il 33% è stato inserito nello studio; le informazioni sono relative ad età, nazionalità e sesso.

Per i servizi a bassa soglia del Comune di Bologna il dato relativo ai controlli sanitari riporta le informazioni riferite dagli utenti.

Per i soggetti soccorsi dal servizio di emergenza 118 e per quelli deceduti per overdose, se non indicata da altre fonti, è stata considerata come sostanza di abuso l'eroina. Occorre precisare che i servizi a bassa soglia comunali hanno subito nel corso dell'anno una ristrutturazione che ha portato ad una probabile diminuzione del numero di accessi e ad una variazione della tipologia di utenti.

In particolare è stato chiuso lo Sportello Sociale ed aperto il Drop In e l'Unità di Aiuto è stata sostituita con l'Unità di Strada.

Tra i Ser.T l'Unità Mobile ha avuto una riduzione dell'organico nei primi 10 mesi del 2007.

Per migliorare la qualità dei dati relativi ai ristretti in carcere si è proceduto ad aggiornare gli archivi confrontandoli con quelli dell'Ufficio Matricola della Casa Circondariale di Bologna.

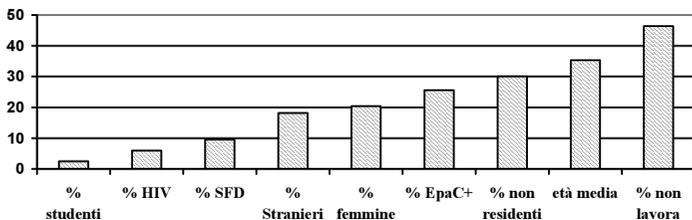
**3. Completezza del dato** - Le informazioni relativamente a sesso e nazionalità si riferiscono al 100%, età 99.2%, luogo di nascita 95%, residenza 94.3%, titolo di studio 84.5%, lavoro 85%, stato civile 85%, controllo recente epatite C 33.1%, esame epatite C effettuato dal Ser.T nell'anno 30%, controllo recente HIV 16%, esame HIV effettuato dal Ser.T nell'anno 12%, sostanza di abuso specificata 95%.

**4. La fascia del consumo problematico** - In questo paragrafo vengono analizzati i dati relativi ai soggetti che hanno avuto un qualsiasi tipo di problema collegato all'uso di una sostanza stupefacente tale da richiedere un intervento di tipo medico, sociale o di emergenza (Tabelle I - 6 dell'appendice).

Nello studio sono stati inclusi 3966 soggetti, età media 35.3 anni, 20.4% femmine, 18.2% stranieri, 46.4% senza lavoro, 2.5% studenti, 38.2% residenti a Bologna, 30% residenti fuori area metropolitana, 9.6% senza fissa dimora, 25.6% positivi all'Epatite C, 5.9% positivi all'HIV.

1331 soggetti sono nuovi rispetto al 2006 (33.6%); 1163 invece non erano mai entrati in contatto con il sistema dei servizi precedentemente (29.3%).

### Fascia del consumo problematico: caratteristiche soggetti



Rispetto al 2006 è in lieve diminuzione il numero dei contatti, dei non residenti, dei tossicodipendenti detenuti e in carico all'Unità Mobile metadone, dei positivi all'HCV e HIV, dei senza lavoro. Aumenta il numero di stranieri, dei residenti a Bologna e in area metropolitana.

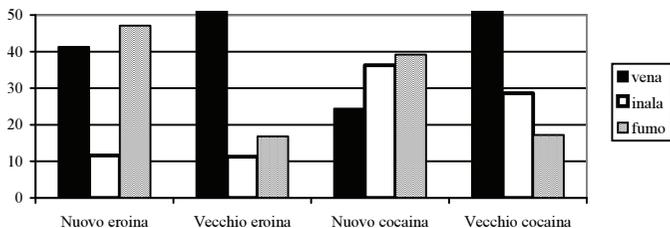
Si segnala la diminuzione dei soggetti senza lavoro e l'aumento dei senza fissa dimora.

Per quanto riguarda le sostanze, il 74.1% usa eroina, il 36.1% cocaina, il 13.9% cannabinoidi, il 12.6% abusa anche di alcol. Il 39% utilizza più sostanze, il 40% usa solo eroina, l'8.5% solo cocaina, il 3.5% solo cannabinoidi. Si segnala una quota di soggetti con dipendenza da psicofarmaci, barbiturici e antidepressivi (4%). Rispetto al 2006 è in aumento la percentuale di consumatori di eroina, cocaina, dei poliassuntori e di chi usa anche alcol.

Il 52.1% utilizza le sostanze per via endovenosa, ma vanno segnalate nuove modalità relativamente al consumo di cocaina ed eroina. Tra gli eroinomani sembra in diminuzione l'uso della via endovenosa (72% tra i soggetti visti gli anni precedenti, 41% tra i nuovi) ed in lieve aumento la quota di soggetti che la "sniffano" (11% tra i soggetti visti gli anni precedenti, 11.6% tra i nuovi), e decisamente in aumento quelli che la fumano (16.8% tra i soggetti visti gli anni precedenti, 47.1% tra i nuovi).

Tra chi usa cocaina, è in diminuzione la quota di chi inietta la sostanza (53% tra i soggetti visti gli anni precedenti, 24.4% tra i nuovi) ed in aumento chi inala (28.6% tra i soggetti visti gli anni precedenti, 36.3% tra i nuovi) e la fuma (17.2% tra i soggetti visti gli anni precedenti, 39.2% tra i nuovi).

### Modalità assunzioni eroina e cocaina: vecchi/nuovi utenti



L'81.3% è stato in carico a un Ser.T, il 18.8% è stato in Carcere, l'8.5% è stato dimesso da un ospedale con diagnosi di dipendenza da stupefacenti, il 5.2% è stato seguito dall'Unità Mobile, il 6.6% era stato soccorso dal 118 per overdose, il 5.6% era ospite in un Dormitorio, il 4.6% si è rivolto al Drop In, il 2.7% era stato contattato dall'Unità di Aiuto, 14 soggetti sono deceduti per overdose, il 9% si è rivolto al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Rispetto al 2006 è in diminuzione il numero delle prese in carico ai Ser.T (principalmente dovuto ad un calo dell'utenza dell'Unità Mobile metadone e dell'equipe Carcere) e dei decessi per overdose.

Il 68.2% è residente nella regione Emilia Romagna, il 9.7% in uno stato estero, il 3.1% in Puglia, il 2.5% in Campania, l'1.4% in Lombardia, l'1.3% in Sicilia, l'1.2% in Calabria. Rispetto al 2006 è in aumento la quota dei residenti all'estero e nella Regione Emilia Romagna.

Relativamente ai soli soggetti residenti nei comuni dell'area Metropolitana di Bologna, la prevalenza è di 6.6

per mille abitanti: 10.1% tra i maschi e 3.0% tra le femmine, in lieve aumento per le femmine e in lieve diminuzione per i maschi e totale.

Il dato tra i vari distretti però presenta una situazione differenziata. Nei distretti di Casalecchio e Bologna città il dato è in aumento rispetto al 2006 sia per le femmine che per i maschi; diminuisce invece nei Distretti Pianura Est e Pianura Ovest. Nel Distretto di Porretta aumenta la prevalenza tra le femmine, diminuisce quella tra i maschi e anche la prevalenza totale. Nel Distretto di San Lazzaro aumenta tra i maschi e la prevalenza totale, resta stabile quella delle femmine. Si stima un numero oscuro di 8741 consumatori, numero che oscilla da 8133 a 9349, dato in aumento rispetto al 2006. Il sommerso risulta composto prevalentemente da stranieri e non residenti, con un'età inferiore a 35 anni. Si stima vi siano 27 soggetti con problemi dovuti all'uso di sostanze ogni 10 che si rivolgono a servizi Ser.T (numero oscuro/conosciuti al Ser.T), dato in aumento rispetto agli anni precedenti.

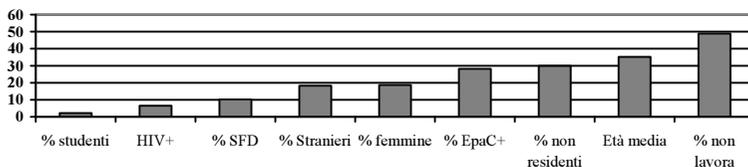
**5. I consumatori di sostanze pesanti** - In questo paragrafo vengono analizzati esclusivamente i dati relativi a soggetti con uso di sostanze "pesanti" (eroina, cocaina, crack, morfina, altri oppioidi, benzodiazepine). I dati sono disponibili a partire dal 2001 (Tabelle 7-14 dell'appendice).

Nel 2007 i soggetti con consumo di sostanze pesanti sono complessivamente 3559, 18.7% femmine, 18.3% stranieri, 30% residenti fuori area metropolitana. L'età media è di 35.2 anni. L'età risulta più elevata in relazione alla durata del contatto, infatti se si osservano i soggetti seguiti fin dal 2001, sono molto più anziani e hanno una età media superiore a 40 anni.

Il 27% è in contatto con il sistema dei servizi continuativamente dal 2001, il 28.8% è un nuovo contatto. Uno su cinque ha il diploma di scuola media superiore, circa la metà non lavora, il 2% studia, il 10% è senza fissa dimora.

L'83% consuma eroina, il 40% cocaina, l'11% anche alcol, il 53% utilizza le sostanze per via endovenosa.

### Sostanze pesanti: caratteristiche soggetti



Il 43% usa più sostanze, il 26% consuma sia eroina che cocaina, il 44% solo eroina, il 9,4% solo cocaina. L'86.8% è stato in carico a un Ser.T, uno su cinque ha ricevuto un trattamento in Carcere, il 5.7% è stato in cura all'Unità Mobile, il 5.8% è stato ospite in un dormitorio, il 7.3% è stato soccorso dal 118 per overdose, il 6.1% è stato dimesso da un ospedale per motivi legati all'uso di sostanze e il 6.2% dal Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore, il 4.9% si è rivolto al Drop In, il 2.9% è stato contattato dall'Unità di Aiuto, 14 soggetti

sono deceduti per overdose.

Rispetto agli anni precedenti il numero dei contatti è sostanzialmente stabile, aumenta l'età media, la percentuale di stranieri, di residenti a Bologna e nell'area metropolitana, dei senza fissa dimora. E' in diminuzione il numero di soggetti che non lavorano e per la prima volta dal 2001 diminuisce il numero dei non residenti in area metropolitana.

Per quanto riguarda le sostanze, risulta in lieve aumento il numero di consumatori di eroina, di cocaina e dei poliassuntori. Se osserviamo il rapporto con i servizi, è in diminuzione il numero dei soggetti in carico ai Ser.T, (conseguenza di un calo dell'utenza dell'Unità Mobile e degli interventi in Carcere), dei decessi per overdose, degli ospiti degli asili notturni. Aumentano i soggetti soccorsi dal 118 e gli utenti dell'Unità di aiuto. Stabili i dimessi dagli ospedali.

I nuovi contatti sono 1027 con età media di 31.7 anni. Il numero complessivo è lievemente in diminuzione rispetto al 2006 e anche l'età media. Aumenta la percentuale di femmine e soprattutto di stranieri.

Si evidenzia inoltre l'aumento dei residenti a Bologna e in area metropolitana, dei senza fissa dimora. In calo il numero di soggetti senza lavoro e con scolarità medio-alta. Per quanto riguarda le sostanze, aumenta la percentuale dei consumatori di eroina e diminuisce quella dei cocainomani. Rispetto ai settori di contatto, aumenta la percentuale di soggetti presi in carico in Carcere, dimessi dagli ospedali e soccorsi dal 118. In calo la percentuale dei nuovi utenti Ser.T e dell'Unità Mobile Metadone, dell'unità di aiuto, e del pronto soccorso. Si segnala che più della metà dei decessi per overdose riguarda soggetti non entrati in contatto col sistema dei servizi negli anni precedenti. Si evidenzia l'aumento del numero dei soggetti stabilmente in contatto dagli anni precedenti.

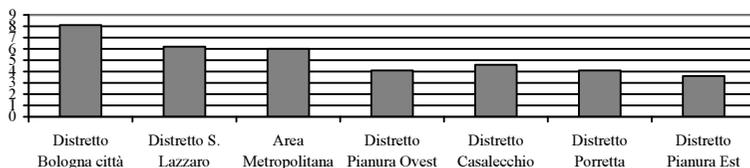
Aumenta anche l'età media, la percentuale di stranieri e dei senza fissa dimora; in calo il numero dei disoccupati e dei residenti fuori area metropolitana. Per quanto riguarda le sostanze, sono in aumento i consumatori di eroina, di cocaina ed i poliassuntori. Rispetto ai settori di contatto la percentuale di soggetti stabilmente in carico ai Ser.T complessivamente è più o meno stabile, diminuiscono invece i vecchi utenti dell'Unità Mobile e ristretti in Carcere (che, per la tipologia del servizio rimane caratterizzato da un certo turn over).

Si segnala che tra i deceduti per overdose il 30% è entrato in contatto con il sistema dei servizi negli anni precedenti.

Il numero dei soggetti visti negli anni precedenti e non contattati nel 2007 è in aumento, questo si verifica principalmente per gli utenti del carcere e per i soccorsi dal 118. Si segnala anche l'aumento della "perdita del contatto" per gli stranieri, le femmine, i non residenti, i soggetti senza lavoro, i consumatori di cocaina. Diminuiscono invece i persi tra senza fissa dimora e gli utenti dei servizi a bassa soglia. Relativamente ai residenti di età compresa tra 15 e 45 anni, la prevalenza nell'area metropolitana è di 9.3 per mille abitanti tra i maschi e 2.6 tra le femmine. Il dato è stabile rispetto al 2006 in entrambi i sessi ma l'andamento si presenta differenziato tra i singoli distretti.

Per quanto riguarda i singoli comuni si segnalano Monghidoro (10.2 per mille), Castiglione dei Pepoli (8.9), Liano (8.6), Bologna (8.1), Monterenzio (6.8), Monzuno (6.7), Pianoro (6.7). Si evidenzia inoltre un aumento della prevalenza rispetto al 2006 nei Distretti di Bologna, Casalecchio e San Lazzaro e una diminuzione nei distretti di Porretta, Pianura est e Pianura Ovest.

## Sostanze pesanti: prevalenza x1000 residenti 15/45



Si stima un numero oscuro di consumatori problematici di sostanze "pesanti" di 6482 soggetti, che oscilla tra 6070 e 6894, dato in aumento rispetto agli anni precedenti.

Se si analizza la composizione del sommerso si osserva un aumento del numero stimato di stranieri, di soggetti di età inferiore a 35 anni e di residenti in area metropolitana. Rispetto al 2006 aumenta il rapporto sconosciuti /conosciuti: si stima vi siano 21 soggetti sconosciuti ogni 10 che si rivolgono a servizi Ser.T (Ser.T, Carcere, Unità mobile).

**6. I "percorsi" attraverso i vari servizi** - Relativamente ai soggetti con un consumo di sostanze "pesanti", qui di seguito si analizzano i percorsi all'interno del sistema dei servizi negli anni precedenti (tabella 16).

Si evidenzia l'alta ritenzione in trattamento nei Ser.T: il 97% vi è già stato in cura negli anni precedenti, il 26% continuativamente dal 2001, il 54% dal almeno 3 anni, il 79% era in carico anche nel 2006.

Il 29% dei consumatori di sostanze pesanti è stato almeno una volta in carcere.

Più della metà dei soggetti ristretti in carcere nel 2007 (57%) è recidiva avendo avuto altre carcerazioni precedentemente.

Per quanto riguarda l'Unità Mobile è in aumento la quota dei soggetti che negli anni precedenti si erano rivolti allo Sportello Sociale, all'Unità di Strada o erano stati ospiti degli Asili Notturni.

Tra i dimessi dagli ospedali con diagnosi di tossicodipendenza si nota l'aumento dei soggetti già ricoverati anche negli anni precedenti e in carico ai Ser.T.

Per quanto riguarda gli interventi del 118, è in aumento la quota dei soggetti che hanno svolto un programma presso un Ser.T negli anni precedenti. Per il 5% di essi non si tratta della prima esperienza di overdose.

Più della metà dei contatti dell'Unità di Strada era in carico a un Ser.T nel 2006 (soprattutto all'unità mobile metadone), il 33% era stato ospite in un dormitorio, il 12% era già stato contattato o si era rivolto allo Sportello Sociale.

Per gli asili notturni, si segnala che più della metà degli ospiti si trova in struttura da diversi anni e il 64% è attualmente utente Ser.T o lo è stato nel passato. Da questa breve lettura si evidenzia da una parte la centralità del ruolo del Ser.T, dall'altra una quota di tossicodipendenti in condizioni di disagio sociale e marginalità che si ritrova a gravitare principalmente tra i servizi a bassa soglia di accesso.

**7. I consumatori di eroina** - In questo paragrafo vengono analizzate nel dettaglio le caratteristiche dei consumatori di eroina. La maggioranza di questi soggetti ha problemi di dipendenza ed è in carico ai Ser.T.

Le caratteristiche socio-anagrafiche evidenziano rilevanti problemi socio economici che, unitamente alla carenza di potenzialità e risorse personali e ad uno stato di salute compromesso, aggravano la condizione cronica di possibile povertà e marginalità sociale (Tabelle 17-22 nell'appendice).

Nel corso del 2007 sono entrati in contatto con il sistema dei servizi 2938 eroinomani, età media 35.4 anni, 15.6% femmine, 16.3% stranieri, 39% residenti a Bologna, 29% residenti fuori area metropolitana, 11% senza fissa dimora, uno su tre positivo all'Epatite C, 7.6% positivi all'HIV.

Rispetto agli anni precedenti è in aumento l'età media, il numero di contatti, di stranieri (il numero più alto registrato dal 2003), di soggetti con scolarità medio bassa e con lavoro, di senza fissa dimora, di poliasuntori. Diminuisce per la prima volta dal 2003 la quota di residenti fuori area metropolitana, il numero e la percentuale di positivi all'HIV e all'epatite C.

Relativamente alle altre sostanze consumate e alle modalità di uso prevalenti si segnala che il 63% usa le sostanze in vena, il 53% usa solo eroina, il 46% usa anche altre sostanze: il 32% cocaina, l'9% cannabinoidi, il 2% psicofarmaci. Almeno il 9% abusa anche di alcol. L'uso in vena è in diminuzione nel periodo considerato e nel 2007 ritroviamo il dato più basso.

Per quanto riguarda il rapporto con il sistema dei servizi, il 90% è stato in carico a un Ser.T, il 18% è stato in carcere, il 9% è stato soccorso dal 118 per overdose, il 7% era seguito dall'Unità Mobile, il 7% era ospite in un dormitorio, il 5% si era rivolto al Drop In, il 4% era stato dimesso da un ospedale con diagnosi di dipendenza da stupefacenti, il 4% si è rivolto al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore, il 3% era stato contattato dall'Unità di Aiuto, 14 soggetti sono deceduti per overdose.

Rispetto al 2006 è in lieve diminuzione il numero e percentuale dei soggetti in carico ai Ser.T e ristretti in carcere. In calo anche i contatti dell'Unità Mobile, degli asili notturni, dei dimessi dagli ospedali, dei decessi per overdose. Aumentano i soggetti soccorsi dal 118 e che si sono rivolti al Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. Il 67% è residente nella regione Emilia Romagna, il 9% in uno stato estero, il 3% in Puglia, il 2% in Campania, l'1.5% in Calabria, l'1.2% in Lombardia, l'1% in Sicilia. Rispetto al 2006 è in aumento il numero dei residenti nella regione Emilia Romagna e dei cittadini stranieri.

Sulla popolazione residente in area metropolitana di età compresa tra 15-45 anni la prevalenza è di 7.6 per mille abitanti tra i maschi e 2.2 tra le femmine. Il dato è in aumento tra i maschi rispetto al 2006 (7.5 per mille), e resta invariato per le femmine.

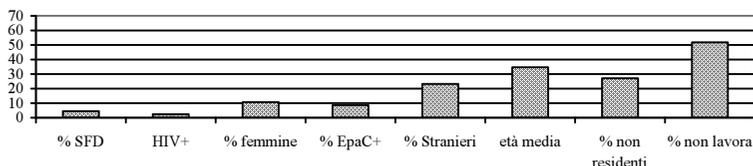
Si segnala l'aumento nei Distretti di Bologna città, Casalecchio e San Lazzaro; la diminuzione nei distretti Pianura Est e Pianura Ovest. Nel distretto di Porretta è in diminuzione la prevalenza tra maschi e rimane stabile quella tra le femmine.

Si stima un numero di eroinomani nel territorio metropolitano di 4744 soggetti (che oscilla tra 4453 e 5035), dato in aumento rispetto al 2006.

Rispetto agli anni precedenti aumenta il rapporto sconosciuti/conosciuti al Ser.T, si stima infatti che vi siano 18 soggetti sconosciuti ogni 10 che si rivolgono a servizi Ser.T (Ser.T, Carcere, Unità mobile), mentre erano 17 nel 2005 e nel 2006.

**8. I consumatori di sola cocaina** - In questo paragrafo vengono analizzate nel dettaglio le caratteristiche dei consumatori di sola cocaina, esclusi cioè i soggetti che utilizzano anche altre sostanze pesanti (Tabelle 23-28 nell'appendice). Nel corso del 2007 sono stati contattati 336 soggetti con uso di sola cocaina, età media 34.7 anni, 10.7% femmine, 23.2% stranieri, 34.2% residenti a Bologna, 27.1% residenti fuori area metropolitana, 4.5% senza fissa dimora, 8.6% positivi all'Epatite C, 2.4% positivi all'HIV.

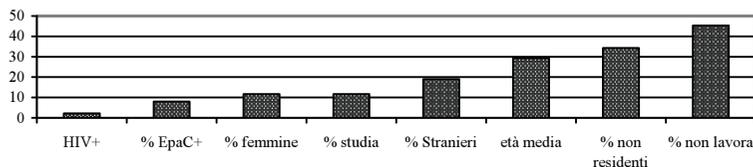
### Consumatori di sola cocaina: caratteristiche soggetti



L'85% è stato in carico a un SERT, il 28% è stato in Carcere, il 10.7% era stato dimesso da un ospedale con diagnosi di dipendenza da cocaina. Il 75% era residente nella regione Emilia Romagna, il 12% in uno stato estero, il 3% in Campania, il 2% in Sicilia, l'1.5% in Lombardia. Nell'ultimo triennio diminuisce il numero dei consumatori di sola cocaina. Diminuisce il numero dei soggetti in carico ai Ser.T e, soprattutto di quelli ristretti in carcere, la quota di non residenti, di stranieri, positivi all'epatite C. Si evidenzia l'aumento dell'età media, dei residenti in area metropolitana e a Bologna, di soggetti con scolarità medio alta e con lavoro, di senza fissa dimora. Stabile il numero di positivi all'HIV. Relativamente ai soli residenti nei comuni dell'area Metropolitana, la prevalenza nella popolazione 15/45 è di 1.1 per mille abitanti tra i maschi e 0.2 tra le femmine. Il dato è in aumento rispetto al 2006 tra le femmine e stabile tra i maschi. Si stima un numero di consumatori problematici di sola cocaina nel territorio metropolitano di 928 soggetti che oscilla da 625 a 1232. Aumenta il ricorso ai SERT: il rapporto sconosciuti/conosciuti al SERT rispetto al 2006 passa da 35 a 32, si stima quindi che nel 2007 vi siano 32 soggetti sconosciuti ogni 10 che si rivolgono a servizi SERT (SERT, Carcere, Unità mobile).

**9. I consumatori di soli cannabinoidi** - In questo paragrafo vengono analizzate le caratteristiche dei consumatori di soli cannabinoidi (Tabelle 29-33 nell'appendice). Sono consumatori che, per svariati motivi e vicissitudini, sono entrati in contatto con il sistema dei servizi per "problemi" dovuti all'uso di tali sostanze. Si tratta ovviamente di una piccola quota, un sottogruppo, per vari motivi eterogeneo, non rappresentativo dell'universo dei consumatori.

### Solo cannabinoidi: caratteristiche soggetti

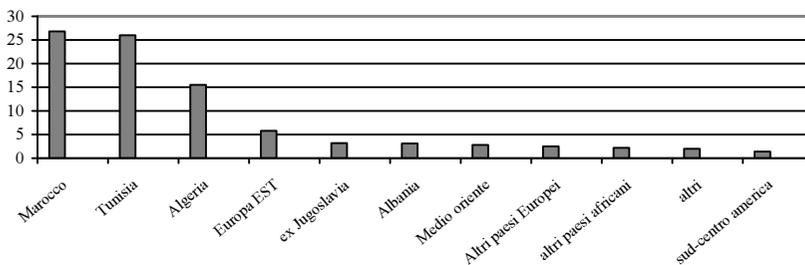


Nel corso del 2007 sono stati contattati 137 soggetti, età media 29.4 anni, 11.7% femmine, 19% stranieri, 30% residenti a Bologna, 34% residenti fuori area metropolitana, 3.6% senza fissa dimora, 8% positivi all'Epatite C, tre soggetti positivi all'HIV. Il 69% era residente nella regione Emilia Romagna, l'8% in uno stato estero, il 9% in Puglia, il 3% in Campania. Sono più giovani rispetto ai consumatori di sostanze pesanti con un'età media intorno ai 29 anni. Rispetto agli anni precedenti aumenta l'età media, la percentuale di stranieri, di femmine, di residenti, di positivi all'epatite C e HIV, di dimessi dall'ospedale; diminuisce la quota di non residenti, degli utenti che si sono rivolti al Ser.T e dei ristretti in carcere. Per quanto riguarda il rapporto con i servizi, il 69% è stato in carico a un Ser.T, il 20% dimesso da un ospedale con diagnosi di dipendenza da cannabinoidi, il 12% è stato in Carcere, il 12% si è rivolto al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. La stima del numero oscuro di consumatori problematici di soli cannabinoidi nel territorio metropolitano è di 1103 soggetti ed oscilla da 198 a 2008, dato in aumento rispetto al 2006. Si stima vi siano almeno 80 soggetti sconosciuti ogni 10 che si rivolgono ai vari servizi. La prevalenza nell'area metropolitana è di 0.5 per mille residenti di età 15/45 tra i maschi e di 0.1 tra le femmine.

**10. Gli stranieri con consumo di sostanze pesanti** - Gli stranieri con uso di sostanze pesanti nel corso del 2007 sono 650. L'età media è di 29.9 anni, 76% non residenti, 19% residenti a Bologna, 11.7% senza fissa dimora, 6.5% femmine, 4.3% positivi all'Epatite C, 1.2% positivi all'HIV (Tabelle 34-38 nell'appendice)..

Rispetto al 2006 è in aumento il numero dei soggetti contattati, di residenti nella città di Bologna, di senza fissa dimora, di femmine. Diminuisce la quota di non residenti e di soggetti che non lavorano. Stabile il numero di positivi all'epatite C e all'HIV. Il 73.7% usa eroina, il 59% cocaina, il 19% anche cannabinoidi, il 9.5% abusa anche di alcol. Il 59% utilizza più sostanze, il 26% usa solo eroina, il 12% solo cocaina. Il 17% utilizza le sostanze in vena anche se la modalità prevalente, sia nel consumo di cocaina che di eroina, è quella di fumarle. Rispetto al 2006 è in aumento il numero degli eroinomani, di consumatori di cocaina, di poliassuntori e di coloro che abusano anche di alcol. In diminuzione il numero di soggetti che usa le sostanze per via venosa. L'83% è stato in carico a un servizio Ser.T (soprattutto il Carcere, 65.2%), il 12% era in cura all'Unità Mobile, il 12% si era rivolto al Drop In, il 7.8% era stato soccorso dal 118, due soggetti sono deceduti per overdose. Nell'ultimo triennio è in diminuzione la quota dei soggetti in carico ai Ser.T, in Carcere, seguiti dall'Unità Mobile e dei decessi per overdose. In aumento i contatti con il Drop In e gli accessi al pronto soccorso e all'ospedale.

### Stranieri con uso di sostanze pesanti: raffronti per zona di provenienza

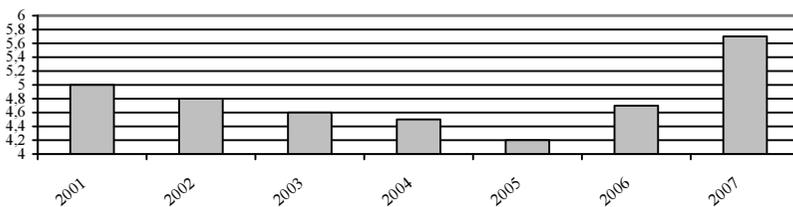


Il 69% proviene da paesi dell'area del Magreb, il 5.8% da altri paesi dell'Europa dell'Est, il 3.2% dall'ex Jugoslavia, il 2.8% da paesi del Medio Oriente, il 2.5% da altri paesi dell'unione europea, il 2.2% da altri paesi africani, l'1.4% dal centro/sud America. Sono in aumento i soggetti provenienti da paesi dell'Europa dell'Est e dall'area del Magreb. Rispetto alle singole nazioni, si segnala l'incremento per i soggetti nati in Marocco e Tunisia e la diminuzione per quelli nati in paesi della ex Jugoslavia.

Si stima almeno un numero oscuro di 1385 soggetti consumatori problematici, che oscilla da 1150 a 1620, dato in aumento rispetto al 2006. Nonostante l'aumento numerico sembra in espansione l'area del sommerso. Infatti il rapporto sconosciuti/conosciuti al Ser.T è 2.6, cioè vi sono 26 soggetti sconosciuti ogni 10 che vi si rivolgono, rispetto ai 23 del 2006.

Relativamente ai tossicodipendenti residenti nella città di Bologna, utilizzando i dati forniti dall'ufficio statistico del comune sulla popolazione residente ([www.iperbole.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/indice\\_Stranieri\\_DS.htm](http://www.iperbole.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/indice_Stranieri_DS.htm)), è stata calcolata la prevalenza per mille stranieri residenti. Il dato indica una diminuzione sino al 2005 ed un aumento dal 2006. Il confronto con la prevalenza dei residenti italiani sfata alcuni luoghi comuni ed evidenzia come tale consumo sia più diffuso tra gli italiani, anche se è in aumento tra gli stranieri.

### Prevalenza stranieri uso sostanze pesanti per mille stranieri residenti a Bologna età 15/45



### Prevalenza uso sostanze pesanti tra i residenti nella città di Bologna: italiani e stranieri

	2007		2006		2005		2004	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Residenti 15/45	120550	21204	123024	19539	124954	18496	125858	17051
Sostanze pesanti	1026	120	1026	92	1027	78	977	76
Prevalenza x 1000	8.5	5.7	8.3	4.7	8.2	4.2	7.8	4.5

**II. Situazione sanitaria** - Tra i soggetti con uso di sostanze pesanti, il 36% dei contatti ha dichiarato di aver effettuato un controllo per l'Epatite C ed il 17.7% per l'HIV nel corso dell'anno. Rispetto all'epatite C siamo certi che complessivamente il 28% risulta positivo; rispetto all'HIV siamo certi che complessivamente il 6.5% risulta positivo (Tabella 15 nell'appendice). Relativamente all'epatite C rispetto al 2006 il numero dei positivi è in diminuzione sul totale, sia tra i soggetti già in carico che tra i nuovi contatti. Anche relativamente all'HIV

il numero di positivi diminuisce rispetto al 2006, soprattutto tra i nuovi contatti. Per definire il profilo dei soggetti a maggior rischio di positività all'epatite C e all'HIV e la probabilità di effettuare o meno un controllo è stata effettuata una regressione logistica selezionando solo gli utenti Ser.T (perché di questi abbiamo informazioni sull'effettuazione dei test e relativi risultati), e inserendo nel modello le seguenti variabili: sesso, nazionalità, residenza, età in classi, lavoro, titolo di studio, contatto con i vari servizi, sostanze di abuso, durata di presa in carico.

### Rischio positività all'HIV e HCV – Odds Ratio (\*)

	HIV	HCV
<b>Età</b>		
maschi	0.70	<b>0.67</b>
italiani	0.91	1.86
residenti metropoli	<b>1.04</b>	1.05
<=29	1	1
30-34	<b>4.96</b>	<b>2.78</b>
35-39	<b>5.64</b>	<b>4.11</b>
>=40	<b>23.24</b>	<b>8.68</b>
<b>Durata presa in carico al SERT</b>		
Fino 6 mesi	1	1
6 mesi – 1 anno	1.45	0.89
1 – 2 anni	0.71	0.95
>2 anni	0.87	1.52
<b>Sostanza di abuso</b>		
lavora	<b>0.39</b>	<b>0.60</b>
studio medio basso	1.26	<b>1.84</b>
Alcol	0.85	0.91
Eroina	<b>2.80</b>	<b>2.92</b>
Cocaina	1.34	0.84
Cannabinoidi	0.77	<b>0.46</b>
poliassuntore	0.82	1.60
ospedale	1.14	0.98
carcere	1.74	<b>2.55</b>
unità mobile	1.22	<b>3.78</b>
asili	0.53	<b>3.63</b>

(\*) I valori statisticamente significativi al 95% sono riportati in grassetto

Si evidenzia un maggior rischio di positività all'HIV per i residenti, i disoccupati, i consumatori di eroina. Il rischio inoltre aumenta in modo statisticamente significativo con l'età.

Il profilo dei soggetti a maggior rischio di positività all'epatite C vede le femmine, i disoccupati, i soggetti con scolarità medio bassa, e gli eroinomani ospiti degli Asili notturni, in cura all'Unità Mobile Metadone e ristretti in carcere. Il rischio aumenta in modo statisticamente significativo con l'età.

Nella tabella seguente si riportano i risultati della regressione logistica per valutare il profilo dei soggetti con probabilità di aver effettuato un controllo sanitario almeno una volta nella vita o nell'ultimo anno relativamente ad Epatite C ed HIV.

## Probabilità di avere avuto un controllo sanitario - Odds Ratio (\*)

	HIV		EpatiteC	
	Nella Vita	Recente	Nella Vita	Recente
maschi	0.84	0.87	0.87	0.99
Italiani	<b>3.83</b>	<b>3.07</b>	<b>4.40</b>	<b>5.83</b>
residenti metropoli	1.0	0.98	1.01	0.98
<b>Età</b>				
15-19	1	1	1	1
20-24	0.58	0.43	0.53	<b>0.34</b>
25-29	0.85	0.43	0.72	<b>0.32</b>
30-34	1.36	0.45	1.31	<b>0.56</b>
35-39	1.91	0.49	1.71	0.51
40-44	1.88	<b>0.41</b>	1.39	<b>0.44</b>
45-49	<b>2.50</b>	<b>0.40</b>	1.53	<b>0.39</b>
≥=50	<b>2.52</b>	<b>0.23</b>	1.88	0.49
<b>Durata presa in carico al SERT</b>				
Fino 6 mesi	1	1	1	1
6 mesi – 1 anno	1.30	<b>1.67</b>	1.07	1.05
1 – 2 anni	<b>1.82</b>	<b>0.51</b>	1.12	<b>0.32</b>
>2 anni	<b>5.43</b>	<b>0.60</b>	<b>3.06</b>	<b>0.34</b>
lavora	1.01	1.08	0.97	0.92
<b>Sostanza di abuso</b>				
studio medio basso	<b>1.57</b>	1.27	<b>1.60</b>	1.23
Alcol	<b>1.51</b>	1.48	<b>1.63</b>	1.15
Eroina	<b>2.65</b>	1.67	<b>2.02</b>	<b>2.30</b>
Cocaina	1.18	1.19	0.93	1.46
Cannabinoidi	0.98	0.52	0.85	0.89
poliassuntore	0.80	1.03	1.03	0.74

(\*) I valori statisticamente significativi al 95% sono riportati in grassetto

Da rilevare che tutti i soggetti inseriti in programmi terapeutici specifici hanno una elevata probabilità di avere effettuato tali controlli almeno una volta nella vita, più bassa se si considera l'ultimo anno. La probabilità è simile in entrambi i profili dei soggetti, aumenta con l'età, è più bassa tra gli stranieri. La probabilità di avere almeno un controllo nella vita aumenta con la durata della presa in carico ma per questi utenti si rivela poi difficile ripetere gli esami specifici.

**12. Carcere** - Nel 2007 sono stati 744 i tossicodipendenti detenuti che hanno richiesto un intervento dell'equipe carcere, una popolazione che rappresenta circa un quarto dell'utenza complessiva dei servizi metropolitani. E' un numero che ha registrato un notevole aumento a partire dal 1999 (anno dal quale sono disponibili i primi dati). Nel 2007 tuttavia c'è stato un lieve calo rispetto al 2006 e si è passati da 875 a 744 soggetti. Alcuni aspetti caratterizzano questa tipologia di utenza rispetto a quella degli altri servizi: ad esempio l'età media più bassa, la maggiore presenza di stranieri e di non residenti, un consistente turn over che si manifesta con una rilevante percentuale di nuovi (data ovviamente anche la particolarità del servizio che si caratterizza più come intervento di "emergenza" che di vera e propria presa in cura), ma anche una significativa quota di re-

cidivi, l'elevata percentuale di consumatori di cocaina.

Nel 2007 l'età media è di 31 anni, sono quasi totalmente maschi, il 70% non è residente, la quasi totalità possiede un titolo di studio medio-basso, il 57% è già stato in carcere in anni precedenti. Più della metà sono stranieri. Per questi soggetti il contatto con il mondo dei servizi può essere reso difficoltoso dall'irregolarità della loro situazione di soggiorno, per cui è più facile che avvenga quando si verificano delle particolari circostanze, ad esempio problemi con la giustizia o eventi di tipo traumatico (overdose).

Per quanto riguarda il rapporto con le sostanze rimane elevata la percentuale dei consumatori di cocaina anche se, nell'arco temporale considerato, per la prima volta diminuisce e aumenta invece la percentuale di eroinomani. Più della metà è poliassuntore.

**13. Unità Mobile Metadone** - Sono 205 i soggetti presi in cura nel 2007 in calo nell'intero arco temporale considerato (in parte dovuto ad una diminuzione di organico per i primi 10 mesi dell'anno). Hanno un'età media di 33 anni, prevalentemente maschi, con un titolo di studio medio-basso, disoccupati, circa uno su tre è straniero.

L'Unità Mobile si caratterizza per essere un servizio a bassa soglia di accesso facilitando in questo modo il contatto e l'aggancio con un'utenza problematica e più difficilmente raggiungibile, che spesso vive in situazioni di marginalità sociale con conseguente difficoltà nel rapporto con i servizi (vi si rivolge una buona fetta di soggetti che hanno un contatto con i servizi a bassa soglia di accesso del Comune di Bologna). Più della metà è senza fissa dimora o temporaneamente ospite in asili notturni.

La quasi totalità è dipendente da eroina, ma rimane elevata anche la percentuale di coloro che consumano anche cocaina (70.7%). Più della metà degli utenti è stato già in carico al servizio negli anni precedenti.

**14. Pronto Soccorso** - In questo paragrafo vengono analizzati i soggetti che si sono rivolti al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore per problemi collegati all'uso/abuso di sostanze stupefacenti. I dati sono disponibili per il 2006 e 2007.

Nel 2007 sono stati rilevati 358 consumatori di sostanze stupefacenti con età media di 35 anni, per la maggior parte di sesso maschile, più della metà residenti in area metropolitana. Il 20% sono stranieri, in aumento rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda le sostanze il 36% usa eroina, il 27.9 cocaina, il 18.2 antidepressivi, il 7.8 cannabinoidi, il 2.0 psicofarmaci. Uno su tre è anche poliassuntore.

Una quota di questi soggetti (35%) era in cura presso un Ser.T metropolitano al momento del contatto. Da segnalare che si rivolge al pronto soccorso anche una quota di tossicodipendenti (14%) che vive in condizioni di marginalità e disagio sociale, senza fissa dimora e che entrano in contatto con i servizi a bassa soglia di accesso (Asili Nottturni, Unità di Aiuto, Drop in) per bisogni e necessità primarie.

**15. Ospedali** - Nel 2007 i soggetti ricoverati per problemi collegati al consumo di sostanze stupefacenti sono 339, un numero che è rimasto più o meno stabile nell'ultimo triennio. L'età media è di circa 39 anni, sono prevalentemente residenti, il 60% di sesso maschile. La percentuale di stranieri è dell'8% e risulta più bassa se confrontata con quella degli altri servizi.

Se si osserva il rapporto con le sostanze si può rilevare che sono soprattutto le sostanze pesanti ad avere una relazione con il ricovero: principalmente eroina/opioidi (45.4%), un terzo è rappresentato da consumatori di cocaina. Interessante notare che nell'8% dei casi si tratta di consumatori di solo cannabinoidi.

L'analisi per periodo evidenzia un'andamento irregolare dell'età media, l'aumento sensibile della percentuale di soggetti ricoverati per problemi dovuti alla cocaina e una diminuzione degli eroinomani. Un soggetto su quattro aveva già avuto un ricovero negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il rapporto con altri servizi una buona parte era stata in cura presso un Ser.T, il 10% in contatto con i servizi a bassa soglia di accesso.

**16. Servizi a bassa soglia** - Nel 2007 sono 388 i soggetti che si sono rivolti ai servizi a bassa soglia: uno su cinque all'Unità di strada, circa la metà al Drop In e più della metà agli asili notturni. Hanno un'età media di 34.7 anni, per la maggior parte maschi, con un titolo di studio medio basso, disoccupati, senza fissa dimora oppure ospiti presso un asilo notturno. Il 55% non è residente, il 23% è di nazionalità straniera. La sostanza più consumata è l'eroina (87.9%), il 70% usa anche/o cocaina. Più della metà ha un rapporto con un Ser.T, il 31% con l'Unità Mobile metadone. E' un'utenza caratterizzata sia da un certo turn over (vista anche la consistente percentuale di non residenti) sia da una quota che si trova più o meno stabilmente a gravitare tra i servizi di prima assistenza, infatti più della metà ha avuto un contatto con questi servizi negli anni precedenti.

Negli ultimi tre anni si nota una diminuzione dei non residenti in area metropolitana, un aumento dei consumatori di cocaina e una diminuzione di quelli di eroina, un rilevante aumento della quota dei senza fissa dimora.

# Studio trasversale sulla prevalenza di soggetti con problemi alcol correlati nell'area metropolitana di Bologna

A cura di Silvia Marani

**1. Materiali e metodi** - I soggetti inclusi nel presente studio sono stati selezionati dai sistemi informativi di Ser.T e Carcere (cartella socio-sanitaria informatizzata SISTER), Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore "C.A. Pizzardi" di Bologna (sistema informativo SIO), Ospedali e case di cura private convenzionate (Scheda di Dimissione Ospedaliera), servizi a bassa soglia di accesso del Comune di Bologna (SIDS: Sistema Informativo Disagio Sociale). Il periodo di riferimento è il 2007, il territorio è l'area metropolitana di Bologna. Dall'archivio dei Ser.T sono stati selezionati i soggetti presi in carico come alcolisti (alcolisti Ser.T) e i tossicodipendenti con concomitante abuso di alcol (Ser.T concomitanti). Dal data base degli accessi al Pronto Soccorso sono stati selezionati i soggetti che si sono rivolti al servizio per problemi alcol-correlati. Dai data base dei servizi a bassa soglia sono stati selezionati i soggetti con tipologia di disagio alcolista (area Disagio). Per quanto riguarda i ricoveri, sono stati utilizzati i dati delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) e sono stati selezionati i soggetti con diagnosi di alcolismo o problemi alcol correlati in base alla classificazione ICDX.

**2. Qualità del dato** - Un soggetto può essere stato in contatto con più servizi ed essere presente in più archivi, ma viene conteggiato una sola volta. Per ogni soggetto le informazioni sono state riunite in un unico record ed aggiornate tenendo conto del dato più attendibile e di quello più recente. In caso di dati discordanti sono stati considerati validi quelli raccolti dai Ser.T. Per quanto riguarda la completezza del dato età, sesso, nazionalità, patologia di accesso al Pronto Soccorso e di ricovero ospedaliero si riferiscono al 100% dei soggetti, residenza al 98%, stato civile al 64%, titolo di studio al 50%, situazione abitativa al 28%.

L'archivio è stato incrociato con quelli del 2006, del 2005, del 2004 e del 2003 ottenendo in questo modo informazioni sui nuovi contatti (soggetti presenti solo nel 2007 e non nell'anno precedente o negli anni precedenti), sui "persi" (soggetti presenti nel 2006 e non nel 2007) e sui soggetti rimasti in contatto con il sistema dei servizi nei cinque anni.

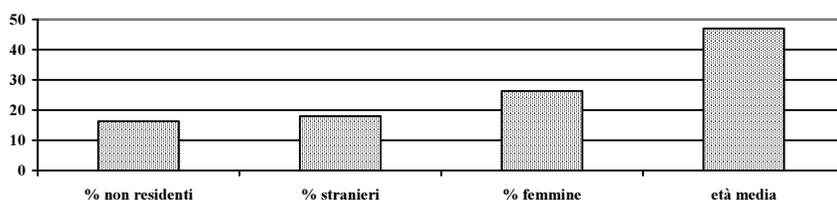
Occorre precisare che i servizi comunali afferenti all'Area Disagio hanno subito nel corso dell'anno una ristrutturazione che ha necessariamente portato ad una diminuzione del numero di accessi e ad una variazione della tipologia di utenti. In particolare è stato chiuso lo Sportello Sociale e l'Unità di Aiuto è stata sostituita con l'Unità di Strada. Nei Ser.T, l'Unità Mobile ha avuto una riduzione nell'organico nei primi 10 mesi del 2007. Per migliorare la qualità dei dati relativi ai ristretti in carcere si è proceduto ad aggiornare gli archivi confrontali con quelli dell'Ufficio Matricole della Casa Circondariale di Bologna.

**3. Sintesi dei risultati** - Nel corso del 2007 sono stati contattati 2.732 soggetti per problemi alcol correlati, età media 47 anni, 74% maschi, 18% stranieri e 42% residenti nella città di Bologna. Rispetto agli anni precedenti, sono in aumento gli utenti Ser.T mentre è abbastanza stabile il numero di tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol. Sono in calo i ricoveri ospedalieri e gli ospiti degli Asili e il numero di nuovi contatti. Si

stimano 5.949 soggetti con problemi alcol correlati, numero che oscilla da 5.173 a 6.724 unità. La stima è in aumento per i residenti e gli stranieri ed in calo per i non residenti.

**4. Servizi contattati e caratteristiche dei soggetti** - Nel corso del 2007 sono stati contattati dai servizi del territorio bolognese (Ser.T, pronto soccorso, case di cura e ospedali, servizi a bassa soglia di accesso del Comune di Bologna) 2.732 soggetti per problemi alcol correlati; di questi 109 sono entrati in contatto con i servizi a bassa soglia del comune di Bologna, 1.111 si sono rivolti ai Ser.T, 211 sono tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol, 839 sono stati ricoverati per patologie alcol-correlate, 824 si sono rivolti al Pronto Soccorso per motivi legati all'abuso di alcol durante l'anno. L'età media è 47 anni, il 74% sono maschi, il 18% stranieri. Il 42% era residente nella città di Bologna, il 40% in altri paesi della provincia, il 2% nella regione Emilia Romagna, il 9% fuori regione, il 4% all'estero, lo 0.5% era senza fissa dimora.

### Caratteristiche soggetti

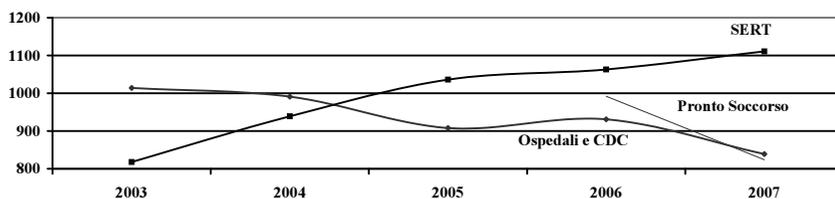


Relativamente alla provincia di Bologna, l'11.7% era residente nel Distretto Casalecchio di Reno, il 10.9% nel Distretto Pianura Est, il 6.7% nel Distretto Porretta Terme, il 5.8% nel Distretto San Lazzaro di Savena, il 4.2% nel Distretto Pianura Ovest. Rispetto agli anni precedenti, aumenta il numero di femmine e di stranieri, di residenti a Bologna e in provincia, in particolare nei distretti Pianura Ovest e Casalecchio di Reno. È leggermente diminuita l'età media, mentre è stabile la quota di non residenti nell'Area Metropolitana.

Il 41% dei soggetti era in cura presso un Ser.T, il 30% ha avuto almeno un accesso al Pronto Soccorso per problemi legati all'alcol, il 31% è stato dimesso da un ospedale per patologie alcol correlate, l'8% erano tossicodipendenti o ex tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol, il 4% sono soggetti contattati dai servizi a bassa soglia del Comune di Bologna. Tra i soggetti già in carico nel 2006 presso i servizi monitorati, sono stabili l'età media e il numero di residenti in Area Metropolitana, mentre è in aumento il numero di utenti Ser.T. Rispetto agli anni precedenti sono in aumento gli utenti Ser.T, calano invece sia la quota di ricoveri ospedalieri che di ospiti negli Asili. Tra i soggetti "persi" - ovvero la quota di soggetti che era stata ai servizi nel 2006 e che nel corso del 2007 non si è mai rivolta ad alcun tipo di servizio - il 28% era stato in carico al SERT, il 62% era stato dimesso da un ospedale e il 23% non era residente.

**5. Analisi per settore di contatto** - Nel corso del 2007 aumenta il numero di utenti alcolisti in carico al Ser.T, diminuiscono i soggetti che hanno avuto un ricovero ospedaliero in una struttura pubblica o privata per patologie alcol correlate; i soggetti che si sono rivolti al Pronto Soccorso sono leggermente in diminuzione rispetto al 2006.

## Andamento utenza



Tra gli utenti Ser.T, il 17% riguarda nuovi contatti, le femmine sono il 29%, gli stranieri il 12%, i non residenti il 9%. Rispetto al 2006 le caratteristiche socio-demografiche dei soggetti sono stabili. I tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol sono leggermente in diminuzione, il 34% riguarda nuovi contatti. Le femmine sono il 17%, gli stranieri il 13%, i non residenti il 17%. Rispetto al 2006 aumentano leggermente le percentuali di femmine e di non residenti.

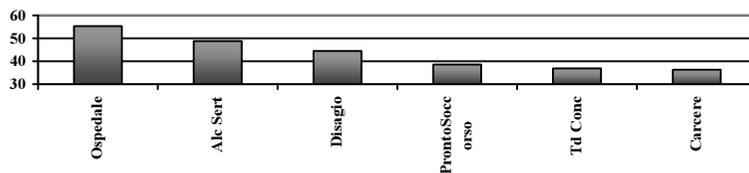
## Soggetti con problemi alcool-correlati, settore di contatto

	Alc Sert	Td Conc	Carcere	Pronto Soccorso	Ospedale	Disagio
soggetti	1111	211	44	826	839	109
Età media	48.8	36.9	36.3	38.6	55.3	44.5
<b>Raffronti %</b>						
Femmine	29.4	16.6	2.3	24.6	27.3	14.7
stranieri	11.8	12.8	59.1	33.7	10.4	17.4
metropoli	90.7	82.9	29.5	63.9	92.6	51.4
fuori metr	9.2	17.1	70.5	28.3	7.4	36.7
SFD	0.0	0.0	0.0	0.7	0.0	8.3
nuovi	16.9	33.6	52.3	78.1	55.8	31.2

I soggetti ristretti in carcere sono una quota limitata ma costante nel tempo, il 2% sono femmine, il 60% stranieri, il 71% non è residente, il 52% riguarda nuovi contatti. Un soggetto su quattro che si è rivolto al Pronto Soccorso è femmina, il 33% sono stranieri, il 28% è non residente, la quota di soggetti nuovi rispetto al 2006 è pari al 78%. Il numero dei soggetti dell'Area Disagio è in forte calo rispetto agli anni precedenti; il 31% dell'utenza del 2007 sono nuovi contatti. Le femmine sono il 15%, gli stranieri il 17%, i non residenti il 38%, i senza fissa dimora l'8%. Rispetto al 2006 è in aumento la percentuale di femmine e senza fissa dimora, è stabile la percentuale di stranieri, è in calo la percentuale dei non residenti.

Gli ospedali hanno ricoverato soggetti in media più anziani rispetto agli altri servizi, a seguire gli alcolisti Ser.T e i soggetti dell'Area Disagio; decisamente più giovani sono i soggetti che si sono rivolti al Pronto Soccorso, i tossicodipendenti con concomitante abuso di alcol in carico ai Ser.T e i soggetti ristretti in carcere.

## Età media soggetti per settore di contatto



Un soggetto può essere entrato in contatto con più strutture nel corso dello stesso periodo. Un terzo degli utenti Ser.T è in carico almeno dal 2003, il 20% è stato ricoverato all'Ospedale nel 2007, il 15% nel 2006, il 13% nel 2005, il 12% nel 2004, l'8% nel 2003. Il 20% dei ricoveri ospedalieri riguarda utenti Ser.T e almeno un soggetto su quattro era già stato ricoverato negli anni precedenti. Al Pronto Soccorso si è recato l'8% degli utenti Ser.T nel 2007 e il 6% nel 2006.

## Soggetti con problemi alcol-correlati - soggetti in carico nel 2007 e nel periodo 2006-2003

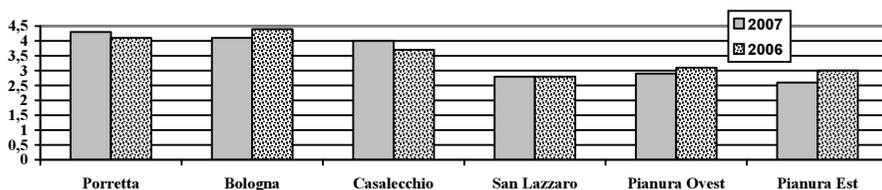
	Sert	Alc	Td Conc	Carcere	Pronto Soccorso*	Ospedale	Disagio
soggetti	1322	1111	211	44	824	839	109
<b>Raffronti %</b>							
Sert	75.9	79.3	57.8	47.7	7.8	17.3	26.6
Alcolisti	66.3	78.2	3.3	25.0	6.7	15.3	21.1
TD conc	11.2	2.4	57.3	22.7	1.3	2.5	8.3
Carcere	3.0	2.8	3.8	34.1	0.6	0.4	4.6
Pronto Soccorso	6.5	6.3	7.6	4.5	12.6	9.3	18.3
Ospedale	26.8	28.7	16.6	4.5	10.2	36.9	22.9
Disagio	5.1	5.1	5.2	2.3	4.4	3.0	64.2
Almeno un servizio	<b>80.4</b>	<b>83.1</b>	<b>66.4</b>	<b>47.7</b>	<b>21.7</b>	<b>44.2</b>	<b>68.8</b>

\* dati disponibili solo per il 2006

L'83% degli alcolisti in carico al Ser.T nel 2007 è stato "visto" da almeno un altro servizio nel periodo precedente 2006-2003, così come il 69% degli utenti dell'Area Disagio, il 66% dei tossicodipendenti concomitanti, il 48% dei ristretti in carcere e il 44% dei soggetti ospedalizzati.

**6. Prevalenza nel territorio e stima del numero oscuro** - Relativamente alla popolazione residente di età compresa tra 15 e 64 anni aumenta la prevalenza di soggetti con problemi alcol correlati, sia tra i maschi che tra le femmine. Tale dato è 5.1 per mille residenti tra i maschi e 2 per mille tra le femmine, globalmente è 3.5 per mille. Nel 2006 la prevalenza è 5.4 per mille per tra i maschi, 2.2 per mille tra le femmine e sul totale dei residenti nell'Area Metropolitana è 3.8 per mille.

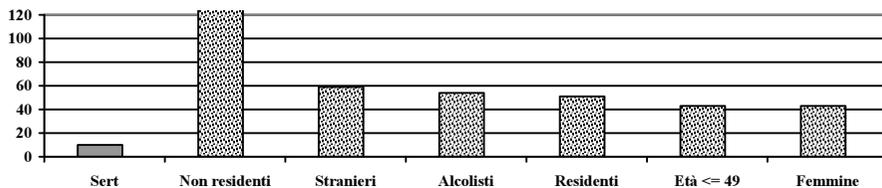
## Prevalenza



In particolare, si segnalano i comuni di Lizzano in Belvedere (8.8), Grizzana Morandi (6.6), Granaglione (5.7), Castello di Serravalle e Monzuno (4.9) per l'alta prevalenza.

Complessivamente 1.111 soggetti si sono rivolti a servizi Ser.T per problemi di alcol-dipendenza, 839 agli Ospedali, i soggetti comuni ad entrambi i servizi sono 156 (8.4%). Rispetto agli anni precedenti, è in aumento il numero dei soggetti comuni. Si stimano 5.949 soggetti con problemi alcol correlati, numero che oscilla da 5.173 a 6.724 unità. Rispetto al 2006, la stima è in diminuzione sul totale (6.634 soggetti stimati nel 2006) e in aumento per i non residenti (1.309 soggetti). Si ritiene vi siano, nel territorio dell'Area Metropolitana, almeno 54 soggetti con problemi alcol correlati ogni 10 che si rivolgono ad un Ser.T, come viene mostrato nel grafico successivo dove sono riportate anche le quote dei potenziali soggetti non noti ai servizi in base ad alcune caratteristiche socio-demografiche. Nel 2006 i soggetti non conosciuti ai servizi sono 62 ogni 10 che si rivolgono ad un Ser.T: il confronto tra i due anni mostra che nel 2007 la capacità ricettiva dei servizi è aumentata.

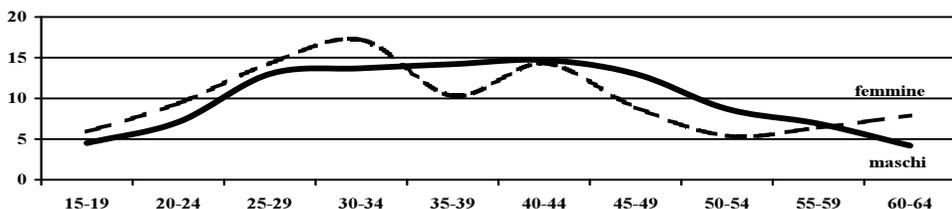
## Rapporto Conosciuti/sconosciuti



**7. Analisi degli accessi al Pronto Soccorso** - Il numero di soggetti che si sono rivolti al Pronto Soccorso è in leggera diminuzione (passa da 992 nel 2006 a 824 nel 2007). Le femmine sono il 25%, i non residenti il 24%, gli stranieri il 23%. Rispetto al 2006, è stabile sia la percentuale di femmine che di stranieri, mentre è in calo la quota dei non residenti. Tra le femmine, gli accessi al Pronto Soccorso per alcol aumentano fino ai 30-34 anni dove sono maggiori, e poi decrescono. Tra i maschi, gli accessi sono stabili tra i 25 e i 40 anni, poi aumentano fino ai 44 anni e via via decrescono.

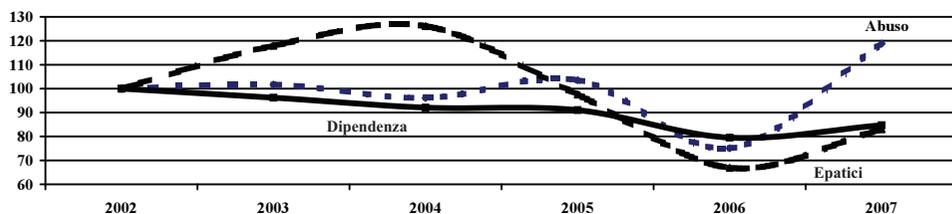
Nel corso del 2007, gli accessi al Pronto Soccorso per problemi alcol-correlati, nello specifico delle patologie, sono stati per il 62% per abuso, per il 20% per danni epatici e per il 7.6% per dipendenza. Rispetto all'anno precedente è in leggera diminuzione la percentuale di accessi per abuso e per dipendenza, mentre è in aumento per danni epatici.

## Andamento accessi per sesso e per età



**8. Analisi dei ricoveri ospedalieri** - Il numero di soggetti dimessi dagli ospedali è in leggera diminuzione (passa da 931 nel 2006 a 839 nel 2007), il 63% riguarda nuovi contatti. Le femmine sono il 27%, gli stranieri l'11%, i non residenti il 7.5%. Rispetto al 2006 è in aumento sia la percentuale di femmine che di stranieri, mentre è in calo la quota dei non residenti. A partire dal 2000 è in diminuzione sia il numero di ricoveri che di soggetti ricoverati. La durata media di una degenza è di circa 17 giorni, 21 per danni epatici, 15 per abuso e 12 per dipendenza. Nel corso del 2007 i ricoveri per patologie alcol-correlate sono stati 1.235, il 46% per danni epatici, il 30% per dipendenza, il 22% per abuso, il 4% per psicosi alcoliche. Rispetto agli anni precedenti è in leggera diminuzione la percentuale di ricoveri per danni epatici e per dipendenza, mentre è in aumento per abuso.

## Andamento ricoveri per patologia



Il 22% dei ricoveri è avvenuto in strutture private, dato in leggero aumento rispetto al 2006. Il ricorso a strutture pubbliche è in aumento per abuso e in diminuzione per le altre cause. Nelle strutture private, aumentano, rispetto al 2006, i ricoveri per abuso e per psicosi alcoliche. Il ricorso a strutture private è più frequente per abuso e dipendenza.

## Andamento storico dell'utenza dei servizi pubblici e privati per le dipendenze.

A cura di Samantha Sanchini

**1. Principali risultati** - Il dato più evidente è un aumento dell'utenza dei Ser.T e un invecchiamento generalizzato dei tossicodipendenti in tutti i punti di contatto. Una popolazione pur sempre eroinomane ma che negli ultimi due anni vede anche allargarsi una certa fetta di chi consuma cocaina. Nei Ser.T vi è un aumento della percentuale di stranieri e dei non residenti in area metropolitana dovuto principalmente all'aumento delle prese in carico dell'equipe carcere. I servizi della bassa soglia vedono una diminuzione delle proprie attività e un'utenza che rimane caratterizzata da elementi di marginalità e da non residenti. Si intensificano le operazioni delle forze dell'ordine in termini di operazioni, denunce e arresti.

**2. Utenti tossicodipendenti Ser.T Metropolitan** - Nel corso degli anni si è verificato un aumento costante dei tossicodipendenti seguiti dai Ser.T. Dal 2005 si è superata la soglia dei tremila utenti, con una considerevole crescita rispetto agli anni precedenti, dovuta principalmente ad un aumento delle prese in carico da parte dell'equipe carcere. Nel 2007 sono stati presi in cura 3229 utenti. Per quanto riguarda i nuovi si registra un tendenziale aumento nel periodo fino al 2005 e un lieve calo nel biennio seguente sia in termini assoluti che percentuali, variazioni che possono essere imputabili prevalentemente all'andamento degli utenti detenuti ma anche dell'unità mobile che presentano un rilevante turn over. Aumenta la percentuale di stranieri che nel 2007 raggiunge il 17.8%.

La sostanza primaria di maggiore abuso è l'eroina e si nota un aumento dei consumatori di cocaina, rispetto al 2001 e 2002. C'è anche un tendenziale incremento della percentuale dei consumatori di cannabinoidi, probabilmente come effetto di un aumento degli invii della prefettura ai servizi di soggetti segnalati dalle forze dell'ordine.

Nel 2007 il 3.1% risulta essere studente, una percentuale che più o meno rimane stabile nel tempo. Negli ultimi anni si verifica un discreto aumento dei disoccupati. Sono in aumento gli utenti non residenti.

**3. Carcere** - Il numero di soggetti che hanno richiesto un intervento per tossicodipendenza in carcere dal 1999 (anno dal quale sono disponibili i primi dati) è in costante aumento. Nel 2007 si registrano 747 detenuti in cura per tossicodipendenza, un quarto dell'utenza complessiva dei Ser.T metropolitan. Sono soggetti più giovani rispetto agli altri Ser.T : l'età media nel periodo oscilla tra 31 e 33 anni mentre quella complessiva dei servizi nel 2007 è intorno ai 35 anni. Vi è un consistente turn over ( i nuovi utenti sono il 42.4%), data la particolarità del servizio che si caratterizza più come intervento di "emergenza" che di vera e propria presa in cura. Si registra un'elevata presenza di stranieri ed in tendenziale aumento sia in termini di frequenza che di percentuali. Mediamente circa un'utente su 2 non è italiano sia sul totale che tra i nuovi.

Per quanto riguarda le sostanze di abuso (primaria e secondaria) rimane elevata la percentuale dei consumatori di cocaina rispetto agli altri Ser.T. Elevata è anche la percentuale di non residenti in area metropolitana che si attesta nell'intero periodo intorno al 71% e sono in aumento tra i nuovi utenti.

**4. Unità Mobile Metadone** - L'utenza dell'Unità Mobile è caratterizzata da un certo turn over: dopo il carcere, è il servizio che presenta la più elevata presenza di stranieri. La maggioranza delle persone che vi accedono è non residente.

La quasi totalità dei soggetti fa uso di eroina come sostanza primaria e più della metà di cocaina come sostanza secondaria. Insieme con il carcere, si presenta come un'utenza più giovane rispetto agli altri Ser.T con un'età media che oscilla nel periodo tra 31 e 33 anni; con maggiori problemi di marginalità: circa 1 utente su 2 è senza fissa dimora, elevata è la percentuale di disoccupati; prevale una scolarità medio-bassa. La totalità degli utenti effettua trattamenti metadonici. La ritenzione in trattamento è piuttosto bassa rispetto agli altri Ser.T e la durata media di presa in carico non supera i 10,8 mesi.

**5. Unità di aiuto** - L'andamento dell'utenza tossicodipendente dell'unità di aiuto dal 2003 presenta un trend in flessione. L'età media è aumentata rispetto agli anni passati. Per quanto riguarda le sostanze aumentano sia i consumatori di eroina che di cocaina che i poliassuntori. È un'utenza caratterizzata da condizioni socio-economiche e abitative molto precarie. Più della metà risiede fuori Bologna.

**6. Asili Notturni** - Gli asili notturni del Comune di Bologna sono 5, in quanto "L'Isola che non c'è" è stata chiusa. Tutte le strutture sono dislocate in città. Offrono un totale di circa 300 posti letto all'anno. Nel periodo esaminato, si nota un cospicuo aumento del numero totale degli ospiti degli asili (da 501 a 1097) e un leggero calo di quelli con problemi di tossicodipendenza. L'età media è aumentata nel tempo fino ad arrivare nel 2006 a 36 anni. Abbiamo una netta prevalenza di utenti maschi. Nel 2007 la presenza di stranieri è del 2,9%. Si registra una netta presenza di consumatori di eroina la cui percentuale oscilla tra l'88 e il 91%. Più della metà degli ospiti sono residenti fuori area metropolitana. Aumenta in maniera consistente la percentuale dei residenti a Bologna.

**7. Centro Diurno** - Un utente su 2 ha problemi di tossicodipendenza. L'età media è elevata rispetto agli altri servizi presenti nel territorio. Sono maschi, residenti fuori regione, con scolarità medio bassa e senza lavoro. Pochissimi gli stranieri.

**8. Ricoveri ospedalieri con diagnosi uso di sostanze stupefacenti** - Si evidenzia negli anni un trend più o meno stabile, anche se altalenante, sia dei ricoveri per uso di stupefacenti che dei soggetti ricoverati. L'età media, rispetto a quella degli altri servizi, è abbastanza elevata in tutti e cinque gli anni esaminati ed aumenta in maniera quasi lineare. Nel 2007 è di 39,5 anni. La percentuale di stranieri nell'intero periodo oscilla tra un minimo di 8% nel 2001 ed un massimo del 13% nel 2002. Per quanto riguarda le sostanze c'è un trend in calo dei soggetti ricoverati per problemi connessi ad abuso di eroina confermato anche con il dato del 2007 che è il più basso del periodo. I ricoveri dovuti ad abuso di cocaina sono in aumento, nel 2007 sono il 14,6%.

**9. Comunità terapeutiche** - Il numero di utenti ospitati dalle comunità terapeutiche presenta un andamento altalenante, ma in calo dal 2005. Nel 2007 si sono avuti 323 utenti. L'età media è in costante aumento, come

si riscontra in tutti gli altri servizi, anche se più bassa rispetto all'utenza dei Ser.T. Aumentano i nuovi utenti sia in numeri assoluti che percentuali passando da 198 nel 1998 a 216 nel 2007. Per quanto riguarda gli stranieri, si registra un aumento nel tempo, da 3,3% del 2001 all'8,7% del 2007. Nell'intero periodo esaminato tra il 30 e il 40% interrompe il programma di inserimento. Cala tendenzialmente anche la durata in mesi del percorso comunitario che dai 10 mesi nel 2002 passa a circa 8,7 nel 2007.

SerT area metropolitana	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
numero utenti TD	2222	2292	2397	2508	3216	3383	3229
Td/popolazione resid 15-45*1000	6,4	7,0	7,5	7,8	9,9	10,5	10,0
nuovi utenti/pop residente 15-45*1000	1,2	1,2	1,3	1,4	2,4	2,2	1,9
età media	33,8	34,2	34,3	34,7	34,2	34,7	35,2
rapporto M/F	4,0	3,8	3,9	3,8	4,6	4,8	4,7
% stranieri	7,0	5,7	3,3	4,5	14,9	16,5	17,8
% nuovi	18,4	17,0	19,4	17,5	24,5	20,7	19,4
% abuso eroina	85,2	83,6	81,8	80,9	76,9	77,4	84,6
% abuso cocaina	20,9	22,3	27,1	28,5	36,4	39,8	28,5
% HIV+ sul totale	13,2	13,2	11,0	10,4	8,0	7,8	7,3
%HCV+ sul totale	21,0	45,8	41,1	41,2	32,4	32,2	31,5

Comunità terapeutiche	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
numero utenti	396	379	416	395	363	362	323
età media	32,2	32,3	32,5	32,7	33,1	34,2	33,8
rapporto M/F	3,6	3,8	3,7	3,4	4,3	4,0	5,2
% stranieri	3,3	2,9	3,8	4,3	5,2	3,9	8,7
% nuovi	55,8	55,9	55,8	55,4	64,7	60,2	66,9
% test HCV	79,8	75,2	74,5	69,1	84,8	72,4	79,2
% HCV+	71,8	67,0	42,8	41,5	52,1	45,0	43,3
% test HIV	80,6	83,4	76,9	68,4	84,8	74,6	79,6
% HIV+	13,2	10,4	13,0	13,2	15,4	11,0	9,0

Sportello Sociale/Drop in	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
numero utenti TD	310	238	230	262	209	186	162
età media	30,4	30,2	31,7	31,8	31,8	33,1	31,7
rapporto M/F	7,2	7,5	8,2	6,3	7,4	5,6	5,2
% stranieri	30,0	17,2	13,5	15,3	14,4	20,4	44,4
% eroina	90,3	93,3	88,3	93,5	98,6	83,3	90,7
% cocaina	51,6	59,7	62,2	55,3	52,6	48,9	70,4
poliassuntore	56,1	66,0	66,5	63,0	78,9	60,2	84,0
% che dichiara di vivere per strada	74,5	62,2	79,6	76,6	67,0	2,2	63,0
n. contatti con tossicodipendenti	3077	2344	2006	2027	2119	n.p.	n.p.

Unità d'aiuto	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
numero utenti TD	181	121	256	225	184	97	100
età media	29,6	28,7	30,7	31,4	32,2	33,4	35,1
rapporto M/F	7,2	3,3	6,3	7,0	6,1	5,9	5,7
% stranieri	14,4	4,1	7,4	8,9	8,7	18,6	18,0
% eroina	90,1	93,4	93,8	95,6	98,4	85,6	92,0
% cocaina	38,1	64,5	72,7	70,2	68,5	54,6	74,0
% poliassuntori	56,1	66	66,5	63	78,9	63,9	81,0
% che dichiara di vivere per strada	45,3	43,0	59,8	66,7	57,6	12,4	46,0
% residenti fuori Bologna	59,1	63,6	65,2	58,2	58,2	66,0	66,0
n. contatti	17869	22167	20084	18450	13229	10362	2932
Siringhe scambiate	51548	53978	58474	42845	35283	27154	6681
Profilatrici distribuiti	4482	5802	6463	5676	4341	3537	1547

Interventi per overdose del servizio 118 in area metropolitana	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
numero interventi	954	617	616	607	761	750	784
età media	30,5	32,8	30,4	31,5	31,9	32,4	33,0
numero TD identificati	330	254	180	201	211	121	261
rapporto M/F	3,9	4,3	3,1	3,0	5,7	4,2	2,9
% stranieri	10,9	13,4	20,6	13,4	12,3	12,4	19,5

Decessi per overdose a Bologna	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
numero decessi	18	10	11	15	19	30	14
età media	33,4	36,2	30,7	34,5	36,4	33,9	33,7
rapporto M/F	5,0		4,5	6,5	8,5	19,0	6,0
% stranieri	5,6			20	10,5	20,0	14,3

TD ristretti in carcere	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Numero utenti TD	426	314	445	522	731	876	747
età media	31,2	32,1	31,3	31,8	31,9	32,0	31,3
rapporto M/F	12,7	12,6	13,8	20	15,6	15,5	22,3
% stranieri	40,8	67,5	50,6	47,3	49,7	49,7	59,0
% cocaina	60,8		73,5	80,2	75,5	70,3	64,4
% eroina	78,8		71,7	68,5	61,3	63,1	71,5
% residenti fuori metropoli				68,0	68,0	67,8	71,1

Unità Mobile Metadone	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Numero utenti TD	277	234	215	249	273	323	207
Età media	32,2	31,9	31,4	31,5	31,1	32,5	33,3
Numero nuovi utenti	106	94	112	119	117	140	63
rapporto M/F	4,1	3,8	4,8	4,8	4,8	4,9	6,1
% stranieri	24,5	24,4	17,2	23,3	26,4	26,0	40,1
% non residenti	44,4	69,2	60,0	91,2	86,1	86,4	79,7
% cocaina			70,2	67,5	55,6	55,7	58,0
% eroina			100,0	98,0	98,5	100,0	98,6
% SFD			61,4	56,6	54,2	53,3	56,0
% disoccupati			73,5	n.i.	85,0	81,1	72,5
durata media presa in carico in anni			0,6	0,8	0,9	0,6	0,9

Soggetti segnalati alla Prefettura di Bologna x uso di sostanze stupefac.	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
soggetti segnalati	816	673	792	613	791	837	n.p.
% droga pesante	20,8	23,7	22,3	28,5	27,9	25,6	n.p.
età media	27,4	26,1	26,5	27,3	26,5	27,0	n.p.
rapporto M/F	8,4	10,8	11,2	11,5	11,0	8,6	n.p.
% stranieri	11,6	9,5	11,5	13,1	14,3	Np	n.p.
% cocaina	9,3	11,7	10,6	10,9	10,1	13,2	n.p.
% eroina	10,5	10,5	7,6	10,0	12,4	10,7	n.p.
% cannabinoidi	77,0	71,0	71,1	72,6	69,7	69,7	n.p.

Ricoverati ospedale con diagnosi uso stupefacenti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
soggetti ricoverati	378	302	295	323	353	369	362
numero ricoveri	463	418	415	436	444	470	446
età media	37,7	35,5	36,6	39,6	41,6	42,2	39,5
rapporto M/F	1,8	1,7	1,8	1,8	1,8	1,4	1,6
% stranieri	7,9	12,9	10,8	9,0	10,5	9,5	9,7
% eroina	58,5	56,9	53,9	63,5	39,7	38,7	34,0
% cocaina	7,1	9,6	10,5	12,1	9,9	8,7	14,6

Asili notturni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Numero utenti TD	294	233	209	206	233	204
Età media	31,8	33,1	34,3	34,2	36,3	37,2
rapporto M/F	6,5	4,2	4,5	5,7	5,5	6,3
% stranieri	13,6	2,1	2,9	1,5	3,4	2,9
% eroina	88,8	88,0	89,5	91,1	89,3	82,4
% cocaina	55,8	73,8	70,3	68,8	45,1	64,7
% poliassuntore	66,7	78,5	76,6	79,7	64,8	65,2
% resid fuori metrop.	56,1	56,8	50,6	54,9	52,8	56,9
% residente Bologna	25,2	30,9	32,5	30,7	40,8	34,3
% scuola elem-med inf.	75,2	57,5	74,7	74,0	62,6	66,2

Operazioni di Polizia nella provincia di Bologna	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
n. operazioni	669	579	532	545	669	742	709
n. denunce	906	823	819	759	897	1202	1036
% arresti	81,5	81,4	77,5	78,8	78,4	81,8	79,3
età media denunciati	27,6	27,5	29,2				
rapporto M/F	19,1	13,1					
% stranieri denunciati	61,3	54,5	54,2	67,2	56,2	59,0	59,8
Kg eroina sequestrata	24,4	4,2	19,1	39,3	44,5	9,4	65,9
Kg cocaina sequestrata	30,8	35,8	85,7	76,1	89,3	88,8	87,3

## Analisi dei trattamenti offerti dai Ser.T all'utenza tossicodipendente

A cura di Michelina Ruo

Obiettivo di questo studio è l'analisi dei trattamenti terapeutici offerti dai Ser.T agli utenti tossicodipendenti in cura nel 2007 e la loro valutazione in relazione all'esito e alla durata.

Vengono presi in considerazione tutti i singoli trattamenti effettuati nel 2007 dagli utenti in carico ai servizi nell'anno, tutti i singoli trattamenti che i medesimi utenti hanno effettuato nel loro "rapporto storico" con i servizi, l'esito complessivo dell'ultimo programma.

Nel 2007 il numero di soggetti che si è rivolto ai Ser.T metropolitani per problemi di tossicodipendenza e che ha ricevuto almeno un trattamento è di 3226 (nel 2006 erano stati 3383).

Il numero totale dei trattamenti erogati è di 10249 con una media di 3.2 trattamenti per utente.

In lieve diminuzione rispetto al 2006 con un totale di 10870 trattamenti offerti, mentre la media per utente è rimasta invariata.

Rispetto al 2006 aumenta la durata media dei sottoprogrammi che da 31.2 passa a 34.4 mesi, il numero dei soggetti inseriti in un trattamento con metadone a medio e lungo termine, sia in termini assoluti che percentuale.

**1. Tipologia di trattamenti** - Oltre la metà dei soggetti (62.2%) ha usufruito di un trattamento con metadone a medio o lungo termine (nel 2006 il 61.5%), il 24.2% ha svolto colloqui di consultazione psicologica, il 30.% trattamenti farmacologici di varia tipologia, il 10% è stato in comunità, il 3% ha effettuato sedute di psicoterapia.

Stabile il dato sui controlli periodici sul proprio stato di salute che riguarda il 65.4% degli utenti, il 30.7% ha ricevuto un sostegno socio-educativo, il 6.9% prestazioni socio-economiche (sussidi, inserimenti lavorativi, formazione professionale), percentuale lievemente in aumento rispetto allo scorso anno.

**2. Durata** - Il 66% dei trattamenti ha avuto inizio prima del 2007, in particolare per quanto riguarda metadone a lungo termine, colloqui psicologici, psicoterapie, sostegno socio-educativo. La durata media complessiva è di 34.4 mesi, in aumento rispetto all'anno precedente.

Il 14.7% dei trattamenti (1510) è terminato entro i primi 6 mesi (tra questi uno su 6 è un abbandono), il 60% è iniziato da più di un anno. Le terapie con metadone a lungo termine, i colloqui psicologici e le psicoterapie sono i trattamenti caratterizzati da un arco temporale più lungo, rispettivamente il 50%, il 45% e il 44% di essi durano da almeno 3 anni.

**3. Esito** - Rispetto al 2006 aumenta la percentuale dei trattamenti che risulta ancora in fase di svolgimento passando dal 67% al 71%; più della metà dura da almeno due anni. Il 24% è stato portato a termine dall'utente, prevalentemente entro il primo

Ser.T. Area metropolitana - Tossicodipendenti - Trattamenti 2007, durata media, esito\*

Trattamenti	Totale soggetti	%	totale trattamenti	%	durata media (mesi)	programma completato	passaggio altra struttura	dimissioni concordate	abbandono	arresto	decesso	altro	in corso
colloquio psicologico	3226		10249		34,4	1261	30	1147	473	7	8	14	7309
psicoterapia individuale	782	24,2	831	8,1	44,7	67	8	57	24	0	3	2	670
psicoterapia familiare	93	2,9	94	0,9	48,9	6	0	8	2	0	0	0	78
psicoterapia di gruppo	12	0,4	12	0,1	71,4	3	0	1	0	0	0	0	8
sostegno famiglia	3	0,1	3	0,0	23,9	0	0	0	0	0	0	0	3
inserimento lavorativo	80	2,5	85	0,8	52,5	7	0	6	2	0	0	0	70
formazione professionale	122	3,8	140	1,4	24,5	26	0	12	13	0	0	0	89
comunità	21	0,7	21	0,2	26,0	6	0	0	6	0	0	0	9
sussidio economico	327	10,1	369	3,6	11,9	47	0	43	86	0	0	0	193
sostegno socio-educ.	98	3,0	98	1,0	36,2	15	1	4	0	0	0	0	78
gruppi auto-aiuto con paz.	987	30,6	1110	10,8	38,2	106	1	114	36	0	0	3	850
gruppi auto-aiuto con famiglie	22	0,7	23	0,2	49,3	1	0	3	1	0	0	0	18
controlli salute	31	1,0	31	0,3	29,3	3	0	1	1	0	0	0	26
controlli urine	2113	65,4	2342	22,9	32,1	278	4	317	87	2	0	1	1653
clonidina	1697	52,6	1758	17,2	38,8	379	6	100	51	2	0	2	1218
farmaci non sostitutivi <60gg	5	0,2	5	0,0	4,0	1	0	0	0	0	0	0	4
farmaci non sostitutivi >60gg	155	4,8	159	1,6	36,0	14	2	11	2	0	1	0	129
disulfiram	324	10,0	335	3,3	32,4	46	0	59	14	0	1	0	215
antagonisti	23	0,7	30	0,3	15,3	0	0	7	5	0	0	0	18
ricovero ospedaliero	13	0,4	13	0,1	29,2	1	0	3	1	0	0	0	8
metadone breve termine	33	1,0	42	0,4	5,2	11	0	20	5	0	0	0	6
metadone medio termine	46	1,4	48	0,5	16,6	3	0	7	6	0	0	0	32
metadone lungo termine	698	21,6	761	7,4	15,3	157	0	148	14	0	0	1	441
altri sostitutivi	1309	40,6	1410	13,8	45,5	53	4	152	71	2	0	2	1126
alcoer	157	4,9	163	1,6	28,1	9	1	25	15	0	3	1	109
terapie psico-farmacologiche	20	0,6	26	0,3	21,3	2	0	9	2	1	0	0	12
buprenorfina	75	2,3	101	1,0	11,2	5	0	28	6	0	0	0	62
diagnostica	201	6,2	223	2,2	23,9	6	3	11	23	0	0	2	178
trattamento psicosociale	11	0,3	11	0,1	1,9	9	0	0	0	0	0	0	2
totale	5	0,2	5	0,0	10,6	0	0	1	0	0	0	0	4

\* Un soggetto può avere avuto più di un trattamento in un anno

Si segnala la diminuzione, in termini sia assoluti che di percentuale, dei trattamenti che si sono risolti con una interruzione passando dall'8% nel 2006 al 5% nel 2007.

I trattamenti che hanno la più alta percentuale di interruzioni sono gli inserimenti in comunità con il 24%, seguono le terapie con farmaci antagonisti e gli inserimenti lavorativi intorno al 10%.

Stratificando i trattamenti per esito e durata si nota che la metà delle interruzioni e la metà di quelli che hanno un esito completato avviene entro i primi 6 mesi dalla data di inizio.

Questa criticità, e cioè della consistente percentuale dei trattamenti che si interrompono entro i primi sei mesi, ha registrato un netto miglioramento rispetto allo scorso anno consolidando la convinzione che il calo complessivo delle interruzioni è attribuibile principalmente alla concomitante diminuzione degli abbandoni in questo arco temporale.

Tra i trattamenti che vengono interrotti entro 6 mesi, si segnalano principalmente gli inserimenti in comunità (il 74% delle interruzioni si verifica entro i primi sei mesi), i controlli sullo stato di salute (il 38%).

### Ser.T. Area metropolitana - Tossicodipendenti - Esito del trattamento per durata - Raffronti

durata	Esito									
	completato		interruzione		altro		in corso		totale	
	n. trattam.	%	n. trattam.	%	n. trattam.	%	n. trattam.	%	n. trattam.	%
totale	2438		480		14		7309		10249	
<1 mese	579	23,7	95	19,8	1	7,1	205	2,8	880	8,6
1-6 mesi	696	28,5	132	27,5	7	50,0	983	13,4	1820	17,8
6 mesi - 1 anno	375	15,4	67	14,0	1	7,1	933	12,8	1377	13,4
1-2 anni	322	13,2	75	15,6	0	0,0	1179	16,1	1576	15,4
2-3 anni	174	7,1	44	9,2	5	35,7	861	11,8	1084	10,6
>3 anni	292	12,0	67	14,0	0	0,0	3148	43,1	3512	34,3

**4. Valutazione** - Per valutare la relazione tra durata della presa in carico ed esito del programma in relazione alle caratteristiche degli utenti e dei trattamenti effettuati, è stata effettuata una analisi multivariata utilizzando una regressione logistica.

Nel modello sono state inserite le variabili relative a sesso, nazionalità, età, condizione professionale, sostanze di abuso, durata complessiva della presa in carico e trattamenti specifici.

Per evitare possibili "confondimenti", sono stati esclusi i soggetti ristretti in carcere e quelli con una durata di presa in carico inferiore a 30 giorni. In questo modo l'analisi è stata ristretta ad un numero di 2573 soggetti.

Per quanto riguarda i trattamenti specifici, sono stati considerati tutti quelli effettuati durante il rapporto "storico" con i vari Ser.T. I vari trattamenti sono stati ricodificati in I=effettuato e 0=non effettuato.

L'analisi è stata ripetuta in relazione a tre tipologie di esito (dimissione, interruzione e ritenzione) evidenziando diversi profili.

**5. Esito completato** - La probabilità di avere un programma terapeutico "completato" risulta più elevata in modo statisticamente significativo per gli italiani rispetto agli stranieri, per gli utenti in carico all'unità mobile metadone, per una durata della presa in carico al Ser.T inferiore a sei mesi.

Risulta inoltre più elevata, anche se non statisticamente significativa, per i soggetti con meno di 35 anni, per i residenti in area metropolitana, per chi lavora.

Il verificarsi di un esito positivo del programma risulta invece meno probabile, in modo statisticamente significativo per i consumatori di eroina e per chi ha effettuato trattamenti con buprenorfina.

**6. Interruzione** - La probabilità di avere una interruzione del programma terapeutico è più bassa in modo statisticamente significativo per gli italiani rispetto agli stranieri, per i residenti in area metropolitana (anche se non statisticamente significativo).

La probabilità che si verifichi un'interruzione è invece maggiore in modo statisticamente significativo per i consumatori di cocaina e cannabinoidi.

Per quanto riguarda l'influenza di specifici trattamenti l'analisi evidenzia una correlazione statisticamente significativa con gli inserimenti in comunità e i trattamenti con altri sostitutivi.

Altro elemento da segnalare è che l'interruzione è in qualche modo inversamente collegata con la durata della presa in carico: è meno probabile dopo 3 anni di contatto con il Ser.T ed è più probabile invece nei primi 12 mesi.

**7. Ritenzione** - La probabilità di ritenzione, cioè di rimanere in cura al Ser.T, è più elevata in modo statisticamente significativo per gli eroinomani, mentre risulta più bassa per gli utenti dell'Unità mobile. Si evidenzia inoltre come tale probabilità sia statisticamente più elevata per chi ha effettuato, nello svolgimento del programma terapeutico presso il Ser.T, trattamenti con buprenorfina, di psicoterapia. La probabilità di ritenzione inoltre aumenta in modo statisticamente significativo per una durata di presa in carico superiore a un anno.

n. di casi=2573

	esito programma	dimissione	I.C	interruzione	I.C	ritenzione	I.C
		Odds ratio		Odds ratio		Odds ratio	
Sesso	femmine	0.90	0.60 – 1.18	1.14	0.62 – 2.07	0.97	0.70 – 1.33
nazionalità	italiani	<b>5.28</b>	2.44 – 11.42	<b>0.23</b>	0.12 – 0.44	0.90	0.55-1.48
Classi di età	15-19	1		1		1	
	20-24	1.07	0.33 – 3.54			0.68	0.21-2.17
	25-29	1.19	0.37 – 3.88			0.43	0.14-1.36
	30-34	1.30	0.40 – 4.22			0.34	0.11-1.06
	35-39	0.70	0.21 – 2.33			0.60	0.19-1.88
	>40	1.02	0.31 – 3.32			0.55	0.17-1.71
durata presa in carico	fino 6 mesi	1		1		1	
	6 mesi – 1 anno	0.76	0.46 – 1.24	1.32	0.65 – 2.68	1.15	0.76 – 1.76
	1 – 2 anni	<b>0.48</b>	0.29 – 0.79	0.87	0.43 – 1.77	<b>2.01</b>	1.36 – 3.14
	2 – 3 anni	<b>0.48</b>	0.28 – 0.84	0.94	0.43 – 2.06	<b>1.95</b>	1.23 – 3.08
	>3 anni	<b>0.30</b>	0.18 – 0.46	<b>0.31</b>	0.14 – 0.70	<b>3.61</b>	2.39 – 5.45
residenza	residenti metropoli	1.01	0.99 – 1.03	0.63	0.36 – 1.08	0.99	0.97 – 1.02
lavora	lavora	1.05	0.76 – 1.47	1.05	0.64 – 1.74	1.07	0.81 – 1.40
studia	studia	0.96	0.67 – 1.36	1.37	0.79 – 2.39	0.86	0.63 – 1.15
unità mobile	unità mobile	<b>6.94</b>	3.87 – 12.48	1.77	0.76 – 4.12	<b>0.20</b>	0.12 – 0.33
sostanze	cannabinoidi	1.01	0.64 – 1.59	<b>2.03</b>	1.05 – 3.92	0.78	0.53 – 1.13
	cocaina	0.94	0.66 – 1.33	<b>1.89</b>	1.12 – 3.15	0.91	0.68 – 1.22
	eroina	<b>0.43</b>	0.26 – 0.70	1.28	0.59 – 2.77	<b>1.77</b>	1.17 – 2.68
trattamenti	metadone	0.93	0.60 – 1.44	0.73	0.39 – 1.37	1.07	0.74 – 1.53
	altri sostitutivi	<b>1.76</b>	1.09 – 2.86	<b>2.09</b>	1.02 – 4.30	<b>0.52</b>	0.35 – 0.78
	colloqui psicologici	1.05	0.76 – 1.45	0.86	0.51 – 1.46	0.98	0.75 – 1.29
	comunità	1.06	0.74 – 1.52	<b>1.77</b>	1.01 – 3.08	0.90	0.66 – 1.21
	psicoterapia	0.70	0.38 – 1.28	0.15	0.02 – 1.10	<b>1.72</b>	1.01 – 2.91
	prestaz- socio-econom.	1.24	0.78 – 1.98	0.74	0.31 – 1.79	0.90	0.61 – 1.33
	buprenorfina	<b>0.18</b>	0.07 – 0.51	0.39	0.12 – 1.33	<b>4.75</b>	2.16 – 10.45

(\*)I valori evidenziati in grassetto sono statisticamente significativi al 95%

## 8. Conclusioni - Da tali dati si possono trarre alcune considerazioni:

1) Dall'analisi univariata si osservano due tipologie distinte di soggetti, quelli che entro i primi sei 6 mesi o completano il programma o lo abbandonano. Si osserva inoltre che l'abbandono sembra più frequente tra chi è stato inserito in comunità terapeutica.

2) Anche l'analisi multivariata conferma la criticità dei primi 6 mesi dall'inizio del programma.

Per quanto riguarda gli abbandoni sembra che la maggiore probabilità sia attribuibile ad alcune caratteristiche specifiche dei soggetti (es. essere stranieri) o al tipo di sostanza consumata (cannabinoidi, cocaina).

Se si osserva la relazione rispetto a specifici trattamenti effettuati dal soggetto durante il programma terapeutico sembra che gli inserimenti in comunità e le terapie con altri farmaci sostitutivi ne aumentano la probabilità di interruzione.

Va inoltre specificato che è poco probabile un abbandono per soggetti con una durata della presa in incarico superiore a 3 anni.

3) Per quanto riguarda la "ritenzione in trattamento", si evidenzia come sono i consumatori di eroina che rimangono in cura al Ser.T per periodi lunghi e, in questo senso, trattamenti specifici per eroinomani come terapie farmacologiche con buprenorfina o le psicoterapie sono efficaci per tale obiettivo.

4) Si evidenzia inoltre un'area specifica di soggetti (non residenti, stranieri,) con problemi di "disagio sociale" che hanno un contatto con i Ser.T limitato nel tempo che o "completano il programma" o "abbandonano".

Si potrebbe trattare di una quota di utenti in carico all'unità mobile che, come si evince dall'analisi, hanno una minore probabilità di ritenzione.

## Analisi dei trattamenti offerti dai Ser.T all'utenza alcolista

A cura di Silvia Marani

**1. Introduzione** - Obiettivo di questo studio è l'analisi dei trattamenti terapeutici offerti dai Ser.T agli utenti alcolisti in cura nel 2007 e la loro valutazione in relazione all'esito e alla durata. Vengono presi in considerazione tutti i singoli trattamenti effettuati nel periodo di presa in carico per gli utenti seguiti nel 2007 e l'esito complessivo del programma. Nel 2007 il numero di soggetti che si è rivolto ai Ser.T per problemi di alcol dipendenza e che ha ricevuto almeno un trattamento è di 1111 (nel 2006 erano stati 1063). Il numero totale dei trattamenti offerti è di 2697, contro i 2537 del 2006, con una media di 2.4 trattamenti per soggetto, come nel 2006. Rispetto al 2006 aumenta la durata media dei trattamenti specifici, che passa da 28.3 a 32 mesi.

**2. Tipologia** - Il 41.7% dei soggetti ha effettuato colloqui di consulenza psicologica, l'11.6% psicoterapia, il 16.7% ha ricevuto sostegno socio-educativo. Più della metà dei ha effettuato controlli sullo stato di salute, il 30.7% si è sottoposto a cure con farmaci non sostitutivi a breve-medio termine, il 15% a terapia con alcover e il 13.2% con disulfiram. Il 6.4% degli utenti in carico è stato inserito in comunità.

### Ser.T. Area metropolitana - Alcolisti - Trattamenti 2007, durata media, esito\*

totale	1111	%	2760	%	32.0	192	168	6	150	2	2242
colloquio psicologico	463	41.7	470	17.0	35.8	36	22	3	24	1	384
psicoterapia individuale	45	4.1	46	1.67	40.7	4	9		3		30
psicoterapia familiare	6	0.5	6	0.22	31.1	1	1		0		4
psicoterapia di gruppo	78	7.0	79	2.86	38.2	7	2		1		69
sostegno famiglia	38	3.4	38	1.38	43.5	4	2		2		30
inserimento lavorativo	29	2.6	30	1.09	20.0	2	2		1		25
formazione professionale	5	0.5	5	0.18	32.4	0	0		1		4
comunità	71	6.4	81	2.93	12.3	8	4		22		47
sussidio economico	14	1.3	14	0.51	20.0	4	1		1		8
sostegno socio-educativo	186	16.7	193	6.99	28.1	8	11		8	1	165
gruppi auto-aiuto con pazienti	72	6.5	72	2.61	47.7	2	8		3		59
gruppi auto-aiuto con famiglie	20	1.8	21	0.76	50.8	0	1		0		20
controlli salute	753	67.8	780	28.2	32.6	43	43	2	30		662
controlli urine	62	5.6	62	2.25	26.9	6	2	1	3		50
farmaci non sostitutivi <60gg	154	13.9	158	5.72	37.2	5	3		4		146
farmaci non sostitutivi >60gg	187	16.8	192	6.96	40.4	16	20		8		148
naltrexone	28	2.5	29	1.05	10.5	3	1		3		22
disulfiram	147	13.2	156	5.65	31.0	12	12		15		117
altri antagonisti	10	0.9	10	0.36	42.7	0	0		1		9
altri sostitutivi	9	0.8	9	0.33	30.3	1	2		1		5
alcover	167	15.0	174	6.30	24.6	14	9		11		140

\* Un soggetto può avere avuto più di un trattamento

**3. Durata** - Il 74% dei trattamenti è iniziato prima del 2007 (trattamenti medico-farmacologici e colloqui psicologici), il 73% dura da più di un anno, il 15% si è concluso entro sei mesi (inserimenti in comunità e alcover). Tra i programmi che durano da più di 3 anni, si trovano le psicoterapie, i gruppi di auto-aiuto con i pazienti e con le famiglie e i trattamenti con farmaci non sostitutivi.

**4. Esito** - L'81% dei trattamenti alla data del primo gennaio 2008 era ancora in corso, il 7% era stato completato, il 5% si era risolto in un abbandono. Da rilevare che un terzo dei programmi completati e oltre la metà degli abbandoni avviene entro un anno dall'inizio.

Tra gli abbandoni, circa un terzo avviene entro i primi 6 mesi e il 26% dopo due anni. I trattamenti con la più elevata percentuale di abbandono sono gli inserimenti in comunità. I programmi che maggiormente vengono portati a termine sono le terapie con alcover e le terapie con farmaci non sostitutivi a medio e breve termine.

### Ser.T Area metropolitana – Alcolisti - Esito del programma per durata di trattamento – Raffronti %

Durata	Esito						totale
	programma completato	passaggio altra struttura	dimissioni concordate	abbandono	altro	in corso	
1-6 mesi	19.7	18.4	0.0	33.6	0.0	13.1	14.8
6 mesi-1 anno	13.3	15.2	4.0	19.3	100.0	11.7	12.4
1-2 anni	26.6	22.8	88.0	26.4	0.0	20.6	22.1
2-3 anni	9.8	10.1	0.0	8.6	0.0	15.3	14.2
>3 anni	30.6	33.5	8.0	12.1	0.0	39.2	36.6

**5. Valutazione** - Per valutare la relazione tra durata della presa in carico ed esito del programma in relazione alle caratteristiche degli utenti, è stata effettuata una analisi multivariata utilizzando una regressione logistica. Nel modello sono state inserite le variabili relative a sesso, nazionalità, età, residenza, condizione professionale, durata complessiva della presa in carico e trattamenti specifici.

Per evitare possibili "confondimenti", le analisi sono state ristrette ai soggetti con durata di presa in carico di almeno 30 giorni. Per quanto riguarda i trattamenti specifici, sono stati considerati tutti quelli effettuati durante il rapporto "storico" con i vari Ser.T.

I vari trattamenti sono stati ricodificati in 1=effettuato e 0=non effettuato. L'analisi è stata ripetuta in relazione a tre tipologie di esito (dimissione, interruzione e in carico attualmente) evidenziando diversi profili.

## Ser.T. Area metropolitana – Alcolisti regressione logistica Odds Ratio (\*)

		dimissione Odds Ratio		interruzione Odds Ratio		ritenzione Odds Ratio	
casi	numero osservazioni	1295		1204		1295	
sesto	femmine	0.75	0.43-1.29	0.98	0.48-2.02	1.13	0.76-1.70
nazionalità	stranieri	1.01	0.52-1.98	0.99	0.37-2.62	0.91	0.53-1.54
classi di età	<24	1		1		1	
	25-29	0.43	0.10-1.80	4.14	0.43-39.52	0.93	0.29-2.97
	30-34	0.47	0.14-1.64	2.48	0.28-22	1.02	0.35-2.92
	35-39	0.55	0.16-1.90	1.34	0.14-12.73	1.38	0.47-4.02
	40-44	0.43	0.12-1.49	0.95	0.10-9.35	1.47	0.51-4.23
	>45	0.40	0.12-1.31	1.14	0.13-9.96	1.72	0.62-4.77
durata presa in carico	fino a 1 anno	1		1		1	
	2 o 3 anni	1.31	0.72-2.38	0.65	0.32-1.33	1.06	0.68-1.66
	4 o 5 anni	0.77	0.37-1.62	<b>0.24</b>	0.08-0.70	<b>1.79</b>	1.03-3.13
	da 5 anni in poi	0.61	0.29-1.30	<b>0.12</b>	0.03-0.44	<b>2.13</b>	1.23-3.68
residenza	area metropolitana	<b>0.50</b>	0.26-0.94	0.99	0.83-1.18	1.59	0.94-2.71
occupazione	lavora	0.65	0.40-1.08	0.77	0.40-1.51	<b>1.66</b>	1.14-2.42
	studia	1.37	0.31-6.07	1.00	0.11-9.29	1.01	0.28-3.63
trattamenti	alcover	1.20	0.67-2.15	0.99	0.44-2.26	0.99	0.63-1.54
	altri sostitutivi	1.78	0.32-1	1.43	0.13-15.85	0.44	0.12-1.64
	antagonisti	0.22	0.03-1.67	0.35	0.04-2.75	1.74	0.66-4.60
	colloquio	<b>1.71</b>	1.06-2.77	1.34	0.68-2.62	0.84	0.58-1.22
	comunità	0.43	0.14-1.29	0.75	0.21-2.71	1.85	0.89-3.85
	disulfiram	0.92	0.47-1.79	1.61	0.66-3.94	0.84	0.51-1.38
	farmaci <60 gg	0.47	0.21-1.06	0.63	0.21-1.85	<b>2.35</b>	1.26-4.40
	farmaci >60 gg	1.41	0.81-2.46	0.74	0.28-2.01	0.73	0.47-1.12
	gruppi	<b>2.16</b>	1.02-4.56	1.43	0.35-5.73	<b>0.53</b>	0.29-0.98
	prestazioni economiche	0.79	0.28-2.18	1.06	0.23-4.84	0.92	0.45-1.91
	psicofarmaci	0.80	0.23-2.80	nessuna		1.92	0.65-5.65
	psicoterapia	1.01	0.48-2.09	<b>0.85</b>	0.28-2.58	0.92	0.53-1.60
sostegno	<b>2.71</b>	1.24-5.90	0.76	0.14-4.14	0.56	0.29-1.10	
settori di contatto	ospedale	0.32	0.03-3.39	0.41	0.05-3.29	1.67	0.46-6.04
	disagio	0.88	0.17-4.59	3.83	0.99-14.89	0.52	0.19-1.42
	carcere	<b>2.86</b>	1.07-7.61	nessuna		0.87	0.36-2.06
patologie di ricovero	danni epatici	2.20	0.23-20.70	2.51	0.34-18.34	0.33	0.10-1.14
	abuso	0.83	0.07-10.46	2.61	0.36-19.01	0.95	0.25-3.56
	dipendenza	0.93	0.11-8.12	1.36	0.22-8.40	1.36	0.43-4.37

(\*)I valori evidenziati in grassetto sono statisticamente significativi al 95%

Tenuto conto dei vari trattamenti effettuati nel tempo, la probabilità di avere un programma “completato” risulta maggiore in modo statisticamente significativo al 95% per i non residenti rispetto ai residenti. Risulta

inoltre più elevata per prese in carico di durata inferiore a un anno e per i soggetti con più di 24 anni. Il rischio di avere un esito "negativo" è più elevato in modo statisticamente significativo per soggetti in carico almeno da un anno e con lavoro regolare. Risulta inoltre più elevato per i soggetti più giovani, italiani, residenti in area metropolitana.

I soggetti in carico attualmente sono residenti, con più di 30 anni, in contatto col Ser.T da più di due anni.

## **6. Conclusioni** - Da tali dati si possono trarre alcune considerazioni:

1) Dall'analisi univariata si osservano due tipologie distinte di soggetti: quelli che entro sei mesi o completano il trattamento o lo abbandonano. Si osserva inoltre che l'abbandono sembra più frequente tra chi è stato inserito in comunità terapeutica.

2) L'analisi multivariata mostra la criticità nei primi dodici mesi del trattamento, evidenzia che i programmi conclusi sono riconducibili a trattamenti specifici quali colloqui psicologici, inserimento in gruppi di auto-aiuto e sostegno socio-educativo e riguardano prevalentemente non residenti con età medio alta.

Per quanto riguarda gli abbandoni, ciò sembra dovuto più alle caratteristiche specifiche dei soggetti che non ai trattamenti effettuati. Sembra riguardi soggetti giovani in contatto col servizio da un anno.

3) Per quanto riguarda la "ritenzione in trattamento", si evidenzia come chi è in carico attualmente, sia da un po' di tempo in contatto col Ser.T.

## I nuovi utenti dei Sert Metropolitan

A cura di Silvia Marani

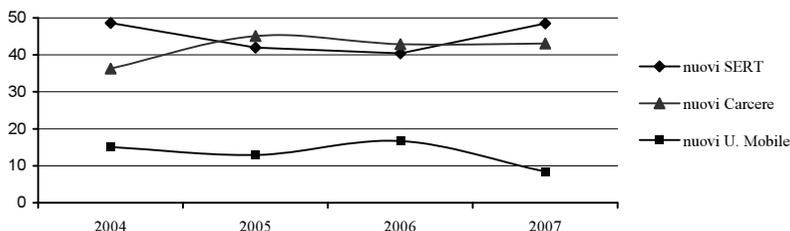
### Nuovi utenti TD in cura presso i Ser.T metropolitani e loro caratteristiche. Periodo 2004-2007

	2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007
<b>tot</b>	675	769	688	608	328	323	278	295	245	347	295	262	102	99	115	51
età media	30.3	29.9	30.0	29.6	30.1	29.2	30.2	29.6	30.4	30.4	29.4	29.6	30.3	30.0	31.2	30.0
femmine	96	104	105	96	66	66	62	76	12	20	19	12	18	18	24	8
stranieri	197	257	226	250	20	26	17	31	143	199	179	190	34	32	30	29
non residenti	398	451	411	344	93	99	80	89	206	264	229	220	99	88	102	35
eroina primaria	428	455	430	402	185	188	165	195	145	171	151	156	98	96	114	51
cocaina primaria	162	201	181	138	63	52	68	61	96	146	112	77	3	3	1	0
cocaina secondaria	226	206	197	146	53	57	40	35	100	102	95	81	73	47	62	30
anche alcol	41	50	42	37	28	22	28	28	9	20	8	7	4	8	6	2

A partire dal 2004 è in diminuzione il numero dei nuovi utenti dei Ser.T, mentre è piuttosto stabile l'età media. Rispetto al 2006, diminuisce il numero di femmine e di non residenti, il numero di soggetti con abuso concomitante di alcol, di eroinomani e di cocainomani. Aumentano gli stranieri.

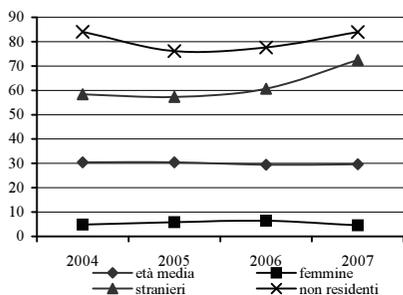
Analizzando in modo separato gli accessi al Carcere, gli utenti dell'Unità mobile e gli utenti Ser.T che non sono conteggiati in tali servizi, si osserva l'aumento dei soli utenti Ser.T a fronte di una diminuzione degli accessi al Carcere e degli utenti dell'Unità mobile. In particolare, nel solo Ser.T aumentano le femmine, gli stranieri, i non residenti e i soggetti eroinomani; rispetto al 2006 i soggetti sono mediamente più giovani.

### Andamento nuovi utenti solo Ser.T, carcere, unità mobile - raffronti percentuali

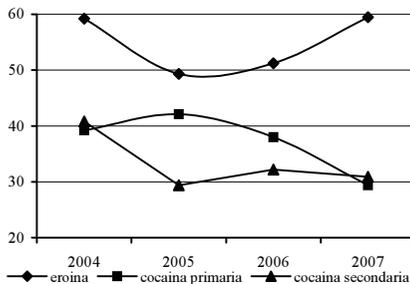


**I. Carcere** - Tra i nuovi utenti del carcere aumentano i non residenti e gli stranieri e diminuiscono le femmine, mentre l'età media rimane stabile. Per quanto riguarda le sostanze di abuso, aumentano vistosamente gli eroinomani, mentre diminuiscono i soggetti con cocaina sia come sostanza primaria che secondaria. Va sottolineato che il servizio è basato sull'emergenza piuttosto che sulla "presa in cura" del tossicodipendente.

**Carcere: andamento caratteristiche nuovi utenti TD  
raffronti percentuali**

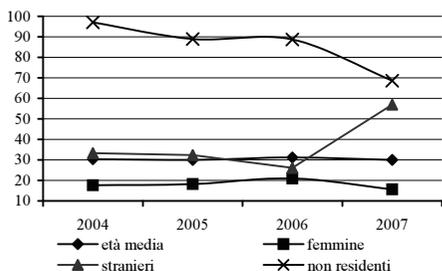


**Carcere: andamento tipo di sostanza usata  
nuovi utenti TD - raffronti percentuali**

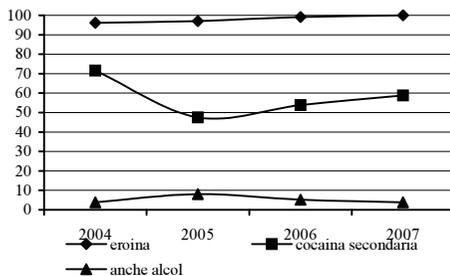


**2. Unità Mobile Metadone** - Tra i nuovi utenti dell'unità mobile diminuiscono l'età media e le femmine; mentre aumentano i non residenti e gli stranieri. Nel corso del 2007 va specificato che il servizio ha subito una carenza nell'organico e questo si riflette anche nella diminuzione del numero di accessi al servizio stesso. Per quanto riguarda le sostanze, aumentano gli eroinomani e diminuiscono i poliassuntori.

**Unità mobile: andamento caratteristiche nuovi utenti TD  
raffronti percentuali**



**Unità Mobile: andamento tipo di sostanza usata  
nuovi utenti TD - raffronti percentuali**



**3. Conclusioni** - Nel periodo 2004-2007 diminuiscono i nuovi utenti tossicodipendenti in carico ai Ser.T metropolitani e i non residenti, aumentano gli stranieri e il numero di femmine è stabile. In media cala l'età dei soggetti. Se si analizza separatamente l'utenza del Carcere, dell'Unità Mobile e degli altri Ser.T, si osserva come questa diminuzione sia collegabile principalmente agli accessi nei primi due servizi: aumentano infatti i tossicodipendenti che si rivolgono "direttamente" ai Ser.T per cura e terapia e diminuiscono quelli che arrivano ai servizi perché incappano in problemi giudiziari (carcere) o che per ragioni socio-anagrafiche (esempio mancanza della residenza, senza fissa dimora, ecc.) si rivolgono all'Unità mobile.

I nuovi dell'Unità Mobile sono eroinomani, con una condizione di dipendenza già in corso, residenti e stranieri. I nuovi del Carcere sono non residenti, larga quota di stranieri che aumentano, più della metà sono eroinomani mentre cala il numero di cocainomani.

## Analisi dei dati relativi a qualità e accreditamento

A cura di Samantha Sanchini

**1. L'accreditamento<sup>1</sup>** - Questo sistema può essere definito come: strategia per il cambiamento; strumento di trasparenza verso gli utenti e di miglioramento all'interno dell'organizzazione; elemento del sistema degli scambi, insieme alla remunerazione a prestazione e all'utilizzo del controllo della qualità interno; basato sul possesso dei requisiti "ulteriori" rispetto a quelli minimi a valenza nazionale (requisiti autorizzativi); condizione necessaria ma non sufficiente a determinare la condizione di erogatore per il servizio sanitario nazionale. La Regione ha definito nella delibera di Giunta regionale del 2005 e in quella del 2007, i criteri in base a cui una struttura pubblica e/o privata si può accreditare.

Una volta stabiliti, ha cominciato a verificare, per mezzo di visite nelle varie strutture, la loro applicazione nelle singole aziende. Il tutto in un processo in divenire in quanto queste visite continueranno nel tempo.

**2. Che cosa sono i Ser.T.?** - I Ser.T sono preposti alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze, attraverso trattamenti integrati medico-farmacologici, assistenziali, psicologici, sociali e riabilitativi.

Nell'Azienda USL di Bologna operano complessivamente nove sedi Ser.T e un'Unità Mobile. Il Ser.T presta inoltre la propria attività presso il Carcere di Bologna.

I territori su cui sono dislocate le varie unità operative hanno caratteristiche molto diverse dal punto di vista sia geografico che socio culturale, per cui le domande poste al servizio hanno le specificità di quel territorio. Per far fronte a ciò, le équipes di lavoro hanno modalità operative diverse.

Ogni Centro garantisce: l'accoglienza e la valutazione diagnostica multidisciplinare; la presa in carico dell'utente con la predisposizione di piani terapeutici personalizzati e sottoposti a periodiche verifiche; adempimento degli obblighi in ambito, penale, giudiziario e della prefettura; prevenzione secondaria, spostando il servizio nel territorio. Il modello operativo è caratterizzato dal lavoro in équipe multiprofessionale, che integra le diverse discipline e competenze specifiche. In ogni unità operativa sono presenti: medici, psicologi, infermieri, assistenti sanitari, assistenti sociali, educatori professionali; e vengono erogate prestazioni mediche, assistenziali, psicologiche, sociali ed educative.

In specifico, ogni struttura dà una risposta al problema presentato, valutando se esiste, l'eventuale presa in carico o l'invio ad altri servizi. Poi vi è una valutazione diagnostica multidisciplinari, ossia formulazione di una diagnosi rispetto agli aspetti tossicologici, psicologici, sociali, psichiatrici e al rischio di malattie infettive, e una definizione del progetto terapeutico e socio riabilitativo. Infine vi è la vera e propria presa in carico dell'utente, cioè un trattamento della dipendenza da sostanze stupefacenti e alcol. In particolare, trattamenti medico-sanitari e trattamenti di area psico-socio-educativa. Nel primo caso, disintossicazione, terapie sostitutive, prestazioni mediche, controlli periodici dello stato di salute e controlli periodici liquidi biologici per valutazione

---

<sup>1</sup> Cinotti R. (2002). L'accreditamento delle strutture sanitarie: aspetti di metodo e contenuto, in Cipolla C., Girelli G. e Altieri L. (a cura di) (2002), Valutare la qualità in sanità, Angeli, Milano.

delle condizioni di astinenza. Per quanto riguarda la seconda tipologia di trattamenti, essi sono su obiettivi specifici, attivabili anche contemporaneamente: 1. psicoterapia, 2. formazione-transazione al lavoro, 3. gruppi riabilitativi, 4. progetto riabilitativo-assistenziale individuale, 5. comunità appartamento.

**3. Indicatori di Monitoraggio dei processi trattamento ambulatoriale** - Sono indicatori di valutazione e verificano in che misura i processi sotto osservazione hanno raggiunto livelli e obiettivi attesi e in che misura producono soddisfazione nei soggetti coinvolti<sup>2</sup>.

Servono per misurare i requisiti specifici di ogni singolo Servizio, vanno a monitorare la ritenzione in trattamento rispetto a chi utilizza o alcol o eroina o poliassuntori (1,2,3), la mortalità per overdose (4) e le sieroconversioni per HIV, HBV e HCV.

### Indicatori di Monitoraggio dei processi trattamento ambulatoriale – confronto 2005/2007

		2005	2006	2007
1	n. utenti dipendenti da alcol che avendo iniziato il trattamento sono ancora in cura dopo 6 mesi / totale utenti dipendenti da alcol presi in carico*100	84,7	90,5	93,1
2	n. utenti dipendenti da eroina che avendo iniziato il trattamento sono ancora in cura dopo 6 mesi /utenti dipendenti da eroina presi in carico*100	86,9	82,1	87,9
3	n. utenti poliassuntori che avendo iniziato il trattamento sono ancora in cura dopo 6 mesi / totali utenti dipendenti da eroina presi in carico*100	72,6	76,6	83,9
4	n.decessi per overdose in consumatori di eroina/totale utenti dipendenti da eroina presi in carico *100	0,2	0,2	0,2
5	n. pazienti sieroconvertiti per HIV da quando sono stati presi in carico al SERT/pazienti in carico *100	0,3	0,3	0,5
6	n. pazienti sieroconvertiti per HBV da quando sono stati presi in carico al SERT/pazienti in carico *100	3,8	3,3	0,9
7	n. pazienti sieroconvertiti per Hcv da quando sono stati presi in carico al SERT/pazienti in carico*100	1,9	1,6	0,5

Dal 2005 al 2007, aumenta la ritenzione in trattamento per i dipendenti da alcol e per i poliassuntori, circa del 10,0%; mentre quella degli eroinomani ha andamento altalenante: in calo nel 2006 (82,1%), aumenta nel 2007 (87,9%). Diminuiscono inoltre le sieroconversioni per HBV e HCV.

La quota di decessi per overdose e di sieroconversioni per HIV rimangono stabili a livelli molto bassi.

<sup>2</sup> Aureli Cutillo E. (2000), Lezioni di statistica sociale. Fonti strumenti e metodi. CISU, Roma

## Indicatori di Monitoraggio dei processi trattamento ambulatoriale anno 2007: confronto tra i Distretti

		Bologna città	S. Lazzaro	Zola + Vergato	Bo Nord
1	n. utenti dipendenti da alcol che avendo iniziato il trattamento sono ancora in cura dopo 6 mesi / totale utenti dipendenti da alcol presi in carico*100	94,3	98,1	99,1	83,5
2	n. utenti dipendenti da eroina che avendo iniziato il trattamento sono ancora in cura dopo 6 mesi /utenti dipendenti da eroina presi in carico*100	85,0	99,0	96,3	90,9
3	n. utenti poliassuntori che avendo iniziato il trattamento sono ancora in cura dopo 6 mesi /100 totali utenti dipendenti da eroina presi in carico*100	79,5	100,0	98,3	86,6
4	n.decessi per overdose in consumatori di eroina/totale utenti dipendenti da eroina presi in carico *100	0,1	0,5	0,4	0,4
5	n. pazienti sieroconvertiti per HIV da quando sono stati presi in carico al SERT/pazienti in carico *100	0,6	0,0	0,4	0,3
6	n. pazienti sieroconvertiti per HBV da quando sono stati presi in carico al SERT/pazienti in carico *100	0,5	1,9	1,4	1,7
7	n. pazienti sieroconvertiti per Hcv da quando sono stati presi in carico al SERT/pazienti in carico*100	0,5	0,0	0,2	1,2

L'analisi fra i singoli distretti aziendali, evidenzia alcune differenze tra i vari Distretti dovute a specifici profili dell'utenza: in specifico, per quanto riguarda Bologna Città è necessario tenere presente che le strutture come il carcere e l'Unità Mobile, hanno un elevato tourn over.

Nel triennio 2005\_07, l'analisi degli indicatori rileva una buona qualificazione dei percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali in tutte le strutture dell'Azienda. In particolare si rileva una buona ritenzione in trattamento, cioè capacità delle strutture di ritenere in trattamento e del sistema della rete di ingaggio. La mortalità per overdose, le sieroconversioni per HIV ed Epatite, indicatori di risultato che misurano l'efficacia dell'attività in relazione ad accadimenti gravi, sono tendenti allo zero.



**PROGETTI DI PREVENZIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA**

<b>PROGETTO</b>	<b>LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI E LA PREVENZIONE DI ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO</b>										
<b>DESCRIZIONE</b>	L'intervento, di tipo educativo-informativo-relazionale, intende attivare con gli studenti momenti di comprensione, riflessione, consapevolezza e dibattito su temi importanti quali la salute, il piacere, i consumi, i comportamenti a rischio, l'alcol, le sostanze stupefacenti illegali, gli integratori e le sostanze dopanti.										
<b>PERIODO</b>	2007 (continuazione di attività in corso)										
<b>ZONA</b>	Istituti comprensivi dell'Area Metropolitana bolognese: Istituto comprensivo 1 (G. Dozza), Istituto Comprensivo 6 (Imerio), Istituto Comprensivo 7 (Jacopo della Quercia), Istituto Comprensivo 9 (Il Guercino), Istituto Comprensivo 11 (A. Saffi), Istituto Comprensivo 13 (Leonardo da Vinci), Istituto Comprensivo 14 (Alessandro Volta), Istituto Comprensivo 3 (Salvo D'Acquisto)										
<b>TIPOLOGIA</b>	Prevenzione <b>PRIMARIA</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi informativi</li> <li>- Modelli volti ad incrementare le risorse personali</li> <li>- Azioni informativi rivolte all'adolescente per fargli acquisire strumenti da poter utilizzare per risolvere problematiche</li> <li>- Modelli volti a favorire ruoli e competenze sociali</li> <li>- Interventi volti a consolidare la rete sociale</li> </ul>										
<b>TARGET</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti che nel corso dell'anno scolastico 2007/08 frequentano il II anno delle 8 scuole medie inferiori interessate</li> <li>- Insegnanti facenti parte della rete dei referenti, 2 per ogni scuola</li> <li>- Genitori degli studenti</li> </ul>										
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo di "fattori protettivi" che possano esercitare una funzione di tutela e di sostegno alla persona (autostima, autocontrollo, aspettative ottimistiche, capacità di interazione sociale), contrastando i cosiddetti fattori di rischio.</li> <li>- Favorire la capacità di leggere ed affrontare con consapevolezza le eventuali prime fasi di contatto (individuale e/o del gruppo di appartenenza) con le sostanze (alcol, fumo, droghe illegali) al fine di evitare che in seguito non segua il consumo o che l'eventuale consumo non diventi abituale e che si evitino i comportamenti maggiormente a rischio.</li> <li>- Rendere consapevoli i ragazzi delle leggi relative alla somministrazione degli alcolici, alla guida in stato di ebbrezza e dei rischi connessi al consumo o spaccio delle sostanze stupefacenti illegali.</li> <li>- Accompagnare gli studenti nel loro compito evolutivo, favorendone la capacità di adattamento e di decisione autonoma.</li> <li>- Sostenere i genitori nei loro compiti sociali, educativi e di accompagnamento dei figli nel complesso processo di crescita.</li> <li>- Coinvolgere attivamente la scuola e gli insegnanti nella realizzazione di processi preventivi e in percorsi paralleli di formazione.</li> <li>- Realizzazione di uno sportello interno di ascolto rivolto alle terze classi, inerenti agli argomenti affrontati nel corso dei tre anni.</li> </ul>										
<b>ATTIVITA</b>	Progettazione ed elaborazione di un pacchetto formativo rivolto agli studenti delle scuole interessate distribuito nell'arco di tre anni scolastici che si articolerà, durante ogni annualità, in quattro incontri di due ore ciascuno.										
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">1. Circe time</td> <td style="width: 50%;">2. Role playing</td> </tr> <tr> <td>3. Questionari</td> <td>4. Lezioni frontali</td> </tr> <tr> <td>5. Lavori di gruppo</td> <td>6. Esercitazioni guidate</td> </tr> <tr> <td>7. Etimetro</td> <td>8. Supporti audiovisivi</td> </tr> <tr> <td>9. Supporti didattici</td> <td>10. Sportello QUALITY ADDICTION del comune di Bologna</td> </tr> </table>	1. Circe time	2. Role playing	3. Questionari	4. Lezioni frontali	5. Lavori di gruppo	6. Esercitazioni guidate	7. Etimetro	8. Supporti audiovisivi	9. Supporti didattici	10. Sportello QUALITY ADDICTION del comune di Bologna
1. Circe time	2. Role playing										
3. Questionari	4. Lezioni frontali										
5. Lavori di gruppo	6. Esercitazioni guidate										
7. Etimetro	8. Supporti audiovisivi										
9. Supporti didattici	10. Sportello QUALITY ADDICTION del comune di Bologna										
<b>SOGGETTI RAGGIUNTI</b>	2200										
<b>RISULTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 scuole coinvolte che hanno compreso e studiato il fenomeno</li> <li>- elaborazione nuovi materiali</li> <li>- incontri di 6 ore nelle classi</li> <li>- incontri di 2 ore con genitori e insegnanti</li> </ul>										
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>PUBBLICI:</b> Comune di Bologna – Coordinamento Sociale Salute <b>PRIVATI:</b> Associazioni e cooperative sociali										
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	Monica Brandoli: Comune di Bologna – Coordinamento Sociale Salute Tel. 051-204308 e-mail: monica.brandoli@comune.bologna.it										
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Stefania Bottazzi: Comune di Bologna – Coordinamento Sociale Salute e-mail: Stefania.Bottazzi@comune.bologna.it										

<b>PROGETTO</b>	<b>AZIONI TERRITORIALI INTEGRATE DI PREVENZIONE ALL'USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E DOPANTI*</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto si costruisce sui presupposti dell'integrazione delle risorse e delle metodologie del lavoro di rete (modello dei moltiplicatori dell'azione preventiva)
<b>PERIODO</b>	2007
<b>ZONA</b>	Bologna e provincia
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Prevenzione PRIMARIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi informativi</li> <li>- Modelli volti a favorire ruoli e competenze sociali</li> <li>- Interventi volti a consolidare la rete sociale</li> </ul>
<b>TARGET DIRETTO</b>	Prevenzione con gli adulti significativi e con i giovani di Bologna) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le società sportive di Bologna che in seguito ad una formazione di base attiveranno un percorso educativo tra i pari (Polisportiva Masi, UISP Nuoto, President Nuoto)</li> </ul>
<b>TARGET INDIRETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnanti, Allenatori, Dirigenti sportivi</li> <li>- Medici di famiglia, Medici pediatri, Medici sportivi, Farmacisti</li> <li>- Media</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire conoscenza, consapevolezza e responsabilizzazione nel mondo giovanile e degli adulti in modo che la scelta di non abusare di sostanze doping (leggere o pesanti) non venga vissuta come emarginante, minoritaria.</li> <li>- Affrontare in modo unitario ma differenziato le tematiche dell'uso di sostanze doping e di integratori.</li> <li>- Individuare forme di prevenzione delle dipendenze caratterizzate da un'elevata riproducibilità in diverse città.</li> <li>- Realizzazione editoriale di una collana di strumenti informativi e didattici.</li> <li>- Fornire formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori specializzati che intervengono a diverso livello nella realtà giovanile (per la prevenzione, l'educazione alla salute, il counseling, la terapia).</li> <li>- Coinvolgere la società civile, gli opinion leader, il mondo delle imprese e della produzione in una azione antidroga che necessita di risorse, anche di tipo tecnico, per poter essere condotta in modo efficace.</li> </ul>
<b>ATTIVITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di rapporti stabili con Istituzioni, Enti, aggregazioni a livello cittadino</li> <li>- Continuità nel tempo dell'azione preventiva</li> <li>- Seminari di formazione /aggiornamento dalle 2 alle 4 mezza giornate rivolti ai destinatari intermedi</li> <li>- Attuazione di un concorso per gli studenti delle scuole medie e superiori al fine di identificare gli slogan e le immagini più significative per la campagna di prevenzione</li> <li>- Elaborazione di materiale informativo</li> <li>- Attivazione di un corso di qualità per i gestori delle palestre (80 Ore)</li> <li>- Costituzione di un gruppo di formatori che operino nei percorsi formativi sportivi</li> <li>- Percorsi formativi di prevenzione al doping alle classi terze e quinte degli Istituti superiori di Bologna.</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seminari formativi</li> <li>- Campagna informativa</li> </ul>
<b>SOGGETTI RAGGIUNTI</b>	1500
<b>RISULTATI</b>	20 eventi formativi
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>PUBBLICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Bologna - Settore Salute, Settore Istruzione, Settore Politiche Giovanili, Settore Sicurezza, Settore Sport, Settore Economia e Attività Turistiche</li> <li>- Famiglia</li> <li>- Direttori dei Quartieri</li> <li>- Provincia di Bologna – Settore Mobilità e Viabilità, Settore Sanità e Servizi Sociali</li> <li>- ASL di Bologna – Spazio Giovani, Progetto Salute, Settore formazione, Settore Nutrizione, Centro CASA</li> <li>- Provveditorato agli studi</li> <li>- UISP Provinciale di Bologna</li> <li>- Questura di Bologna</li> <li>- NAS</li> </ul> <b>PRIVATI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Medici Pediatri</li> <li>- Ordine dei Farmacisti, Federfarma, Farmacia Comunale.</li> <li>- CSI, CONI, ASCOM Bologna, CONFERSERCENTI Bologna, COOP</li> <li>- ARCI Provinciale</li> </ul>
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	Monica Brandoli: Comune di Bologna – Coordinamento Sociale Salute Tel. 051-204308 e-mail: monica.brandoli@comune.bologna.it
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Stefania Bottazzi: Comune di Bologna - Coordinamento Sociale Salute e-mail: stefania.bottazzi@comune.bologna.it.

<b>PROGETTO</b>	<b>QUALITÀ, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LOCALI DEL DIVERTIMENTO NOTTURNO</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Iniziativa di prevenzione rivolta alla popolazione giovanile. Il progetto è nato alla fine degli anni novanta con l'intento di coinvolgere in primo luogo i fattori del divertimento, ovvero i gestori dei locali, nella progettazione di interventi rivolti al target giovanile. Nel corso degli anni, le iniziative del progetto si sono concentrate su interventi volti alla prevenzione e riduzione del danno e dei rischi connessi all'uso di stupefacenti e all'abuso di alcol, rivolgendosi principalmente ai soggetti presi in considerazione come target di riferimento.
<b>ZONA</b>	Luoghi del divertimento notturno di Bologna e provincia
<b>TIPOLOGIA DI PREVENZIONE</b>	<b>Prevenzione PRIMARIA:</b> - Interventi informativi
<b>PERIODO</b>	2007
<b>TARGET DIRETTO</b>	Adolescenti e giovani 15 – 39 anni che frequentano i locali del divertimento notturno
<b>TARGET INDIRETTO</b>	- Istituzioni (Comune e AUSL in particolare) - Gestori dei locali (categorie ASCOM, Arci, Confersercenti, ecc.)
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Realizzazione di un intervento di comunità e promozione della salute sul tema della prevenzione in adolescenza, con particolare riguardo verso i temi quali alcol, sostanze stupefacenti e dopanti, sessualità, incidentalità stradale, presso i luoghi del loisir, considerati come sede di comportamenti a rischio per la popolazione target.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	- Formazione rivolta allo staff da attuarsi in loco e ai gestori di locali del divertimento notturno - Sensibilizzazione e formazione specifica sui temi della prevenzione e sicurezza e in grado di aumentare la sicurezza relazionale e strutturale (L. 626, protocollo chiamate 118, 113, alcol e sostanze, ecc.) dei locali della provincia di Bologna - Formazione di una figura di riferimento (Referente per la Sicurezza) in rete con le FFOO - Migliore aggancio in serata - Attivazione di serate "safe" nelle discoteche e nei locali del divertimento notturno coinvolte dal progetto formativo - Animazione, informazione e sensibilizzazione del target adolescenziale e giovanile sui temi della prevenzione e sicurezza (in particolare sessuale, alla guida, sostanze legali e illegali) - Diffusione di alcune buone pratiche (uso dell'acqua, cibo, profilattico, ecc.) - Rilevazione di comportamenti a rischio - Diffusione delle iniziative
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Formazione in aula rivolta a gestori e principali collaboratori delle realtà del divertimento sui temi prevenzione incendi, L. 626, Primo soccorso, Sostanze psicoattive (incluso alcol), Rete FFOO, Segnalazione 118</b> Comunicazione efficace <b>Formazione dello staff sui temi come:</b> sostanze psicoattive, primo soccorso, collaborazione in serata <b>Serate safe:</b> - Etilometro: a tutti coloro che ne fanno richiesta, sarà effettuato il test dell'etilometro in modo anonimo e gratuito. In uscita si effettua il test prevalentemente ai guidatori con lo scopo di renderli consapevoli dei rischi e dissuaderli dalla guida se superano il limite alcolemico. - Distribuzione capillare della "water card": consumazione gratuita di acqua. - Prevenzione sessuale: in collaborazione con AnlAids viene fatta una prova di tipo comportamentale su come indossare correttamente un profilattico per correggere eventuali errori e stimolare le persone ad adottare comportamenti di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. - Coinvolgimento del personale del locale alle attività (segnalazione di soggetti in evidente stato alterato, raccolta water card, ecc.) - Test sui tempi di reazione: permette alle persone di rendersi conto della propria prontezza di riflessi, a volte influenzata da stanchezza, alcol, ecc. - Peer-educators: sono stati coinvolti alcuni ragazzi delle scuole superiori che hanno fatto la formazione sulle sostanze, realizzata in collaborazione con Spazio Giovani (ASL).
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Questionario, Distribuzione di water card, Test dell'etilometro, Test profilattico, Test tempi di reazione
<b>SOGETTI RAGGIUNTI</b>	3808
<b>RISULTATI</b>	- Interventi in serata: 19 (media 5/7 ore per uscita per 3808 soggetti, di cui alcuni in discoteche, pub, concerti, osterie, locali serali) - Consumazioni di acqua distribuite: 1126 - Test dell'etilometro: 1281 - Test profilattico (presente in 4 interventi): 124 - Test tempi di reazione (presente in 14 interventi): 269 - Il 33% dei soggetti non conosce il tasso alcolico consentito dalla Legge per la guida, in particolare le femmine, i minorenni e i frequentatori di disco-pub - Il 28% dei soggetti che in quella serata avrebbero guidato non conosce il limite massimo consentito dalla Legge per guidare
<b>SOGETTI COINVOLTI</b>	Comune di Bologna – Settore Economia e Turismo e Ufficio Disabilità, Prefettura di Bologna, Questura di Bologna, VVFF, ASCOM, ASL (vari settori, Spazio Giovani), Provincia di Bologna – Servizi Sociali, Settore Mobilità e Viabilità, SILB (Sindacato Italiano Locali da Ballo), CONALS (Coordinamento Nazionale Locali Serali) provinciale, associazione Onlus ANLAIDS (lotta alle malattie sessualmente trasmissibili), Settore Salute, Gruppo Elettrogeno, Coordinamento Regionale dei progetti sul mondo del divertimento giovanile, Pata, Cerealia.
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	Monica Brandoli: Comune di Bologna – Coordinamento Sociale Salute. Tel. 051-204308 e-mail: monica.brandoli@comune.bologna.it
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Fabiana Forni: Comune di Bologna - Coordinamento Sociale Salute Tel. 051-2193775e-mail: fabiana.forni@comune.bologna.it

PROGETTO	QUALITY ADDICTION: SPORTELLO INFORMATIVO SULLE SOSTANZE PSICOATTIVE
DESCRIZIONE	Durante una formazione con la ricercatrice Sarah Riley dell'Università di Bath, collaboratrice dell'associazione per consumatori Crew 2000 di Glasgow e autrice di numerose ricerche, è emersa la necessità di rimandare ad uno sportello ad hoc i giovani consumatori del mondo della notte, delle scuole, della città. Crew 2000 ha attivato uno shop presso il centro di Glasgow in cui accanto a materiale informativo su alcol, sostanze, normative, servizi, è possibile acquistare profilattici, magliette, ecc. A Bologna nel dicembre del 2005 viene individuato come luogo idoneo per l'attivazione dello sportello uno spazio presso la Sala Borsa (quando ancora erano presenti numerosi shops), altamente frequentato da adolescenti e giovani, studenti soprattutto, ma anche da professionisti, giovani adulti e turisti. L'Amministrazione purtroppo però non ha concesso tale possibilità, per cui si è optato verso lo sportello URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) presente in Piazza Maggiore. Tale sportello risulta fortemente connotato da un'utenza assai variegata e dalla forte impronta informativa. Pertanto si adegua il progetto al luogo e al target, privilegiando la fascia pomeridiana caratterizzata da una forte affluenza di giovani, soprattutto fuorisede, in quanto fruitori dei servizi internet.
ZONA	Bologna
TIPOLOGIA DI PREVENZIONE	<b>Prevenzione PRIMARIA:</b> - Interventi informativi
PERIODO	2007
TARGET	Il target è piuttosto eterogeneo: dal turista all'anziano, ma, in particolare il pomeriggio, soprattutto in autunno e in inverno (esclusi i periodi delle festività), vi è una forte affluenza di studenti fuori sede.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invio degli studenti incontrati durante i percorsi nelle scuole medie e superiori</li> <li>- Invio dei consumatori incontrati durante le attività in serata</li> <li>- Coinvolgimento dell'utenza dell'URP</li> <li>- Punto di distribuzione cittadino – comunale di materiale informativo e materiale di profilassi (profilattici, etiltest, gadgets, ecc.)</li> <li>- Diffusione della conoscenza dello sportello ad insegnanti, referenti per la salute, genitori, psicologi scolastici attraverso altri progetti (progetto doping, laboratori didattici, scuole medie)</li> </ul>
ATTIVITA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione dello sportello informativo, 1 giorno a settimana, ovvero il martedì dalle 15,00 alle 18,00.</li> <li>Attività specifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- distribuzione di materiale informativo</li> <li>- distribuzione di materiale di profilassi</li> <li>- aggancio di utenza dello sportello</li> <li>- invio di studenti e consumatori incontrati da altri progetti</li> <li>- counseling specifico</li> <li>- invio ai servizi quando necessario</li> <li>- informazioni e raccolta adesioni volontariato</li> <li>- diffusione</li> </ul> </li> <li>Rete servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Bologna (Ufficio Comunicazione) e progetti Quality Member, peer education, scuola</li> <li>- Spazio Giovani</li> <li>- Anlaids</li> </ul> </li> </ul>
STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale informativo</li> <li>- materiale di profilassi</li> </ul>
SOGGETTI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'aggancio è avvenuto con 629 persone e il contatto significativo con 43 (persone che hanno chiesto informazioni o che hanno preso il materiale e hanno chiesto informazioni in merito)</li> <li>- Materiali distribuiti: 1326</li> </ul>
RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il servizio, partito come sperimentazione, ha visto l'affluenza di numerose persone, studenti delle scuole superiori e medie.</li> <li>- La riprogettazione ha permesso la modificazione della scelta del luogo (da una zona dell'Urp un po' defilata ad una più visibile) e della fascia oraria (da 4 a 2 ore compatibilmente con le risorse).</li> <li>- Ha permesso la visibilità alla cittadinanza di alcuni temi vissuti ancora come tabù.</li> <li>- In questa fase la postazione è stata sistemata all'ingresso, in una posizione molto visibile e divisa in due unità: una unità di aggancio e una unità di desk informativo, contigua. E' da segnalare che in occasione della distribuzione dei modelli 730 la postazione è stata ridotta moltissimo, con conseguente scarsa visibilità dei materiali. Inoltre, l'affluenza allo sportello URP è stata scarsa in generale.</li> <li>- Nel corso dell'anno 2007 (da ottobre a dicembre) sono state effettuate 12 aperture (martedì dalle 15,00 alle 18,00 escluse festività e settimane in cui cadono festività) per un totale di 36 ore, come risorse sono state impiegate una psicologa ad apertura e 4 tirocinanti a turni.</li> </ul>
SOGGETTI COINVOLTI	Attualmente sono in corso collaborazioni sulla realizzazione di corsi di peer education con ASL (Spazio Giovani) e di segnalazione con Servizi Sociali Minori e con il progetto Quality Member.
REFERENTE ISTITUZIONALE	Monica Brandoli: Comune di Bologna – Coordinamento Sociale Salute. Tel. 051-204308 e-mail: monica.brandoli@comune.bologna.it
REFERENTE OPERATIVO	Fabiana Forni: Comune di Bologna - Coordinamento Sociale Salute Tel. 051-2193775e-mail: fabiana.forni@comune.bologna.it

<b>PROGETTO</b>	<b>LABORATORI DIDATTICI: EDUCAZIONE ALLA SALUTE ATTRAVERSO PERCORSI INFORMATIVI SULLE SOSTANZE PSICOATTIVE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto utilizza un approccio di tipo informativo – miglioramento delle competenze. Si promuovono processi di apprendimento plurali che, all'interno di un equilibrio dinamico, siano capaci di interessare allo stesso tempo la sfera socio-relazionale e la sfera cognitiva, promuovendo il benessere individuale e di gruppo (info-desk, sportello all'interno di un CIC di un istituto). Altro punto nodale della strategia che muove l'intero apparato progettuale consiste nel voler mettere a punto un modello educativo-relazionale, renderlo parte integrante delle ordinarie politiche educativo-formative delle istituzioni scolastiche.
<b>ZONA</b>	Bologna
<b>TIPOLOGIA DI PREVENZIONE</b>	<p><b>Prevenzione PRIMARIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi informativi</li> <li>- Modelli volti a incrementare le risorse personali</li> <li>- Azioni informative da poter utilizzare</li> <li>- Modelli volti a favorire ruoli e competenze sociali</li> <li>- Interventi volti a consolidare la rete sociale</li> </ul> <p><b>Prevenzione SECONDARIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di riduzione del danno a favore dei consumatori</li> </ul>
<b>PERIODO</b>	2007 (continuazione dell'attività in corso dal 2003)
<b>TARGET DIRETTO</b>	Studenti delle Scuole medie superiori del Liceo Fermi, del Liceo Righi e del Manfredi Tanari (classi: prime, seconde, terze)
<b>TARGET INDIRETTO</b>	Insegnanti, referenti per la salute
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sensibilizzazione degli istituti sui temi della sicurezza e prevenzione</li> <li>- individuazione delle problematiche specifiche</li> <li>- Formazione degli studenti di classi prime, seconde e terze, attraverso programmi mirati</li> <li>- sensibilizzazione del target adolescenziale e giovanile sui temi della prevenzione e sicurezza (in particolare sessuale, alla guida)</li> <li>- diffusione di alcune buone pratiche (uso dell'acqua, cibo, profilattico, ecc.)</li> <li>- conoscenza del limite consentito dalla legge per la guida;</li> <li>- rilevazione di comportamenti a rischio</li> <li>- animazione, informazione e counselling su alcol, sostanze, sessualità, legge</li> <li>- diffusione delle iniziative</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento degli istituti e delle referenti per la salute</li> <li>- Formazione degli studenti di classi prime, seconde e terze, attraverso programmi mirati</li> <li>- Coinvolgimento ed invio ai servizi deputati (Spazio Giovani, minori, Quality Addiction, ecc.) e delle risorse presenti all'interno della scuola (Psicologi scolastici, altri progetti attivati)</li> <li>- Coinvolgimento di studenti maggiori di 16 anni in attività di volontariato nelle discoteche e nei locali del divertimento notturno coinvolte dal progetto Quality Member</li> <li>- Sensibilizzazione del target adolescenziale e giovanile sui temi della prevenzione e sicurezza (in particolare sessuale, alla guida)</li> </ul>
<b>ATTIVITA</b>	<p><b>Insegnanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunioni con insegnanti</li> <li>- Valutazione del percorso a cura degli insegnanti</li> </ul> <p><b>Formazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione in aula rivolta agli studenti</li> <li>- Questionari di ingresso e di uscita su: gradimento delle attività, interesse, nozioni apprese, atteggiamenti</li> <li>- Raccolta adesioni volontariato</li> <li>- Counselling specifico</li> <li>- Invio ai servizi quando necessario</li> </ul> <p><b>Rete servizi interni ed esterni alla scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione del caso</li> <li>- Attivazione di sinergie</li> <li>- Riunioni</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Materiale informativo, Supporti audio-visivi, Bibliografie sui temi inerenti il progetto
<b>SOGGETTI RAGGIUNTI</b>	500
<b>RISULTATI</b>	<p>Il progetto ha coinvolto numerosi studenti e peer educators</p> <p>E' stata costruita una rete con il progetto Quality Member, Spazio Giovani e Minori</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 2006/7 sono stati condotti incontri così ripartiti in 31 classi coinvolte:</p> <p>classi 1°: 2 incontri x 2 ore, 13 classi x 2 incontri = 26</p> <p>classi 2°: 2 incontri x 2 ore, 3 classi x 2 incontri = 6</p> <p>classi 3°: 3 incontri x 2 ore, 15 classi x 3 incontri = 45</p> <p>2 giornate di autogestione</p> <p>1 incontro presso centro giovanile Pilastro (circa 10 persone)</p> <p>Presso il liceo Fermi vengono sensibilizzate tutte le classi prime (totale 13 classi), raggiungendo quindi la totalità della fascia d'età 14-15. Quest'anno in via sperimentale è stata coinvolta anche una classe 3°.</p> <p>Presso il liceo Righi vengono coinvolte alcune 3°, in particolare 7 (la maggior parte) su richiesta degli insegnanti. Non è stato possibile attivare uno sportello CIC nonostante la richiesta degli insegnanti, poiché non ritenuto necessario dalla Preside.</p> <p>Presso l'istituto Manfredi-Tanari sono state coinvolte 7 classi 3° (la maggior parte) e 3 classi 2°. Inoltre gli operatori sono stati invitati dagli studenti durante l'autogestione a parlare dei temi, coinvolgendo circa 200 studenti di 4° e 5°.</p> <p>La disponibilità delle risorse è insufficiente e discontinua e si rileva poca comunicazione tra livelli tecnico, politico, inter-istituzionale e il tempo destinato alla riprogettazione è limitato.</p>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>PUBBLICI:</b> Settore Servizi Sociali e Ufficio Lotta alla Droga del Comune di Bologna, AUSL di Bologna (Spazio Giovani , Sert). <b>PRIVATI:</b> Anlaids, cooperative sociali
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	Monica Brandoli: Comune di Bologna – Coordinamento Sociale Salute. Tel. 051-204308 e-mail: monica.brandoli@comune.bologna.it
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Fabiana Forni: Comune di Bologna - Coordinamento Sociale Salute Tel. 051-2193775 e-mail: fabiana.forni@comune.bologna.it

<b>PROGETTO</b>	<b>UNO SPAZIO PER I GIOVANI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Servizio dell'Azienda Sanitaria Locale la cui finalità è la promozione della salute in adolescenza attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi
<b>PERIODO</b>	2007 (da settembre 2007 a giugno 2008)
<b>ZONA</b>	Bologna
<b>TIPOLOGIA DI PREVENZIONE</b>	<p><b>Prevenzione PRIMARIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi informativi</li> <li>- Modelli volti a favorire ruoli e competenze sociali</li> <li>- Interventi volti a consolidare la rete sociale</li> </ul> <p><b>Prevenzione SECONDARIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di riduzione del danno a favore dei consumatori</li> </ul>
<b>TARGET DIRETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti delle seconde classi delle scuole secondarie di secondo grado e di Corsi Professionali</li> <li>- Gruppi di adolescenti</li> </ul>
<b>OGGETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere operatori, finalità e modalità di accesso al servizio</li> <li>- Riflettere, confrontarsi e trovare risposte a bisogni, dubbi e curiosità degli adolescenti inerenti il loro percorso di crescita.</li> <li>- Fornire informazioni sulle tematiche scelte dai ragazzi, principalmente sessualità e sostanze.</li> </ul>
<b>ATTIVITA</b>	<p>Partecipazione attiva dei giovani attraverso esercizi, discussioni e confronto con gli operatori che individuano i temi di maggiore interesse quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- crescita</li> <li>- sviluppo sessuale</li> <li>- rapporto con sé e con gli altri</li> <li>- immagine corporea</li> <li>- uso di sostanze e comportamenti a rischio</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Il progetto prevede un incontro di 4 ore all'interno dello Spazio Giovani che attraverso esercizi e discussioni permettono di individuare i temi di maggiore interesse su cui i soggetti si andranno a confrontare con gli operatori.
<b>SOGETTI RAGGIUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corsi professionali 100</li> <li>- Scuola super 2000</li> <li>- Extra scuola 450</li> </ul>
<b>RISULTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progetto ha coinvolto numerosi ragazzi. In particolare tramite l'attività dell'accoglienza pomeridiana si è riscontrato che molti ragazzi hanno conosciuto l'intervento tramite l'educazione alla salute, oppure tramite amici.</li> <li>- Il contatto con la scuola avviene più o meno in modo soddisfacente a seconda della disponibilità dell'insegnante referente alla salute; questa organizzazione "individuale" costringe a sforzi organizzativi notevoli sui grandi numeri.</li> <li>- La disponibilità delle risorse è scarsa rispetto alle richieste, quindi non è possibile effettuare gli approfondimenti che in alcune situazioni vengono richiesti al di là dell'incontro previsto.</li> </ul>
<b>SOGETTI COINVOLTI</b>	<b>PUBBLICI:</b> Azienda USL di Bologna con vari operatori socio-sanitari specificamente dedicati all'accoglienza, all'attività di educazione alla salute, alla compresenza nelle attività specialistiche e nell'attività specifica professionale, nell'attività clinica e nell'attività di educazione alla salute.
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	<p><b>AUSL di Bologna</b> – Dipartimento Cure Primarie, <b>sede</b> Poliambulatorio Roncati Via S. Isaia 94/a Scala A – 3° piano Tel. 051/6597217</p> <p><b>Ser.T. di Bologna Città:</b></p> <p>Ser.T. Nord Via Gorki 12, te.051706405 fax 051701824</p> <p>Ser.T. Est Via Carpaccio 2 tel. 0516223606 fax 0516240278</p> <p>Ser.T. Ovest Via Emilia Ponente 56 tel. 0516476627 fax 051383254</p>
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Cristina Albertazzi – Azienda AUSL di Bologna Tel. 051-6597217 e-mail cristina.albertazzi.ausl.bologna.it Operatori Spazio Giovani Tel. 051-6597217 Fax 0516597216 e-mail spazio.giovani@ausl.bologna.it Dal lunedì al giovedì ore 14 – 18

<b>PROGETTO</b>	<b>MODULO SOSTANZE, TRA CONSUMO E DIPENDENZE TRA PARI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto è finalizzato a superare il gap tra adulti ed adolescenti nella trasmissione di conoscenze e competenze relative alla tutela della salute in relazione all'uso di sostanze nocive, attraverso la mediazione di educatori tra pari.
<b>PERIODO</b>	2007
<b>ZONA</b>	Bologna
<b>TIPOLOGIA DI PREVENZIONE</b>	Prevenzione <b>PRIMARIA</b> : - Interventi informativi - Interventi volti a consolidare la rete sociale
<b>TARGET</b>	Studenti delle 3° e 4° classi delle scuole secondarie di secondo grado e di corsi professionali
<b>OBIETTIVI</b>	- Aumentare le informazioni degli studenti relativamente alle sostanze e ai loro effetti (rischi psicofisici, sociali e legali) - Problematicizzare messaggi, atteggiamenti e comportamenti che tendono alla normalizzazione dell'uso delle sostanze psicoattive - Conoscere, riflettere e confrontarsi su temi quali uso, uso problematico e dipendenza da sostanze psicoattive - Aumentare le conoscenze e le competenze comunicative e relazionali dei peer educators
<b>ATTIVITA</b>	Il progetto si sviluppa attraverso la metodologia della educazione fra pari, che prevede: - Identificazione di un insegnante referente del progetto - Adesione diretta della classe al progetto e scelta di 2 leaders - Formazione dei leaders in tre mattinate per 4 ore ciascuna - Interventi dei leaders nelle classi - Incontro di verifica dei leaders con gli operatori per 2 ore - Questionario di gradimento dell'esperienza formativa
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Peer education
<b>SOGGETTI RAGGIUNTI</b>	384
<b>RISULTATI</b>	- Complessivamente il progetto ha promosso una discussione del fenomeno "uso di sostanze" all'interno delle classi che aderiscono - I peer educator che partecipano alla formazione attraverso iniziative coinvolgono l'istituto nel suo complesso - Si è dato risalto al protagonismo dei ragazzi, aprendo ad iniziative anche "inedite" di intervento - Gli istituti coinvolti risentono a volte di una certa diffidenza nel lasciare in mano ai ragazzi l'organizzazione e la realizzazione di iniziative di educazione alla salute, pur avendo aderito al progetto
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	<b>AUSL di Bologna</b> –Spazio Giovani - Dipartimento Cure Primarie, <b>sede</b> Poliambulatorio Roncati Via S.Isaia 94/a Scala A – 3° piano Tel 051/6597217 <b>Ser.T. di Bologna città:</b> Ser.T. Nord Via Gorki 12, te.051706405 fax 051701824 Ser.T. Est Via Carpaccio 2 tel. 0516223606 fax 0516240278 Ser.T. Ovest Via Emilia Ponente 56 tel. 0516476627 fax 051383254
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Cristina Albertazzi – Azienda AUSL di Bologna Tel. 051-6597217 e-mail cristina.albertazzi.ausl.bologna.it Operatori Spazio Giovani Tel. 051-6597217 Fax 0516597216 e-mail spazio.giovani@ausl.bologna.it Dal lunedì al giovedì ore 14 – 18

<b>PROGETTO</b>	<b>UN LAVORO DA RISCOPRIRE: PROMOZIONE DEL BENESSERE NEI GRUPPI DI ADOLESCENTI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Progetto finalizzato al potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli adulti significativi per la promozione del benessere degli adolescenti.
<b>PERIODO</b>	2007
<b>ZONA</b>	Bologna e provincia
<b>TIPOLOGIA DI PREVENZIONE</b>	Prevenzione <b>PRIMARIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi informativi</li> <li>- Interventi volti a consolidare la rete sociale</li> </ul>
<b>TARGET</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado</li> <li>- Tutor dei corsi professionali</li> <li>- Allenatori sportivi</li> <li>- Educatori</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento delle conoscenze relative a metodi e strumenti per la promozione del benessere degli adolescenti</li> <li>- Incremento della capacità di utilizzo di alcune tecniche di lavoro con i gruppi</li> <li>- Aumento della capacità di elaborare strategie di intervento con i ragazzi su alcuni temi relativi alla salute, quali: corporeità, alimentazione, affettività, sessualità, uso di sostanze, prevenzione AIDS e Malattie Sessualmente Trasmissibili</li> <li>- Aumento della capacità di lettura e di relazione ai bisogni degli adolescenti attraverso il confronto fra le esperienze di adulti provenienti da diversi contesti.</li> </ul>
<b>ATTIVITA</b>	Lezioni e lavoro di gruppo attraverso le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni</li> <li>- Gruppi d'incontro</li> <li>- Role playing</li> <li>- Esercitazioni</li> <li>- Laboratori di ascolto</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Lucidi, cartelloni, articoli, bibliografia
<b>SOGGETTI RAGGIUNTI</b>	95
<b>RISULTATI</b>	<p>Complessivamente il progetto ha reso possibile una riflessione sulle tematiche legate all'adolescenza ed ai comportamenti a rischio; una supervisione su situazioni problematiche, la collaborazione con insegnanti, tutor dei corsi professionali ed educatori (di gruppi appartamenti e gruppi socio-educativi) che hanno consentito di effettuare interventi individuali su ragazzi consumatori, la costruzione di una rete, la conoscenza del servizio da parte dei colleghi e delle risorse del territorio; la costruzione di percorsi di cura individualizzati per i ragazzi presenti in queste realtà.</p> <p>Sono stati somministrati 20 questionari di gradimento in 20 polisportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in base alle opinioni dei soggetti è stato riscontrato un elevato gradimento del progetto</li> <li>- il 90% dei soggetti ha partecipato attivamente agli incontri e ha percepito il progetto come utile ad aumentare le conoscenze sui temi in oggetto ed a facilitare la discussione e il confronto tra gli operatori ed il target di riferimento</li> <li>- il 95% degli intervistati ritiene che le informazioni sono state chiare ed esaurienti e consiglierebbe il progetto ad altri</li> </ul> <p>Alcuni soggetti suggeriscono una maggiore attenzione alla teoria e nella preparazione dei lucidi.</p> <p>Alcuni educatori hanno inoltre manifestato l'esigenza di stimoli teorici su alcune tematiche (immigrazione, sessualità, sostanze) da affiancare al percorso di riflessione di gruppo.</p> <p>La disponibilità delle risorse è scarsa e i finanziamenti regionali per alcune attività del progetto non hanno le caratteristiche della continuità.</p>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>PUBBLICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azienda USL di Bologna con vari operatori socio-sanitari specificamente dedicati all'accoglienza, all'attività di educazione alla salute, alla compresenza nelle attività specialistiche, all'attività specifica professionale, all'attività clinica ed all'attività di educazione alla salute.</li> <li>- Provincia di Bologna (per i corsi di formazione professionale)</li> <li>- Polisportiva Lame e Polisportiva Masi</li> <li>- Comune di Bologna – Servizio minori</li> <li>- Cooperative sociali</li> </ul>
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	<b>AUSL di Bologna</b> – Dipartimento Cure Primarie, <b>sede</b> Poliambulatorio Roncati Via S. Isaia 94/a Scala A – 3° piano Tel. 051/6597217 <b>Ser.T. di Bologna Città:</b> Ser.T. Nord Via Gorki 12, te.051706405 fax 051701824 Ser.T. Est Via Carpaccio 2 tel. 0516223606 fax 0516240278 Ser.T. Ovest Via Emilia Ponente 56 tel. 0516476627 fax 051383254
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Cristina Albertazzi – Azienda AUSL di Bologna Tel. 051-6597217 e-mail cristina.albertazzi.ausl.bologna.it Operatori Spazio Giovani Tel. 051-6597217 Fax 0516597216 e-mail spazio.giovani@ausl.bologna.it Dal lunedì al giovedì ore 14 – 18

<b>PROGETTO</b>	<b>ONDE ANOMALE CREW</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto è un'occasione di aggregazione e socializzazione con le realtà giovanili informali (gruppi naturali) attraverso l'applicazione della metodologia dell'animazione di strada. L'intervento è nato in continuità con le attività di rilevazione e di animazione di strada sui gruppi informali effettuati nel Distretto Pianura Est dal settembre 2000 al giugno 2007.
<b>PERIODO</b>	Settembre 2007 - giugno 2008
<b>ZONA</b>	Distretto Pianura Est
<b>TIPOLOGIA</b>	È un intervento di <b>prevenzione primaria</b> che si colloca all'interno di una prospettiva comunitaria in base alla quale è possibile affrontare i problemi emergenti attraverso l'empowerment delle risorse esistenti nei singoli territori, la costruzione e il supporto delle trame formali e informali, la valorizzazione delle relazioni tra singoli e/o gruppi e le realtà istituzionali e formali.
<b>TARGET DIRETTO</b>	Gruppi informali costituiti da adolescenti di età compresa tra i 12 e i 25 anni.
<b>TARGET INDIRETTO</b>	Comunità allargata
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare percorsi di crescita e di autonomia individuale e di gruppo</li> <li>- Avvicinare il mondo adulto a quello giovanile</li> <li>- Conoscere l'andamento del fenomeno dell'uso e abuso di sostanze psicotrope da parte dei gruppi informali del territorio</li> <li>- Promuovere la riflessione sulla motivazione alla base dell'utilizzo delle sostanze</li> </ul> <p><b>INTERMEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere le risorse e competenze individuali e di gruppo (socializzazione, protagonismo, creatività, organizzazione, cultura).</li> <li>- Promuovere stili di aggregazione e gestione del tempo libero alternativi a quelli abitualmente adottati all'interno dei gruppi individuati.</li> <li>- Promuovere la partecipazione della comunità allargata (bambini, adulti, anziani, giovani) alle animazioni.</li> <li>- Sollecitare l'esplicitazione delle modalità di utilizzo delle sostanze stupefacenti attraverso la somministrazione di un questionario autocompilato</li> <li>- Promuovere la conoscenza degli effetti e dei rischi legati al consumo di sostanze attraverso il confronto sul materiale informativo distribuito</li> </ul>
<b>ATTIVITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio dei gruppi informali del territorio a partire dalla mappatura realizzata all'interno dei progetti realizzati con L.45/99 e PDZ 2002/3</li> <li>- Aggancio dei gruppi individuati.</li> <li>- Socializzazione informale nei luoghi di aggregazione spontanea.</li> <li>- Individuazione, coinvolgimento dei gruppi obiettivo con cui progettare e realizzare le attività da presentare alle animazioni.</li> <li>- Pubblicizzazione delle animazioni in raccordo con le amministrazioni comunali nelle Scuole Medie Superiori e presso le realtà e le associazioni del territorio rivolte a bambini, adulti, anziani e giovani.</li> <li>- Colloqui informali con i referenti delle risorse informali volti alla sensibilizzazione sulle problematiche del mondo giovanile e richiesta di partecipazione alle animazioni.</li> <li>- Promozione, organizzazione e realizzazione di un'animazione su ogni zona coinvolta nel progetto (l'intero territorio in oggetto è stato suddiviso in zone costituite da 4/5 comuni ciascuno)</li> <li>- Progettazione, realizzazione e pubblicazione di un sito web del progetto (<a href="http://www.ondeanomale.com">www.ondeanomale.com</a>)</li> <li>- Somministrazione ai gruppi informali di questionari autocompilati sugli stili di consumo delle sostanze stupefacenti</li> <li>- Distribuzione di materiale informativo sulle sostanze</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionario autocompilato sugli stili di consumo delle sostanze</li> <li>- Materiale cartaceo informativo sulle tematiche della prevenzione</li> <li>- Sito web</li> <li>- Video di documentazione delle animazioni</li> <li>- Volantini e manifesti per la promozione degli eventi</li> </ul>
<b>SOGGETTI RAGGIUNTI</b>	Complessivamente il progetto ha coinvolto 900 soggetti circa 40 gruppi naturali monitorati (747 giovani) 33 gruppi naturali agganciati (425 giovani, 313 maschi e 96 femmine) 25 gruppi naturali mappati (367 giovani, 275 maschi e 92 femmine)
<b>RISULTATI</b>	Sono stati somministrati ai gruppi naturali 148 questionari autocompilati sugli stili di consumo delle sostanze La figura dell'operatore si è configurata come adulto significativo al quale potersi rivolgere su temi legati alla prevenzione. Gli interventi di animazione di strada con i gruppi informali hanno creato momenti significativi di aggregazione comunitaria. Sono state realizzate 3 grandi manifestazioni finali nelle tre zone di intervento (nei comuni di Castello d'Argile, Castel Maggiore, Budrio). Le animazioni hanno visto la partecipazione di più di 700 persone, la maggior parte dei quali adolescenti e giovani del territorio
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Referenti politici comunali Referenti tecnici comunali Referenti del Servizio Sociale Minori Az.USL Bologna, Distretto Pianura Est, del SerT di San Giorgio di Piano e di Budrio, dei Consultori familiari di Castel Maggiore e Budrio, dell'Osservatorio epidemiologico sulle dipendenze di Bologna Referenti delle risorse formali (Enti pubblici, Parrocchie, Biblioteche, Associazioni, Enti per la formazione e l'orientamento professionale, Centri giovanili)
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	Raul Duranti- Comune San Pietro in Casale, Telefono 051/6669531 E-mail pianidizona@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Giovagnoli Alessandra La Carovana Società Cooperativa Telefono: 051/743198 - 328/2136860

<b>PROGETTO</b>	<b>LA PREVENZIONE ALL'USO E ABUSO DI DROGHE "ZONE ATTIVE"</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	E' un progetto che si svolge presso gli istituti scolastici volto alla prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti
<b>PERIODO</b>	2007
<b>ZONA</b>	Bologna e provincia
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Prevenzione PRIMARIA</b> - Interventi informativi
<b>TARGET DIRETTO</b>	- Iscritti agli istituti scolastici che richiedono l'intervento di 13-18 anni
<b>TARGET INDIRETTO</b>	- Insegnati e referenti alla salute
<b>OBIETTIVI</b>	- Informare e discutere con gli adolescenti sui temi legati all'assunzione di sostanze stupefacenti - Informare e discutere su come le sostanze si connettono con altri usi, rituali, percezione e preferenze giovanili - Fornire punti di riferimento possibili per consulenze anche in caso di uso non problematico
<b>ATTIVITA</b>	Almeno tre incontri da 2 ore per instaurare con gli adolescenti una relazione significativa che permetta l'incisivita delle informazioni fornite e discusse
<b>RISULTATI</b>	- Essendo un progetto svolto all'interno delle scuole del territorio, si ha una conoscenza capillare dei ragazzi e delle problematiche sul fenomeno osservando le diversità e verificando le realtà che vi sono in territori apparentemente simili ma che presentano ambienti di crescita notevolmente diversi - Non sempre le strutture scolastiche sono in grado di comprendere il fenomeno dell'uso di sostanze stupefacenti in modo adeguato
<b>SOGETTI COINVOLTI</b>	<b>PUBBLICI:</b> Istituti scolastici
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	Nadia Lodi, Claudia Roma, Grazia Giura: AUSL di Bologna- DSM – U.O. SERT – Distretto Pianura EST e Distretto Pianura OVEST Tel. 051 809975 Fax 051 809983 E-mail: n.lodi@ausl.bologna.it
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Alberto Sondo, Lidia De Vido, Mario Cerrigone, Mariolina Borioni: LOOP Tel. 051 957999

<b>PROGETTO</b>	<b>TUTTI IN PISTA</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	È un progetto che realizza interventi di prevenzione primaria rispetto ad una serie di destinatari in vari ambiti del territorio
<b>PERIODO</b>	2007
<b>ZONA</b>	Distretto Pianura Est
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Prevenzione PRIMARIA:</b> - Interventi informativi
<b>TARGET DIRETTO</b>	- Adolescenti - Utenti Sert adolescenti - Studenti di Scuole Medie
<b>TARGET INDIRETTO</b>	- Famiglie - Insegnanti
<b>OBIETTIVI</b>	Ridurre il numero di nuovi soggetti che si avvicinano alle sostanze e al consumo
<b>ATTIVITA</b>	- Individuazione delle scuole da coinvolgere sui temi - Individuazione della rete di operatori, insegnanti e studenti da attivare a sostegno del progetto
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	- Coinvolgimento degli insegnanti in un percorso di sensibilizzazione sui temi - Coinvolgimento degli studenti nell'evento (peer-educators)
<b>RISULTATI</b>	- Realizzazione di 4 eventi-talk show in 4 diversi comuni del territorio bolognese sui temi: sicurezza, abuso alcolico, uso di sostanze, rischi connessi alla salute - Rielaborazione dell'evento, raccolta di elementi per la valutazione e realizzazione del questionario conclusivo - Conclusione e restituzione pubblica dei risultati degli eventi proposti
<b>SOGETTI COINVOLTI</b>	<b>PUBBLICI:</b> Istituti scolastici e Comuni del Distretto Pianura EST <b>PRIVATI:</b> Comunità di riferimento
<b>REFERENTE ISTITUZIONALE</b>	Nadia Lodi, Claudia Roma, Grazia Giura: AUSL di Bologna- DSM – U.O. SERT – Distretto Pianura EST e Distretto Pianura OVEST Tel. 051 809975 Fax 051 809983 E-mail: n.lodi@ausl.bologna.it
<b>REFERENTE OPERATIVO</b>	Fabiana Forni: Associazione per la Ricerca in Ecologia Sociale

### **Ser.T. Ovest AUSL di Bologna – Sede di Via Emilia Ponente, 56**

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00-14.00; martedì e giovedì anche 15.00-19.00; dal 28 giugno 2008 il sabato Via E. Ponente è chiusa al pubblico

Via Emilia Ponente 56 - 40134 Bologna tel.051/6476627, fax 051/383254

e-mail [sert.ouest@ausl.bologna.it](mailto:sert.ouest@ausl.bologna.it)

Resp. Piero De Marco

### **Ser.T. Ovest AUSL di Bologna - Sede di via dell'Ospedale**

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 7.00-9.00; 12.00-14.00; sabato, domenica e festivi dalle 10.00-13.00

L'unità mobile per la somministrazione del metadone del Ser.T Ovest effettua quattro fermate in area cittadina tutti i giorni della settimana (sabato, domenica e festivi compresi) tra le 10.00 e le 14.00

Via dell'ospedale 40133 Bologna tel.051/6476627, fax 051/6478808

e-mail [sert.ouest@ausl.bologna.it](mailto:sert.ouest@ausl.bologna.it)

Resp. Piero De Marco

### **Ser.T. Est AUSL di Bologna e Ambulatorio day service somministrazione terapie farmacologiche**

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 15.00

Orario somministrazione farmaci: da lunedì a venerdì ore 7.30-10.00; 12.00-15.00; 16.30-18.15

Via Carpaccio 2 – 40138 Bologna tel. 051/6223606, fax 051/6223606

e-mail [sert.est@ausl.bologna.it](mailto:sert.est@ausl.bologna.it)

Resp. Claudio Comaschi

### **Ser.T. Navile AUSL di Bologna**

Orari di apertura al pubblico: da lunedì , martedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 –15.30; giovedì 9.00 – 19.00; sabato ore 9.00 – 13.00

Orario somministrazione farmaci: da lunedì a venerdì ore 8.15 – 10.00; 12.00-13.45; sabato 8.15-12.15

Via Gorky 12 Bologna tel 051/706405, fax 051/701824

e-mail: [sert.nord@ausl.bologna.it](mailto:sert.nord@ausl.bologna.it)

Resp. Roberto Ragazzi

### **Ser.T. Zola Predosa e Vergato AUSL di Bologna- Sede di Zola Predosa**

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30; giovedì dalle ore 8.30 alle 10.00 e dalle 12.00 alle 16.00  
Orari somministrazione farmaci: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 09.30; dalle 12.00 alle 13.00; sabato dalle 9.30 alle 11.00

P.zza Di Vittorio 1 Zola Predosa tel. 051 6188934, fax 051/6188902

e-mail: [g.raschi@ausl.bologna.it](mailto:g.raschi@ausl.bologna.it) Resp. Giampiero Raschi

### **Ser.T. Zola Predosa e Vergato AUSL di Bologna- Sede di Vergato**

Orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 14.00

Orario somministrazione terapie: lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 14.00; martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00

Via Di Vittorio, 18/1 Vergato tel. 051/911760

e-mail: [s.cioni@ausl.bologna.it](mailto:s.cioni@ausl.bologna.it)

Resp. Giampiero Raschi

### **Ser.T. di San Lazzaro AUSL di Bologna**

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 8.30-13.30; pomeriggi e sabato su appuntamento

Orari somministrazione farmaci: da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle 09.00; dalle 12.00 alle 13.30

e-mail: [g.guescini.ausl.bologna.it](mailto:g.guescini.ausl.bologna.it)

Resp. Giovanni Guescini

### **Ser.T. di Budrio AUSL di Bologna**

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8.00-14.00; sabato 8.00-13.00

Orari somministrazione farmaci: da lunedì a venerdì 8.30-10.00; 12.00-13.00; sabato 8.30-12.00

Via Benni 44 - 40054 Budrio tel.051/809975 fax 051/809983

e-mail [m.viaggi@ausl.bo.it](mailto:m.viaggi@ausl.bo.it)

Resp. Marco Viaggi

### **Ser.T. di San Giorgio di Piano AUSL di Bologna**

Orari di apertura al pubblico: lunedì e martedì 8.30-14.30; mercoledì 8.30-13.30; 17.00-19.00; giovedì e venerdì 8.30-14.30; sabato 8.30-13.30

La somministrazione del metadone e dei farmaci viene effettuata presso la medesima sede dal lunedì al venerdì 8.30-9.30 e 12.00-13.30; mercoledì dalle 8.30 alle 9.30 e dalle 17.00 alle 19.00; sabato 10.00-12.00  
Via Carducci 24 S. Giorgio di Piano tel. 051/6644750 fax 051/6644750

e-mail [l.gianessi@ausl.bo.it](mailto:l.gianessi@ausl.bo.it)

Resp. Lauretta Gianessi

### **Ser.T. di San Giovanni in Persicelo AUSL di Bologna**

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì ore 8.00-14.00; giovedì 17.30-19.30; sabato 8.00-13.00

Orari somministrazione farmaci: lunedì e venerdì 8.00 -14.00; martedì e mercoledì 8.00-9.30; 12.30-14.00; giovedì 8.00-14.00; 17.30-19.30; sabato 8.00-12.00

Via Marzocchi 2 Giovanni in Persicelo tel.051/6813422 fax 051/6813407

e-mail [p.casali@ausl.bologna.it](mailto:p.casali@ausl.bologna.it)

Resp. Patrizia Casali

### **Spazio Giovani**

Via S. Isaia 94/a tel. 051/6597217 fax. 051/6597216

e.mail: [spazio.giovani@ausl.bologna.it](mailto:spazio.giovani@ausl.bologna.it)

Resp. Clede Garavini

### **Centro serale "Sottosopra"**

Sede via Terragli Levante 1/a Sant'Agata Bolognese tel. 051/957999

e-mail [centrosottosopra@hotmail.it](mailto:centrosottosopra@hotmail.it)

Coordinatrice Stefania Scarlatti

### UNITÀ DI STRADA

**Sede:** Viale Vicini 20; Via del Porto 15

**Responsabili:** Monica Brandoli e Gian Maria Vallese

Tel. 051/204308 - 335/7821019

e-mail: [unitadistrada@comune.bologna.it](mailto:unitadistrada@comune.bologna.it) - [unitadistradabo@libero.it](mailto:unitadistradabo@libero.it)

**Tipologia del Servizio:** L'Unità di Strada è un servizio comunale inserito nel programma cittadino di prevenzione e limitazione dei rischi e dei danni collegati al disagio sociale delle persone che vivono in strada, in particolare i tossicodipendenti. Il Servizio si svolge direttamente in strada, con l'utilizzo di un mezzo idoneamente attrezzato, che si muove e sosta in punti determinati della città.

**Obiettivi principali del Servizio:**

- ridurre i rischi sanitari correlati al consumo di sostanze per via endovenosa (contagio da virus dell'HIV e altre malattie trasmissibili)
- facilitare l'accesso ai servizi sanitari, alle terapie e, in generale, alla presa in carico.

**Cosa offre:** gli operatori instaurano contatti e relazioni direttamente in strada offrendo occasione di un'immediata consulenza socio-sanitaria; accoglienza; counselling; informazioni sui Servizi del territorio; informazione e consulenza sull'uso e abuso di sostanze stupefacenti; scambio siringhe e distribuzione materiale sterile di profilassi (salviette disinfettanti ... preservativi); invio e accompagnamento verso i servizi socio-assistenziali e sanitari; osservazione e monitoraggio sui cambiamenti degli stili del consumo e delle dinamiche del fenomeno.

**Orari:** Il lunedì, il martedì e il giovedì, dalle 17,30 alle 18,30 - Largo Respighi e dalle 18,30 alle 19,30 - Piazza XX Settembre; il mercoledì dalle 21,00 alle 23,00 - Largo Respighi.

**Professionalità impiegate:** operatori sociali

### DROP IN

**Sede:** Via Paolo Fabbri, di fronte al 172

**Responsabile del Comune:** Monica Brandoli

**Coordinatore:** Gian Maria Vallese

Tel. 051/4210722

e-mail: [dropinbo@libero.it](mailto:dropinbo@libero.it)

**Tipologia del Servizio:** Il Drop in è un servizio sperimentale, istituito dal Comune di Bologna alla fine del 2006 e si pone come luogo intermedio tra i servizi socio-assistenziali e sanitari da una parte e la strada dall'altra: è un luogo di accoglienza a bassa soglia di accesso (senza necessità di appuntamento, senza richiesta di documenti).

**A chi si rivolge:** a persone che vivono in condizione di grave disagio sociale, principalmente persone tossicodipendenti, generalmente non residenti (quindi non presi in carico dai Ser.T. cittadini), o anche residenti, ma con gravi esperienze di fallimenti terapeutici alle spalle.

**Obiettivi principali del Servizio:** l'accoglienza, l'ascolto e l'accompagnamento della persona che vive il disagio verso un percorso di cura di sé, per prevenire gravi deterioramenti fisici, psichici e sociali.

**Cosa offre:** distribuzione di kit alimentari (acqua, tè, caffè, succhi di frutta, merendine, biscotti); scambio-siringhe e distribuzione di materiale di profilassi; analisi del bisogno; segretariato sociale; docce, tre giorni la settimana; visione di film il sabato; orientamento ed invio ai laboratori cittadini a bassa soglia di accesso; internet point.

Il Drop in si configura come un luogo dove poter instaurare una relazione, iniziare a prendersi cura di sé, interrompere gli stili di vita della strada; un luogo dove si dà la possibilità di sostare ed essere ascoltati.

Il Servizio cerca anche di favorire il contatto con la rete dei servizi socio-sanitari del territorio (anche di appartenenza), per una reintegrazione del soggetto nel tessuto sociale, cercando di allontanarlo da condotte illegali e dannose per la comunità e per il soggetto medesimo.

**Orari:** Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10.15 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 16.30

**Professionalità impiegate:** operatori sociali

## CENTRO DIURNO

**Sede:** Via del Porto 15

**Responsabile:** Claudia Canuti

Tel. 051/521704 Fax 051/521704

e-mail: [centrodiurnobo@tiscali.it](mailto:centrodiurnobo@tiscali.it)

**Tipologia del Servizio:** centro diurno a bassa soglia di accesso rivolto a persone maggiorenni con problemi di disagio sociale, senza fissa dimora, tossicodipendenti.

**Cosa offre:** ospitalità diurna negli orari di apertura, colloqui di sostegno, distribuzione pasti (per 55 persone inviate dal Servizio Sociale Adulti che stanno seguendo un progetto di recupero), laboratori vari, attività ricreative, gruppi di auto-aiuto

**Orari:** tutti i giorni dalle 12.00 alle 17.30 per tutti (12.00 -13.00 solo per i possessori del buono mensa); apertura laboratori: 10.00-17.00

**Professionalità impiegate:** coordinatore, educatore professionale, operatori sociali, assistenti di base

## CASA DEL RIPOSO NOTTURNO VIA LOMBARDIA

**Sede:** Via Lombardia 36 – 40139 Bologna

**Responsabile:** Santa Fiorenzo

Tel. 051 493923 / Fax 051 493923

e-mail [vialombardia@societadolce.it](mailto:vialombardia@societadolce.it)

**Tipologia del Servizio:** è una struttura di accoglienza notturna a bassa soglia di accesso per persone con grave disagio sociale. Vi possono accedere cittadini italiani e stranieri (con regolare permesso di soggiorno), senza dimora, maggiorenni, in possesso di un documento di riconoscimento (o di regolare denuncia).

**Cosa offre:** accoglienza notturna, informazioni sul sistema dei servizi, assistenza di base e cura della persona, sala lettura.

**Orari:** tutti i giorni dalle 19.00 alle 9.00 del giorno seguente. Accoglienza 19.00 - 21.00, presentandosi direttamente in struttura

**Posti letto disponibili:** n° 32 posti letto, 28 maschi, 4 femmine

**Professionalità impiegate:** coordinatore, operatori sociali, addetti alle pulizie

## CASA DEL RIPOSO NOTTURNO MADRE TERESA DI CALCUTTA

**Sede:** Viale Lenin 20 – 40139 Bologna

**Responsabile:** Giorgio di Mascio

Tel. e fax 051/531742

e-mail [viale.lenin@societadolce.it](mailto:viale.lenin@societadolce.it)

**Tipologia del Servizio:** è una struttura di accoglienza notturna con accesso di secondo livello. Vi possono accedere cittadini italiani e stranieri senza fissa dimora, maggiorenni, in possesso di un documento di riconoscimento (o di regolare denuncia).

Generalmente si accede attraverso la Lista Unica di Accesso alle strutture, uno sportello che si trova presso il servizio sociale adulti.

Altra modalità di invio è quella tramite l'Equipe Sovrastrutturale che si occupa degli accessi nelle strutture del Comune di Bologna.

**Cosa offre:** accoglienza serale e notturna, assistenza di base, assistenza sociale, consulenza psichiatrica, consulenza legale (dell'associazione Avvocati di strada) attività e laboratori. Sono disponibili 19 posti letto per donne. Di cui 1 per emergenze sociali PRIS.

**Orari:** Tutti i giorni dalle 17.00 alle 8.30 del giorno seguente. Accoglienza 17.00.

**Professionalità impiegate:** coordinatore, assistente sociale, assistenti di base, educatore della riduzione dei rischi, addetti alle pulizie.

## CENTRO DI ACCOGLIENZA BELTRAME

**Sede:** Via Sabatucci 2 – 40100 Bologna

**Responsabile:** Santa Fiorenzo, Giorgio di Mascio

Tel. 051/245073 fax 051/240921

e-mail: [centro.beltrame@societadolce.it](mailto:centro.beltrame@societadolce.it) ; [educatori.beltrame@societadolce.it](mailto:educatori.beltrame@societadolce.it)

**Tipologia del Servizio:** accoglienza residenziale per cittadini italiani e stranieri senza fissa dimora (5 posti sono riservati a stranieri con status di rifugiati politici). Si accede su segnalazione dei servizi socio-sanitari. Tramite invio da parte dell'Équipe Sovrastrutturale che si occupa degli accessi nelle strutture del Comune di Bologna , oppure tramite la Lista Unica del Servizio Sociale Adulti.

**Cosa offre:** alloggio diurno e notturno, assistenza di base e cura della persona, sostegno psicologico, segretariato sociale e intermediazione con altri servizi territoriali, sostegno per problemi di tipo psichiatrico, attività ricreative all'interno del Centro Diurno Multifunzionale dalle ore 12.00 alle ore 17.00.

**Orari:** tutti i giorni 24 ore al giorno

**Posti letto disponibili:** n° 103 posti per uomini, n° 12 per donne

**Professionalità impiegate:** coordinatore, assistenti di base, educatori, psicologo, addetti alle pulizie, operatori addetti alla portineria

## RIFUGIO NOTTURNO DELLA SOLIDARIETÀ

**Sede:** Via del Gomito 22/2 – 40100 Bologna

**Coordinatore:** Sara Montipò

Tel. e fax 051/324285

e-mail: [rifugionotturno@cooprupe.it](mailto:rifugionotturno@cooprupe.it)

**Tipologia del Servizio:** è una struttura di accoglienza notturna a bassa soglia di accesso. Vi possono accedere su invio dei servizi cittadini italiani e stranieri senza fissa dimora maggiorenni e in possesso di un documento di identità o di regolare denuncia.

**Cosa offre:** alloggio notturno, segretariato sociale, servizio lavanderia e docce, la possibilità di pasto serale e colazione e attività ricreative pomeridiane (solo per gli ospiti), servizio scambia siringhe e distribuzione preservativi e materiale informativo, biblioteca "Strade di Carta" e Internet Point. Assistenza di un avvocato due volte al mese (dell'associazione Avvocati di Strada).

**Orari:** la struttura è aperta il lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 19.00 alle 9.00; il martedì, venerdì e domenica dalle 16 alle 9.00.

**Posti letto disponibili:** n°30 posti letto (di cui 8 posti per donne) e un canile attrezzato con 11 posti; è presente un appartamento di "preautonomia" per una coppia e un singolo, provenienti dal dormitorio, con progetto di inserimento sociale.

**Professionalità impiegate:** educatori, psicologi, operatore sociale

## CASA DEL RIPOSO NOTTURNO "MASSIMO ZACCARELLI"

**Sede:** Via Del Lazzaretto, 15 - Bologna

**Responsabile:** Francesca Gigliotti

Casa del Riposo Notturno M. Zaccarelli, Tel. 051/6350914

Coop. "La Strada", Tel. 051/372223

**Tipologia del Servizio:** è una struttura di accoglienza notturna a bassa soglia di accesso per persone con grave disagio sociale. E' rivolto prevalentemente ad italiani ma possono accedervi anche stranieri con regolare permesso di soggiorno.

**Cosa offre:** accoglienza notturna, segretariato sociale, consulenza legale (dell'associazione avvocati di strada), assistenza di base e cura della persona, sala lettura ed animazione.

**Orari:** tutti i giorni dalle 19.00 alle 8.00; domenica e festivi dalle 19.00 alle 9.00

**Posti letto disponibili:** n° 64 posti letto

**Professionalità impiegate:** educatore coordinatore, operatori sociali.

e-mail: [gigliotti\\_francesca@libero.it](mailto:gigliotti_francesca@libero.it) ; [m.zaccarelli@cooplastrada.it](mailto:m.zaccarelli@cooplastrada.it)

**Responsabile:** Francesca Gigliotti

## ENTI AUSILIARI

### ENTE GESTORE COOP SOCIALE "ASAT"

**Sede:** Via Mondolfo 8 - Bologna

**Presidente:** Franca Tognoni

Tel. 051/453895 fax 051/6274448

e-mail [asat.casagianni@fastwebnet.it](mailto:asat.casagianni@fastwebnet.it)

### COMUNITA' CASA GIANNI

via Mondolfo 8 - 40129 Bologna

**Responsabile:** Leonardo Benvenuti

Comunità terapeutica residenziale e semiresidenziale mista per persone tossicodipendenti anche con doppia diagnosi. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n°6 in residenza e n°39 in semiresidenza

### GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO (Bologna)

**Responsabile:** Leonardo Benvenuti

Appartamento protetto residenziale che ospita persone tossicodipendenti che hanno necessità di essere distaccati dal contesto di appartenenza o che sono nella fase di reinserimento. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 6 maschi

### ENTE GESTORE COOP SOCIALE "IL PETTIROSSO"

**Sede:** Via S. Stefano, 29 40120 Bologna; tel. 051/266706; Fax. 051 6486147

**Presidente:** Don Giuliano Scenico

**Coordinatore terapeutico:** Alessandro dionigi

mail: [ilpettiroso@ceisbo.it](mailto:ilpettiroso@ceisbo.it)

Web: [www.ilpettiroso.org](http://www.ilpettiroso.org)

### CASA S. MARTINO

via Biancolina 54 - 40017 loc.Lorenzatico - S.G.in Persicelo

**Responsabile attività assistenziali:** Angelo Tognazzi

Tel. e fax. 051 823489

Comunità terapeutica riabilitativa residenziale

**Posti disponibili:** n°15

Comunità terapeutica riabilitativa semiresidenziale

**Posti disponibili:** n°20

Entrambi i moduli prevedono due progetti

**Accoglienza-pronto soccorso sociale:**

progetto rivolto a tossicodipendenti a forte grado di emarginazione con condizioni sociali, cliniche e psicologiche precarie

**Progetto "Fenice", Casa Alloggio per pazienti affetti da AIDS**

Progetto nato nel 1999 dalla collaborazione della cooperativa il Pettiroso con il centro C.A.S.A. dell'Azienda U.S.L. di Bologna rivolto a tossicodipendenti con patologia AIDS, intervento di tipo socio-educativo.

### **CASA S. MATTEO**

via Argini Nord 3205 - 40010 Ronchi di Crevalcore

**Responsabile:** Lara Guzzinati

Tel.051/253761 fax 051/585500

Comunità terapeutica riabilitativa residenziale

**Posti disponibili:** n° 30.

Gestione della crisi e rivalutazione diagnostica

**Posti disponibili:** n° 15.

### **PROGETTO NARCISO**

Via S. Stefano, 29 40120 Bologna

**Responsabile:** Alessandro Dionigi

Tel. 051/266706; Fax. 051 6486147

Il direttore dell'accoglienza, in assoluta riservatezza, conduce colloqui terapeutici di aiuto e sostegno a chi ne fa richiesta, al fine di costruire un percorso personalizzato per uscire dalla dipendenza dalla COCAINA. Nei soggetti con forte "craving" e con problemi di controllo è previsto l'utilizzo di breve residenzialità terapeutica (c/o Casa S. Matteo).

## **ENTE GESTORE COOP SOCIALE "IL SORRISO"**

**Sede:** Via Torre 9 - 40025 Fontanelice

**Presidente:** dott. Giorgio Gasparetti

**Responsabile generale:** dott. ssa Micaela Ravagli

Tel. 0542/92035 fax 0542/92060  
e-mail [info@ilsorriso-imola.it](mailto:info@ilsorriso-imola.it)  
sito internet: [www.ilsorriso-imola.it](http://www.ilsorriso-imola.it)

### **COMUNITA' MASCHILE IL SORRISO**

via Torre 9 - 40025 - Fontanelice

**Responsabile:** Sig. Mauro Drago

Comunità terapeutica maschile residenziale per tossicodipendenti e alcolisti. Vengono accettati anche utenti con lieve doppia diagnosi. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 30

### **COMUNITA' FEMMINILE E MINORI "VIRGINIA WOOLF"**

via Torre 8/10 - 40025 Fontanelice

**Responsabile:** Francesca Aliberti

Tel.0542/92324 fax 0542/92324

Comunità terapeutica residenziale per donne tossicodipendenti e alcoliste con e senza figli. Donne che presentano disturbi alimentari. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 21

### **COMUNITA' PER COPPIE E FAMIGLIE B.BETTELHEIM**

via Torre 11 - 40025 Fontanelice

**Responsabile:** Francesca Aliberti

tel.0542/92330 fax 0542/92060

Comunità terapeutica residenziale per coppie e famiglie di tossicodipendenti e alcolisti. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 7

### **COMUNITA' PER TRANSGENDER**

Via torre 8/10 - 40025 Fontanelice, BO

**Responsabile:** Francesca Aliberti

Comunità terapeutica residenziale per persone con problemi di genere tossicodipendenti. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti letto:** n° 7

## **ENTE GESTORE COOP SOCIALE "ARCOVEGGIO"**

**Sede:** Via dell'Arcoveggio 66 - 40129 Bologna

**Responsabile:** Costantino Chatzidakis

Tel.051/326536 fax 051/328399

e-mail [arcoveggio@tin.it](mailto:arcoveggio@tin.it)

## **COMUNITA' MASCHILE "ARCOVEGGIO"**

Comunità terapeutica maschile residenziale per tossicodipendenti. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti letto:** n° 15

## **ENTE GESTORE FRATERNITÀ CRISTIANA OPERA DI PADRE MARELLA CITTÀ DEI RAGAZZI**

**Sede:** Via dei Ciliegi 6 - San Lazzaro di Savena

**Presidente:** Zocca Osvaldo

tel.051/6255070 fax 051/6255174

e-mail: [amministrazione@operapadremarella.it](mailto:amministrazione@operapadremarella.it)

## **COMUNITA' LA SORGENTE**

via Brento, 12 - Badolo, Sasso Marconi - tel.051/847583 fax.051/847583

Responsabile: Moreno Astorri

Comunità terapeutica maschile residenziale per tossicodipendenti. Area di attività pedagogico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 8.

## **COMUNITA' PADRE MARELLA**

Via Padre Marella, 5 - Pieve di Cento, Bologna Tel. 051/974420 Fax 051/974420

**Responsabile:** Giovanni Bonfante

Comunità residenziale per utenti con problemi alcol correlati.

**Posti disponibili:** n° 14.

## **ENTE GESTORE CENTRO ACCOGLIENZA "RUPE"**

**Sede:** Via Rupe 9 - 40037 Sasso Marconi

**Presidente:** Caterina Pozzi

Tel.051/841206 fax 051 6750400

e-mail [rupecentrale@centriaccoglienza.it](mailto:rupecentrale@centriaccoglienza.it)

## **RUPE MASCHILE**

via Rupe 9 - 40037 Sasso Marconi

**Responsabile:** Cinzia Testoni

Tel. 051/840739 Fax 051/6750400

e-mail: [rupemaschile@centriaccoglienza.it](mailto:rupemaschile@centriaccoglienza.it)

Comunità terapeutica maschile residenziale e semiresidenziale per tossicodipendenti. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 20 residenziali e n° 5 semiresidenziali.

## **RUPE FEMMINILE**

via S. Vittore, 22 - 40136, Bologna

**Responsabile:** Anna Maria Bastia

Tel. 051/581009 Fax 051/585949

e-mail: [rupefemminile@centriaccoglienza.it](mailto:rupefemminile@centriaccoglienza.it)

Comunità terapeutica femminile residenziale e semiresidenziale per tossicodipendenti e loro bambini. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 23 residenziali e 3 semiresidenziali

## **RUPE OZZANO**

via Canaletta, 5 - 40064, Ozzano Emilia

**Responsabile:** Wanda Schena

Tel. 051/797534; Fax 051/796433

e-mail: [rupeozzano@centriaccoglienza.it](mailto:rupeozzano@centriaccoglienza.it)

Comunità terapeutica maschile residenziale per tossicodipendenti. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 15

## **RUPE FRESATORE**

via del Fresatore 10 - 40127 Bologna

**Responsabile:** Eleonora Poli

Tel. 051/531424 fax 051/531424

e-mail: [rupefresatore@centriaccoglienza.it](mailto:rupefresatore@centriaccoglienza.it)

Comunità mista di reinserimento residenziale per tossicodipendenti. Area di attività terapeutico-riabilitativa.

**Posti disponibili:** n° 15

## PRONTO SOCCORSO SOCIALE

via Canaletta 5 - 40064 Ozzano Emilia

**Responsabile:** Wanda Schena

Tel.051/797534 Fax 051/796433

e-mail: [rupeozzano@centriaccoglienza.it](mailto:rupeozzano@centriaccoglienza.it)

E' un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna (legge 45) in collaborazione con l'AUSL città di Bologna. L'obiettivo è quello di dare un primo aiuto a tossicodipendenti e alcolisti italiani e stranieri che vivono in una condizione di grave emarginazione e che manifestano una volontà di uscita dalla condizione di tossicodipendenza. Il percorso prevede dei colloqui presso l'accoglienza del Quadrifoglio per una rilevazione dei bisogni, un periodo di terapia metadonica presso l'unità mobile del metadone e l'inserimento in una struttura residenziale (comunità di reinserimento del Quadrifoglio) per circa due mesi (in cui si effettua anche lo scalaggio del metadone).

**Posti disponibili:** 2 posti letto al mese per tossicodipendenti e 1 posto per alcolisti.

## PROGETTO 2PISTEPERLACOCA

**Responsabile:** Danila Mongardi e Claudia Bianchi

via Rupe 9 - 40037 Sasso Marconi

tel. 051/841206 Fax 051/6750400

Centrale nella realizzazione del progetto è il sito: [www.2pisteperlacoca.it](http://www.2pisteperlacoca.it), strumento necessario per aprire un primo dialogo e creare le prospettive di aggancio con il mondo sommerso dei consumatori di cocaina.

Il progetto del ragazzo consiste nella partecipazione ad una o più attività sottosposte a seconda del bisogno riscontrato con l'utente:

- colloqui individuali
- partecipazione a gruppi serali
- time out week-end
- time out in comunità terapeutica (sino a 2 settimane)
- ingresso in comunità terapeutica (oltre le 2 settimane)

**Posti disponibili:** per il time out o l'ingresso in comunità sono disponibili 2 posti letto nella comunità Rupe Maschile o al bisogno nelle comunità Rupe Femminile e Rupe Fresatore; il time out viene fatto in località Montefredente (da 4 a 12 posti letto)

### AMBULATORIO SOKOS

**Sede:** via dei Castagnoli, 10 – 40126 Bologna

**Responsabile:** dr. Romeo Zendron

Tel. 051/2750109

L'Associazione Sokos per l'assistenza ad emarginati ed emigrati è stata fondata nel 1993 da un gruppo di medici volontari. Dal 1996 è convenzionata con l'AUSL città di Bologna che ha messo a disposizione un ambulatorio medico.

**Tipologia del Servizio:** ambulatorio medico specialistico rivolto a persone italiane e straniere che, per condizioni sociali, culturali o personali non possono o non riescono ad utilizzare i servizi sanitari pubblici presenti sul territorio.

**Cosa offre:** servizio di medicina di base e alcuni servizi di medicina specialistica; distribuzione di medicinali quando è possibile.

**Orari:** per le visite mediche: lun. 17.00-18.30, merc. 16.00-18.30, sabato 9.00-11.00. Per fare il tesserino e ritiro: martedì e giovedì 17.00-19.00, sabato 9.00-11.00.

**Professionalità impiegate:** tutti volontari, 12 medici e 4 addetti alla segreteria

### CENTRO DI ASCOLTO PER ITALIANI CARITAS

Via Sant'Alò, 9

**Responsabile:** Maura Fabbri

Tel. 051/221296 Fax 051/ 273887

e-mail: [cda.caritasbo@libero.it](mailto:cda.caritasbo@libero.it)

**Tipologia del Servizio:** Centro di ascolto e segretariato sociale a bassa soglia di accesso rivolto a cittadini italiani con problemi di disagio socio-economico.

**Cosa offre:** Colloqui di ascolto e sostegno, segretariato sociale svolgimento pratiche burocratiche, intermediazione presso i servizi socio-sanitari), recapito telefonico e postale, piccoli contributi economici sottoforma di pagamento di servizi, inserimento lavorativo (principalmente rivolto alle donne), colloqui per l'accesso alla Mensa della Fraternità, Alcune borse lavoro per utenti dei SSM.

**Orari:** lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9.00 - 11.30. Giovedì 14.00 - 16.00.

**Professionalità impiegate:** 1 responsabile, operatori sociali

Gli stranieri si possono rivolgere al Centro di Ascolto Immigrati

In Via Sant'Alò, 9 tel.051/221296 Fax. 051/273887

e-mail: [caritasbo.immigrati@bologna.chiesacattolica.it](mailto:caritasbo.immigrati@bologna.chiesacattolica.it)

Giorni di ricevimento Lunedì 14.00-16.00; Giovedì e Venerdì 9.00-11.30

Responsabile: Paola Vitiello

## **CENTRO SAN PETRONIO CARITAS DIOCESANA**

**Sede:** Via Santa Caterina, 8 Tel. 051/6448015

**Responsabile:** Paolo Puggioli

Il Centro S. Petronio comprende la Mensa della Fraternità, il servizio docce e il punto di incontro.

**Tipologia del Servizio:** Mensa. Vi possono accedere persone italiane e straniere con grave disagio socio-economico e in possesso di un documento di identità. Per accedere alla mensa occorre effettuare un colloquio presso il Centro di Ascolto Caritas per Italiani e il centro di Ascolto Caritas Stranieri. Docce. E' un servizio ad accesso diretto e a bassa soglia per italiani e stranieri. Occorre prenotarsi un giorno prima.

**Cosa offre:** circa 80 pasti al giorno. 25 posti al giorno per le docce.

**Orari:** La mensa è aperta tutti i giorni anche festivi dalle 18.00 alle 19.00. Docce: uomini italiani il lunedì dalle 14.00 alle 16.00; uomini stranieri il martedì dalle 14.00 alle 16.00; donne giovedì dalle 14.00 alle 16.00.

**Professionalità impiegate:** educatore responsabile, cuoche, obiettori, volontari.

## **POSTO DI ASCOLTO PRIMO BINARIO**

**Sede:** 1° binario Stazione FS Bologna Centrale

**Responsabile:** Daniela Boari

Tel. 051/252423

Posto di ascolto è un servizio completamente volontario e autofinanziato che esiste dal 1989.

**Tipologia del Servizio:** centro di ascolto a bassa soglia rivolto ad italiani e stranieri disagiati.

**Cosa offre:** colloqui di ascolto, segretariato sociale, piccoli contributi in denaro sottoforma di pagamento di servizi, offerta di viveri e buoni pasto, offerta di vestiti presso l'Antoniano.

**Orari:** dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

**Personale impiegato:** volontari.

Tabella 1 Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale raffronti per tipologia e x anno

Tabella 2 Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale raffronti per sostanza e x anno

Tabella 3 Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale raffronti per settore di contatto e x anno

Tabella 4 Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale raffronti per regione di residenza e x anno

Tabella 5 Consumo sostanze stupefacenti: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45. Periodo 2004-2007

Tabella 6 Consumo sostanze stupefacenti - Stima numero oscuro 2006/2007

Tabella 7 Sostanze pesanti: anno 2007- raffronti per tipologia

Tabella 8 Sostanze pesanti: raffronti anno 2007 e precedenti

Tabella 9 Sostanze pesanti: caratteristiche nuovi contatti - raffronti anno 2007 e precedenti

Tabella 10 Sostanze pesanti: caratteristiche vecchi contatti - raffronti anno 2007 e precedenti

Tabella 11 Sostanze pesanti: caratteristiche contatti "persi" - raffronti anno 2007 e precedenti

Tabella 12 Sostanze pesanti: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45

confronto per Distretto di residenza 2006-2007

Tabella 13 Sostanze pesanti: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45

confronto per comune di residenza 2006/2007

Tabella 14 Sostanze pesanti: stima numero oscuro - raffronti 2007 e anni precedenti

Tabella 15 Sostanze pesanti: Situazione sanitaria - raffronti

Tabella 16 Sostanze pesanti: Percorsi - contatti con i servizi. Raffronti percentuali anno 2007 con precedenti

Tabella 17 Caratteristiche Eroinomani - raffronti per tipologia e per anno

Tabella 18 Eroinomani - uso altre sostanze per anno

Tabella 19 Caratteristiche Eroinomani - raffronti per settore di contatto e per anno

Tabella 20 Caratteristiche Eroinomani - raffronti per regione di residenza e per anno

Tabella 21 Eroinomani: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45 - confronto con gli anni precedenti

Tabella 22 Eroinomani - Stima numero oscuro

Tabella 23 Stima numero oscuro consumatori di cocaina - Anni 2004-2007

Tabella 24 Caratteristiche soggetti consumo solo cocaina - raffronti per tipologia e per anno

Tabella 25 Caratteristiche soggetti consumo solo cocaina - raffronti per settore di contatto e per anno

Tabella 26 Caratteristiche soggetti consumo solo cocaina - raffronti per regione di residenza

Tabella 27 Soggetti consumo solo cocaina: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45 confronto 2007 con gli anni precedenti

Tabella 28 Soggetti consumo solo cocaina - Stima numero oscuro

Tabella 29 Caratteristiche soggetti consumo solo cannabinoidi - raffronti per tipologia e per anno

Tabella 30 Caratteristiche soggetti consumo solo cannabinoidi - raffronti per settore di contatto e per anno

Tabella 31 Caratteristiche soggetti consumo solo cannabinoidi - raffronti per regione di residenza

Tabella 32 Soggetti consumo solo cannabinoidi: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45

confronto 2007 e anni precedenti

Tabella 33 Stima numero oscuro consumatori solo cannabinoidi - raffronti 2004-2007

Tabella 34 Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per tipologia e per anno

Tabella 35 Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per sostanza e per anno

Tabella 36 Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per settore di contatto e per anno

Tabella 37 Stranieri con uso sostanze pesanti - Stima numero oscuro

Tabella 38 Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per nazione di provenienza e per anno

Tabella 39 Decessi droga correlati nella città di Bologna e tra i residenti a Bologna ovunque deceduti

Tabella 40 Stima della prevalenza overdose letali e non tra i consumatori di sostanze pesanti nell'area

Metropolitana di Bologna

Tabella 41 Interventi 118 x overdose nell'area metropolitana: raffronti per zona

Tabella 42 Tossicodipendenti ristretti in carcere - Andamento caratteristiche soggetti 2003-2007

Tabella 43 Utenti in carico all'unità Mobile Metadone- Andamento caratteristiche soggetti 2003-2007

Tabella 44 Soggetti che si sono rivolti al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore per problemi collegati all'uso di sostanze- Confronto 2006-2007

Tabella 45 Soggetti dimessi dagli ospedali metropolitani per problemi collegati all'uso di sostanze Confronto 2004-2007

Tabella 46 Soggetti consumatori di sostanze stupefacenti in contatto con i servizi a bassa soglia del comune di Bologna - Confronto 2004-2007

Tabella 47 Caratteristiche soggetti con problemi alcol correlati

Tabella 48 Soggetti con problemi alcol correlati: nuovi, già in carico e persi - caratteristiche

Tabella 49 Caratteristiche socio-anagrafiche dell'utenza per servizio contattato - Raffronti percentuali

Tabella 50 Percorsi anno 2007 e anni precedenti

Tabella 51 Accessi al Pronto Soccorso per problemi alcol correlati per anno: caratteristiche dei soggetti raffronti percentuali

Tabella 52 Ricoveri ospedalieri per problemi alcol correlati per anno e patologia

Tabella 53 Stima numero oscuro soggetti con problemi alcol correlati - Periodo 2003-2007

Tabella 54 Soggetti con problemi alcol correlati - Prevalenza \* 1000 residenti di età 15-64

Confronti per Distretto di residenza 2006-2007

Tabella 55 Soggetti con problemi alcol correlati - Prevalenza \* 1000 residenti di età 15-64

Confronti per comune di residenza 2006-2007

Tabella 1 – Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale  
raffronti per tipologia e x anno

	2007	%	2006	%	2005	%
<b>Totale</b>	3966		4057		3733	
età media	35.3		35.2		34.6	
femmine	809	20.4	823	20.3	712	19.1
maschi	3157	79.6	3234	79.7	3021	80.9
italiani	3243	81.8	3414	84.2	3193	85.5
stranieri	723	18.2	643	15.8	540	14.5
residente Bologna	1514	38.2	1478	36.4	1406	37.7
res. Area metropolitana	2546	64.2	2526	62.3	2366.	63.4
res. fuori area metropolitana	1191	30.0	1313	32.4	1167	31.3

	2007	%	2006	%	2005	%
<b>Totale</b>	3966		4057		3733	
elem/inf	3594	65.4	2667	65.7	2583	69.2
sup/laurea	758	19.1	805	19.8	740	19.8
lavora	1531	38.6	1514	37.3	1269	34.0
non lavora	1840	46.4	1978	48.8	2088	55.9
studia	101	2.5	102	2.5	91	2.4
SFD	382	9.6	258	6.4	359	9.6
EpaC+	1016	25.6	1091	26.9	1043	27.9
HIV+	234	5.9	265	6.5	258	6.9

Tabella 2 – Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale  
raffronti per sostanza e x anno

	2007	%	2006	%	2005	%
<b>Eroina</b>	2938	74.1	2905	71.6	2803	75.1
solo Eroina	1576	39.7	1687	41.6	1620	43.4
<b>Cocaina</b>	1431	36.1	1401	34.5	1348	36.1
solo Cocaina	336	8.5	369	9.1	340	9.1
<b>Benzodiazepine</b>	61	1.5	62	1.5	53	1.4
Crack	9	0.2	5	0.1	2	0.1
Morfina	9	0.2	5	0.1	4	0.1
<b>Oppioidi</b>	161	4.1	193	4.8	135	3.6
Allucinogeni	11	0.3	10	0.2	9	0.2

	2007	%	2006	%	2005	%
Exstasy	27	0.7	47	1.2	49	1.3
Anfetamine	23	0.6	17	0.4	16	0.4
Psicofarmaci	65	1.6	42	1.0	84	2.3
Barbiturici	34	0.9	65	1.6	29	0.8
<b>Cannabinoidi</b>	551	13.9	574	14.1	553	14.8
Solo Cannabinoidi	137	3.5	174	4.3	169	4.5
poliassunzione	1547	39.0	1508	37.2	1396	37.4
uso Vena	1898	47.9	2012	49.6	2126	57.0
anche Alcol	498	12.6	396	9.8	370	9.9

Tabella 3 – Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale  
raffronti per settore di contatto e x anno

	2007	%	2006	%	2005	%
118	260	6.6	250	6.2	208	5.6
Unità aiuto	106	2.7	97	2.4	184	4.9
Carcere	744	18.8	875	21.6	732	19.6
Ospedale	339	8.5	349	8.6	350	9.4
Decesso overdose	14	0.4	30	0.7	19	0.5
Sportello Sociale/Drop In	182	4.6	187	4.6	209	5.6
Unità mobile	205	5.2	323	8.0	273	7.3
Sert	3226	81.3	3389	83.5	3219	86.2
Dormitorio	224	5.6	233	5.7	206	5.5
Pronto soccorso	358	9.0	343	8.5		

Tabella 4 – Consumo sostanze stupefacenti. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale raffronti per regione di residenza e x anno

	2007	%	2006	%	2005	%
Piemonte	27	0.7	27	0.7	26	0.7
Lombardia	55	1.4	68	1.7	54	1.4
Trentino-alto adige	11	0.3	12	0.3	15	0.4
Veneto	31	0.8	42	1.0	36	1.0
Friuli	8	0.2	8	0.2	8	0.2
Liguria	17	0.4	14	0.3	16	0.4
Emilia Romagna	2703	68.2	2669	66.5	2532	67.8
Toscana	31	0.8	31	0.8	21	0.6
Umbria	6	0.2	9	0.2	8	0.2
Estero	384	9.7	382	9.4	326	8.7
n.i	224	5.6	218	5.4	198	5.3

	2007	%	2006	%	2005	%
Marche	36	0.9	39	1.0	32	0.9
Lazio	29	0.7	27	0.7	25	0.7
Abruzzo	25	0.6	36	0.9	27	0.7
Molise	9	0.2	13	0.3	8	0.2
Campania	101	2.5	118	2.9	122	3.3
Puglia	121	3.1	142	3.5	138	3.7
Lucania	18	0.5	26	0.6	21	0.6
Calabria	49	1.2	61	1.5	42	1.1
Sicilia	50	1.3	60	1.5	51	1.4
Sardegna	28	0.7	25	0.6	27	0.7

Tabella 5 – Consumo sostanze stupefacenti: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45. Periodo 2005-2007

	2007			2006			2005		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Area Metropolitana	10.1	3.0	6.6	10.3	2.9	6.7	10.0	2.6	6.4
Bologna	13.4	4.2	8.9	13.3	3.9	8.7	13.1	3.6	8.4
Casalecchio	7.8	2.9	5.4	7.9	2.0	5.0	7.5	1.8	4.6
Porretta	6.4	2.4	4.5	7.4	2.2	4.9	6.1	1.8	4.0
San Lazzaro	10.7	2.5	6.7	10.2	2.5	6.4	10.1	2.8	6.5
Pianura Est	6.7	1.5	4.1	7.3	1.9	4.7	7.0	1.5	4.3
Pianura Ovest	7.2	1.8	4.6	7.9	1.9	5.0	7.9	1.8	4.9

Tabella 6 – Consumo sostanze stupefacenti - Stima numero oscuro 2006/2007

	2007	sconosciuti/ onosciuti	2006	sconosciuti/ conosciuti	2005	sconosciuti /conosciuti
<b>Stima</b>	8741	2.2	8077	2.0	6667	1.8
Intervalli di confidenza	8133/9349		7570/8585		6272/7062	
residenti area metropolitana	4654	1.8	4280	1.7	3545	1.5
residenti fuori metropoli	2373	2.0	2269	1.7	1822	1.6
residenti Bologna	2657	1.8	2378	1.6	1963	1.4
residenti fuori Bologna	4435	2.0	4215	1.8	3448	1.6
stranieri	1856	2.6	1780	2.8	1084	2.0
femmine	2517	3.1	2031	2.5	1494	2.1
età<=mediana	4384	2.2	4021	1.2	3173	1.7
età>mediana	4087	2.1	3403	1.8	3516	1.9

Tabella 7 – Sostanze pesanti: Anno 2007 - raffronti per tipologia

	totale	%	ini01	%	ini02	%	Ini03	%	ini04	%	ini05	%	ini06	%	nuovo	%
Numero	3559		963		165		239		301		371		493		1027	
età media	35.2		40.6		37.0		36.2		35.0		33.6		32.1		31.7	
Femmine	665	18.7	211	21.9	37	22.4	41	17.2	45	15.0	50	13.5	78	15.8	203	19.8
Stranieri	650	18.3	22	2.3	7	4.2	14	5.9	39	13.0	83	22.4	138	28.0	347	33.8
fuori metropoli	1063	29.9	57	5.9	26	15.8	52	21.8	96	31.9	138	37.2	243	49.3	451	43.9
sup/laurea	713	20.0	191	19.8	40	24.2	54	22.6	76	25.2	87	23.5	110	22.3	155	15.1
non lavora	1741	48.9	401	41.6	72	43.6	114	47.7	161	53.5	207	55.8	295	59.8	491	47.8
Studia	77	2.2	8	0.8	2	1.2	11	4.6	8	2.7	9	2.4	12	2.4	27	2.6
SFD	362	10.2	57	5.9	18	10.9	31	13.0	45	15.0	35	9.4	57	11.6	119	11.6
poliassunzione	1533	43.1	361	37.5	74	44.8	108	45.2	141	46.8	182	49.1	250	50.7	417	40.6
Eroina	2938	82.6	919	95.4	153	92.7	206	86.2	257	85.4	302	81.4	366	74.2	735	71.6
Cocaina	1431	40.2	281	29.2	60	36.4	98	41.0	129	42.9	178	48.0	260	52.7	425	41.4
anche Alcol	383	10.8	94	9.8	16	9.7	34	14.2	35	11.6	38	10.2	46	9.3	120	11.7
uso vena	1898	53.3	842	87.4	119	72.1	167	69.9	172	57.1	173	46.6	181	36.7	244	23.7
118	260	7.3	16	1.7	5	3.0	7	2.9	7	2.3	9	2.4	16	3.2	200	19.5
Unità aiuto	103	2.9	15	1.6	6	3.6	9	3.8	15	5.0	8	2.2	19	3.9	31	3.0
Carcere	728	20.5	53	5.5	14	8.5	32	13.4	60	19.9	97	26.1	184	37.3	288	28.0
Ospedale	217	6.1	58	6.0	8	4.8	13	5.4	19	6.3	15	4.0	18	3.7	86	8.4
Decesso overdose	14	0.4	1	0.1	1	0.6	0	0	2	0.7	0	0.0	0	0	10	1.0
Pronto soccorso	221	6.2	48	5.0	6	3.6	9	3.8	13	4.3	14	3.8	25	5.1	106	10.3
Sportello Soc/Drop In	176	4.9	8	0.8	4	2.4	6	2.5	14	4.7	18	4.9	19	3.9	107	10.4
Unità mobile	204	5.7	17	1.8	9	5.5	17	7.1	28	9.3	30	8.1	48	9.7	55	5.4
Sert	3089	86.8	958	99.5	159	96.4	234	97.9	289	96.0	363	97.8	459	93.1	627	61.1
Dormitorio	208	5.8	49	5.1	15	9.1	22	9.2	27	9.0	19	5.1	32	6.5	44	4.3

Tabella 8 – Sostanze pesanti: raffronti anno 2007 e precedenti

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	2002	%	2001	%
Numero	3559		3607		3358		3067		3002		2797		2927	
età media	35.2		35.0		34.3		34.1		33.5		33.4		32.9	
femmine	665	18.7	673	18.7	602	17.9	595	19.4	583	19.4	556	19.9	538	18.4
stranieri	650	18.3	578	16.0	502	14.9	411	13.4	356	11.9	287	10.3	353	12.1
Bologna	1365	38.4	1313	36.4	1262	37.6	1173	38.2	1153	38.4	1137	40.7	1341	45.8
fuori area metropolitana	1063	29.9	1183	32.8	1090	32.5	952	31.0	787	26.2	500	17.9	516	17.6
sup/laurea	713	20.0	749	20.8	680	20.3	806	26.3	532	17.7	488	17.4	495	16.9
non lavora	1741	48.9	1852	51.3	1965	58.5	1350	44.0	1318	43.9	1077	38.5	1084	37.0
Senza fissa dimora	362	10.2	249	6.9	351	10.5	509	16.6	195	6.5			466	15.9
Eroina	2938	82.6	2905	80.5	2803	83.5	2652	86.5	2547	84.8	2389	85.4	2679	91.5
Cocaina	1431	40.2	1401	38.8	1348	40.1	1258	41.0	1184	39.4	1010	36.1	876	29.9
poliassunzione	1533	43.1	1488	41.3	1377	41.0	1329	43.3	901	30.0	1078	38.5	867	29.6
118	260	7.3	250	6.9	208	6.2	198	6.5	180	6.0	242	8.7	302	10.3
Unità aiuto	103	2.9	96	2.7	183	5.4	225	7.3	255	8.5	97	3.5	146	5.0
Carcere	728	20.5	841	23.3	701	20.9	497	16.2	404	13.5	294	10.5	415	14.2
Ospedale	217	6.1	219	6.1	196	5.8	217	7.1	134	4.5	140	5.0		0.0
Overdose	14	0.4	30	0.8	19	0.6	15	0.5	13	0.4	10	0.4	19	0.6
NOT					91	2.7	100	3.3	166	5.5	152	5.4		0.0
Sportello	176	4.9	178	4.9	207	6.2	260	8.5	222	7.4	230	8.2	294	10.0
Unità mobile	204	5.7	323	9.0	273	8.1	246	8.0	209	7.0	229	8.2	273	9.3
Sert	3089	86.8	3188	88.4	2999	89.3	2668	87.0	2390	79.6	2097	75.0	2072	70.8
Dormitorio	208	5.8	225	6.2	200	6.0	207	6.7	229	7.6				
Pronto soccorso	221	6.2	217	6.0										

Tabella 9 – Sostanze pesanti: caratteristiche nuovi contatti – raffronti anno 2007 e precedenti

	nuovo07	%	nuovo06	%	nuovo05	%	nuovo04	%	nuovo03	%	nuovo02	%
numero	1027	28.9	1116	30.9	1004	29.9	1026	33.5	1125	37.5	1014	36.3
età media	31.7		32.6		31.1		31.1		30.6		30.5	
femmine	203	19.8	214	19.2	146	14.5	175	17.1	188	16.7	179	17.7
stranieri	347	33.8	294	26.3	266	26.5	238	23.2	241	21.4	195	19.2
Bologna	239	23.3	240	21.5	186	18.5	201	19.6	219	19.5	196	19.3
fuori area metrop.	451	43.9	529	47.4	506	50.4	510	49.7	477	42.4	283	27.9
sup/laurea	155	15.1	198	17.7	178	17.7	218	21.2	152	13.5	139	13.7
non lavora	491	47.8	571	51.2	614	61.2	512	49.9	508	45.2	314	31.0
senza fissa dimora	119	11.6	70	6.3	110	11.0	258	25.1	111	9.9		0.0
Eroina	735	71.6	787	70.5	762	75.9	827	80.6	828	73.6	756	74.6
Cocaina	425	41.4	475	42.6	487	48.5	536	52.2	609	54.1	330	32.5
poliassunzione	417	40.6	460	41.2	446	44.4	502	48.9	387	34.4	282	27.8
118	200	19.5	191	17.1	167	16.6	166	16.2	153	13.6	203	20.0
Unità aiuto	31	3.0	35	3.1	75	7.5	118	11.5	161	14.3	65	6.4
Carcere	288	38.0	346	31.0	332	33.1	256	25.0	240	21.3	183	18.0
Ospedale	86	8.4	90	8.1	59	5.9	78	7.6	65	5.8	57	5.6
Overdose	10	1.0	19	1.7	11	1.1	12	1.2	8	0.7	5	0.5
NOT					41		40	3.9	120	10.7	107	10.6
Sportello	107	10.4	120	10.8	131	13.0	168	16.4	161	14.3	172	17.0
Unità mobile	55	5.4	143	12.8	95	9.5	116	11.3	95	8.4	76	7.5
Sert	627	61.1	750	67.2	698	69.5	677	66.6	594	52.8	393	38.8
Dormitorio	44	4.3	52	4.7	57	5.7	63	6.1	99	8.8		0.0
Pronto Soccorso	106	10.3	119	10.7								

Tabella 10 – Sostanze pesanti: caratteristiche vecchi contatti – raffronti anno 2007 e precedenti

	vecchi07	%	vecchi06	%	vecchi05	%	vecchi04	%	vecchi03	%	vecchi02	%
numero	2532	71.1	2491	69.1	2354	70.1	2041	66.5	1877	62.5	1783	63.7
età media	36.6		36.1			35.7		35.6		35.3		35.1
femmine	462	18.2	459	18.4	456	19.4	420	20.6	395	21.0	377	21.1
stranieri	303	12.0	384	11.4	236	10	173	8.6	115	6.1	92	5.2
fuori area metropolitana	612	24.2	654	26.3	584	24.8	442	21.7	310	16.5	217	12.2
sup/laurea	558	22.0	551	22.1	502	21.3	588	28.8	380	20.2	349	19.6
non lavora	1250	49.4	1281	51.4	1351	57.4	838	41.1	810	43.2	763	42.8
Senza fissa dimora	243	9.6	179	7.2	241	10.2	251	12.3	84	4.5		0.0
Eroina	2203	87.0	2118	85.0	2041	86.7	1825	89.4	1719	91.6	1633	91.6
Cocaina	1006	39.7	926	37.2	861	36.6	722	35.4	575	30.6	680	38.1
poliassunzione	1116	44.1	1028	41.3	931	39.5	827	40.5	514	27.4	796	44.6
118	60	2.4	59	2.4	41	1.7	32	1.6	27	1.4	38	2.1
Unità aiuto	72	2.8	61	2.4	111	4.7	107	5.2	94	5.0	32	1.8
Carcere	440	17.4	495	19.9	369	15.7	241	11.8	164	8.7	111	0.6
Ospedale	131	5.2	129	5.2	137	5.8	139	6.8	69	3.7	83	4.7
Overdose	4	0.2	11	0.4	8	0.3	3	0.1	5	0.3	5	0.3
NOT					50	2.1	60	2.9	46	2.5	45	2.5
Sportello	69	2.7	58	2.3	89	3.8	92	4.5	61	3.2	5	0.3
Unità mobile	149	5.9	179	7.2	178	7.6	130	6.4	114	6.1	153	8.6
Sert	2462	97.2	2438	97.9	2301	97.7	1991	97.6	1796	95.7	1704	95.6
Dormitorio	164	6.5	172	6.9	161	6.8	144	7.1	130	6.9		
Pronto Soccorso	115	4.5	98	3.9								

Tabella 11 – Sostanze pesanti: Caratteristiche contatti "persi" – raffronti anno 2007 e precedenti

	persi06	%	persi05	%	persi04	%	persi03	%	persi02	%	persi01	%
numero	1084	30.1	893	26.6	832	27.1	927	30.9	949	30.1	1148	39.2
età media	33.4		32.4		31.6		31.0		31.5		31.1	
femmine	212	21.1	149	15.8	142	17.1	157	16.9	169	17.8	162	14.1
stranieri	275	27.3	217	22.9	138	16.6	182	19.6	187	19.7	292	25.4
fuori area Metropolitana	525	52.2	423	44.7	395	47.5	357	38.5	257	27.1	284	24.7
sup/laurea	192	19.1	151	16.0	132	15.9	113	12.2	118	12.4	135	11.8
non lavora	564	56.1	517	54.7	324	38.9	364	39.3	270	28.5	383	33.4
Senza fissa dimora	54	5.4	113	11.9	186	22.4	92	9.9			296	25.8
Eroina	732	72.8	723	76.4	671	80.6	713	76.9	730	76.9	1006	87.6
Cocaina	464	46.1	374	39.5	391	47.0	453	48.9	288	30.3	427	37.2
poliassunzione	390	38.8	342	36.2	371	44.6	284	30.6	245	25.8	366	31.9
118	197	19.6	163	17.2	150	18.0	149	16.1	194	20.4	242	21.1
Unità aiuto	30	3.0	68	7.2	67	8.1	113	12.2	47	5.0	108	9.4
Carcere	361	35.9	219	23.2	137	16.5	172	18.6	144	15.2	288	25.1
Ospedale	73	7.3	50	5.3	61	7.3	57	6.1	52	5.5		
NOT			14	1.5	118	14.2	102	11.0	89	9.4		
Sportello	70	7.0	90	9.5	99	11.9	109	11.8	113	11.9	201	17.5
Unità mobile	94	9.3	98	10.4	69	8.3	78	8.4	77	8.1	98	8.5
Sert	705	70.1	594	62.8	288	34.6	426	46.0	384	40.5	379	33.0
Dormitorio	41	4.1	53	5.6	42	5.0	72	7.8				
Pronto Soccorso	111	11.0										

Tabella 12 – Sostanze pesanti: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45 – confronto per Distretto di residenza 2006-2007

	2007			2006		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Tot. residenti Area Metropolitana	9,3	2,6	6,0	9,3	2,5	6,0
Distretto Bologna città	12,4	3,6	8,1	12,1	3,4	7,8
Distretto Casalecchio	7,0	2,2	4,6	7,2	1,6	4,4
Distretto Porretta	5,7	2,4	4,1	6,4	2,1	4,3
Distretto S. Lazzaro	9,9	2,4	6,2	9,5	2,4	6,0
Distretto Pianura Est	5,9	1,2	3,6	6,5	1,6	4,1
Distretto Pianura Ovest	6,6	1,6	4,1	6,8	1,6	4,3

**Tabella 13 – Sostanze pesanti: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45 – confronto per comune di residenza 2007/2006**

	2007			2006				2007			2006		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT	M	F	TOT
<b>Distretto di Casalecchio</b>							<b>Distretto Pianura Est</b>						
BAZZANO	7.7	2.4	5.1	7.6	2.4	5.1	ARGELATO	4.0	1.1	2.6	3.9	2.1	3.0
CASALECCHIO DI RENO	7.2	2.8	5.0	7.5	2.3	4.9	BARICELLA	3.1	0.8	2.0	5.5	3.4	4.5
CASTELLO DI SERRAVALLE	5.8	2.1	4.0	4.7	1.1	3.0	BENTIVOGLIO	5.2	2.2	3.8	3.2	1.1	2.2
CRESPPELLANO	7.0	1.1	4.2	5.5	0.6	3.1	BUDRIO	7.4	1.6	4.5	6.9	2.2	4.6
MONTE SAN PIETRO	4.1	0.5	2.3	5.4	0.4	2.9	CASTELLO D'ARGILE	2.8	1.4	2.1	4.2	2.9	3.6
MONTEVEGLIO	4.7	5.1	4.9	3.8	4.2	4.0	CASTEL MAGGIORE	2.4	2.8	2.6	4.9	3.3	4.1
SASSO MARCONI	7.3	1.9	4.7	6.1	0.7	3.5	CASTENASO	9.5	0	4.7	7.4	0	3.7
SAVIGNO	3.6	5.9	4.7	5.3	5.7	5.5	GALLIERA	8.9	1.8	5.5	11.2	1.7	6.7
ZOLA PREDOSA	10.0	1.2	5.6	11.7	0.9	6.3	GRANAROLO DELL'EMILIA	7.6	0.5	4.1	8.3	0.5	4.4
							MALALBERGO	6.9	0.6	3.9	7.5	1.2	4.4
<b>Distretto S. Lazzaro</b>							MINERBIO	4.3	2.8	3.6	4.9	2.3	3.6
LOIANO	12.4	4.4	8.6	12.9	5.5	9.4	MOLINELLA	7.6	1.3	4.6	6.8	1.0	4.0
MONGHIDORO	1.59	4.2	10.2	14.8	5.4	10.3	PIEVE DI CENTO	5.2	0	2.6	7.4	1.5	4.5
MONTERENZIO	11.6	1.7	6.8	9.9	0	5.1	SAN GIORGIO DI PIANO	5.9	0	3.0	9.0	0	4.6
OZZANO DELL'EMILIA	8.4	1.7	5.1	8.7	2.2	5.5	SAN PIETRO IN CASALE	5.9	0.9	3.6	6.4	0.9	3.8
PIANORO	9.9	3.5	6.7	9.5	3.1	6.3							
SAN LAZZARO DI SAVENA	9.0	1.8	5.4	8.4	1.8	5.1							
							<b>Distretto Pianura Ovest</b>						
<b>Distretto di Porretta</b>							ANZOLA DELL'EMILIA	7.5	1.8	4.8	7.9	1.8	5.0
CAMUGNANO	0	0	0	0	0	0	CALDERARA DI RENO	5.6	1.5	3.6	5.9	1.1	3.5
CASTEL D'AIANO	5.6	5.8	5.7	8.1	0	4.2	CREVALCORE	7.6	0.8	4.3	6.9	2.1	4.5
CASTEL DI CASIO	1.6	0	0.8	0	0	0	SALA BOLOGNESE	5.9	0.6	3.3	5.0	0.6	2.8
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	11.1	6.5	8.9	14.3	5.4	10	SAN GIOV. IN PERSICETO	6.6	1.8	4.2	7.2	1.4	4.4
GAGGIO MONTANO	1.0	0	0.5	2.9	0	1.5	SANT'AGATA BOLOGNESE	5.7	2.8	4.3	7.8	3.6	5.8
GRANAGLIONE	0	2.4	1.2	0	2.4	1.2							
GRIZZANA MORANDI	5.7	3.8	4.8	6.9	5.2	6.1	<b>Distretto Bologna città</b>						
LIZZANO IN BELVEDERE	5.0	0	2.5	2.5	0	1.3	BOLOGNA	12.4	3.6	8.1	12.1	3.4	7.8
MARZABOTTO	8.6	3.1	5.9	7.2	3.8	5.6							
MONZUNO	10.6	2.5	6.7	10.4	2.4	6.5							
PORRETTA TERME	0	1.2	0.6	2.3	1.2	1.7							
S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO	2.2	1.2	1.7	2.2	0	1.1							
VERGATO	7.9	2.1	5.1	9.3	1.4	5.4							

**Tabella 14 – Sostanze pesanti: Stima numero oscuro - raffronti 2007 e anni precedenti**

	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
Totale	3559	3607	3358	3067	3002	2797	2927
% Comuni sul totale	12.0	13.0	13.9	16.5	12.1	16.0	12.3
% Altri sul totale	25.2	24.6	24.6	29.5	29.8	41.0	33.4
% SERT sul totale	86.8	88.4	89.3	87.0	82.3	75.0	70.8
<b>Stima</b>	6482	6030	5300	4764	6081	5375	5635
Intervalli di confidenza	6070/6894	5686/6376	5010/5591	4517/5011			
sconosciuti/conosciuti al Sert	2.1	1.9	1.8	1.8	2.5	2.6	2.7
residenti fuori metropoli	1737	1741	1603	1320	1406	865	795
residenti fuori Bologna	3072	3052	2666	2473	2833	2356	2286
stranieri	1385	1226	896	589	783	461	452
età ≤ mediana	3206	2864	2706	2639	3586	3014	3074
età > mediana	3029	2531	2562	2060	2375	2163	2312

Tabella 15 – Sostanze pesanti: Situazione sanitaria – raffronti

	2007	2006	2005	2004	nuovo07	nuovo06	nuovo05	nuovo04	già07	già06	già05	già04
Controllo epaC	1293	1299	1328	1364	162	185	202	205	1131	1114	1126	1159
Epat. C+	1002	1073	1026	1011	51	103	67	85	951	970	959	926
Controllo HIV	630	626	741	962	118	126	168	170	512	500	573	792
HIV+	231	261	253	254	7	20	10	15	224	241	243	239
% Controllo epaC	36.3	36.0	39.5	43	15.8	16.6	20.1	20.0	44.7	44.7	47.8	56.8
% epat. C+	28.2	29.7	30.6	31.9	5.0	9.2	6.7	8.3	37.6	38.9	40.7	45.4
% Controllo HIV	17.7	17.4	22.1	30.4	11.5	11.3	16.7	16.6	20.2	20.1	24.3	38.8
% HIV+	6.5	7.2	7.5	8	0.7	1.8	1.0	1.0	8.8	9.7	10.3	11.7

Tabella 16 – Sostanze pesanti: Percorsi – contatti con i servizi. Raffronti percentuali anno 2007 con precedenti

▼	Sert	118	Unità di strada	carcere	ospedale	Drop In	asili	Unità mobile	Pronto soccorso
SERT/03	45.9	11.9	29.1	16.9	38.2	13.1	37.5	22.5	29.9
118/03	0.8	1.9	1.0	0.1	2.8	1.7	3.4	2.0	3.2
AIUTO/03	2.6	3.5	16.5	2.1	3.2	7.4	16.8	12.3	6.8
CARCERE/03	4.5	1.9	10.7	9.5	3.7	2.8	8.2	8.3	5.9
OSPEDALE/03	1.8	3.1	0.0	0.7	5.5	0.6	4.3	0.5	3.6
NOT/03	1.2	1.2	2.9	0.8	0.9	1.1	3.8	1.5	2.3
SPORTELLO/03	2.0	3.1	11.7	2.2	3.7	4.5	12.5	4.4	5.0
ASIL/03	3.2	4.6	16.5	3.2	6.5	5.1	27.4	7.8	7.7
U.MOBILE/03	2.4	4.2	14.6	2.1	2.3	6.8	12.5	13.2	4.5
SERT/04	54.3	13.8	41.7	25.5	44.7	19.3	51.0	35.3	36.2
118/04	0.9	2.7	4.9	0.8	1.4	1.1	3.8	2.9	2.7
AIUTO/04	3.3	3.1	21.4	4.0	4.6	6.3	21.2	14.7	7.7
CARCERE/04	6.6	2.7	14.6	15.5	6.0	8.5	13.9	14.7	8.1
OSPEDALE/04	3.7	2.3	5.8	1.1	11.1	2.3	9.1	1.0	9.0
NOT/04	2.5	1.5	9.7	2.6	2.8	2.8	6.7	5.4	2.7
SPORTELLO/04	3.2	3.5	17.5	3.3	4.1	8.5	24.5	16.7	5.9
ASIL/04	3.6	5.4	20.4	3.7	9.2	5.7	37.0	10.8	7.7
U.MOBILE/04	3.3	5.8	22.3	3.3	4.1	10.2	18.8	26.5	6.8
SERT/05	64.9	15.0	45.6	37.6	50.7	27.3	58.2	44.6	39.8
118/05	0.9	2.7	5.8	0.8	2.8	0.6	5.8	3.4	2.3
AIUTO/05	3.0	2.3	22.3	3.0	3.7	4.5	20.2	16.2	7.2
CARCERE/05	9.8	4.2	14.6	26.8	6.9	13.6	14.9	14.2	8.1
OSPEDALE/05	4.1	2.3	2.9	1.8	13.8	2.8	9.6	2.0	5.9
NOT/05	2.5	0.4	3.9	3.0	3.2	1.7	4.8	5.9	0.9
SPORTELLO/05	2.7	0	19.4	3.7	4.1	5.7	22.1	14.7	6.3
ASIL/05	4.1	0	26.2	3.6	9.7	6.8	40.4	15.7	6.8
U.MOBILE/05	4.3	0	27.2	4.4	4.1	13.1	23.6	35.3	7.7
SERT/06	79.2	21.2	63.1	59.9	57.6	34.1	67.8	71.6	47.1
118/06	1.5	5.0	5.8	1.6	5.5	2.3	8.2	5.4	5.4
AIUTO/06	1.8	1.9	16.5	3.4	2.3	4.0	16.3	10.3	5.0
CARCERE/06	15.2	4.2	18.4	49.3	6.5	16.5	15.4	21.6	8.6
OSPEDALE/06	4.2	4.2	4.9	1.9	21.7	2.3	10.6	3.9	10.9
NOT/06	0.0	0.							
SPORTELLO/06	3.0	3.1	12.6	5.4	3.7	8.0	20.2	18.6	6.8
ASIL/06	4.9	7.7	33.0	4.8	9.7	12.5	60.1	23.0	14.5
U.MOBILE/06	6.7	8.8	45.6	8.8	5.5	21.0	33.7	65.7	12.7
PRONTO SOCCORSO/06	3.0	4.2	12.6	2.7	9.7	2.8	12.5	8.3	13.1

Tabella 17 - Caratteristiche eroinomani - raffronti per tipologia e per anno

	Eroina07	%	Eroina06	%	Eroina05	%	Eroina04	%	Eroina03	%
Eroinomani	2938	82.6	2905	80.5	2803	83.5	2652	86.5	2547	85.4
età media	35.4		35.3		34.6		34.3		33.7	
femmine	575	15.6	573	19.7	539	19.2	541	20.4	511	20.1
stranieri	479	16.3	402	13.8	358	12.8	320	12.1	288	11.3
Bologna	1155	39.3	1099	37.8	1096	39.1	1044	39.4	1021	40.1
fuori area metropolitana	840	28.6	906	31.2	873	31.1	799	30.1	641	25.2
elem/inf	2101	71.5	2064	71.0	2025	72.2	1680	63.3	1712	67.2
Sup/laurea	612	20.8	630	21.7	570	20.3	695	26.2	464	18.2
lavora	1296	44.1	1244	42.8	1003	35.8	1135	42.8	1104	43.3
Non lavora	1429	48.6	1465	50.4	1619	57.8	1133	42.7	1168	45.9
SFD	335	11.4	235	8.1	343	12.2	492	18.6	188	7.4
epaC+	954	32.5	999	34.4	950	33.9	951	35.9	890	34.9
HIV+	222	7.6	246	8.5	238	8.5	244	9.2	239	9.4

Tabella 18 - Eroina - uso altre sostanze per anno

	Eroina07	%	Eroina06	%	Eroina05	%	Eroina04	%	Eroina03	%
	260	8.8	250	8.6	208	7.4	198	7.5	180	7.1
Unità aiuto	98	3.3	95	3.3	184	6.6	220	8.3	247	9.7
Carcere	533	18.1	559	19.2	454	16.2	354	13.3	317	12.4
Ospedale	121	4.1	136	4.7	133	4.7	186	7.0	70	2.7
Decesso overdose	14	0.5	30	1.0	19	0.7	15	0.6	13	0.5
NOT	-	-	-	-	79	2.8	95	3.6	87	3.4
Sportello Sociale/Drop In	160	5.4	172	5.9	218	7.8	249	9.4	216	8.5
Unità mobile	202	6.9	315	10.8	271	9.7	246	9.3	209	8.2
Sert	2626	89.4	2624	90.3	2489	88.8	2285	86.2	2154	84.6
Dormitorio	195	6.6	211	7.3	213	7.6	204	7.7	227	8.9
Pronto Soccorso	129	4.4	120	4.1						

Tabella 19 - Caratteristiche Eroinomani - raffronti per settore di contatto e per anno

	Eroina07	%	Eroina06	%	Eroina05	%	Eroina04	%	Eroina03	%
	260	8.8	250	8.6	208	7.4	198	7.5	180	7.1
Unità aiuto	98	3.3	95	3.3	184	6.6	220	8.3	247	9.7
Carcere	533	18.1	559	19.2	454	16.2	354	13.3	317	12.4
Ospedale	121	4.1	136	4.7	133	4.7	186	7.0	70	2.7
Decesso overdose	14	0.5	30	1.0	19	0.7	15	0.6	13	0.5
NOT	-	-	-	-	79	2.8	95	3.6	87	3.4
Sportello Sociale/Drop In	160	5.4	172	5.9	218	7.8	249	9.4	216	8.5
Unità mobile	202	6.9	315	10.8	271	9.7	246	9.3	209	8.2
Sert	2626	89.4	2624	90.3	2489	88.8	2285	86.2	2154	84.6
Dormitorio	195	6.6	211	7.3	213	7.6	204	7.7	227	8.9
Pronto Soccorso	129	4.4	120	4.1						

Tabella 20 - Caratteristiche Eroinomani - raffronti per regione di residenza e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%
Piemonte	18	0.6	18	0.6	21	0.7
Valle D' Aosta	2	0.1				
Lombardia	36	1.2	36	1.2	35	1.2
Trentino-alto adige	7	0.2	8	0.3	12	0.4
Veneto	19	0.6	28	1.0	29	1.0
Friuli	5	0.2	7	0.2	6	0.2
Liguria	11	0.4	14	0.5	16	0.6
Emilia Romagna	1978	67.3	1913	65.9	1856	66.2
Toscana	23	0.8	22	0.8	18	0.6
Umbria	5	0.2	5	0.2	6	0.2
Estero	265	9.0	256	8.8	217	7.7

	2007	%	2006	%	2005	%
Marche	28	1.0	33	1.1	26	0.9
Lazio	21	0.7	21	0.7	21	0.7
Abruzzo	21	0.7	28	1.0	23	0.8
Molise	8	0.3	11	0.4	8	0.3
Campania	67	2.3	79	2.7	95	3.4
Puglia	95	3.2	109	3.8	114	4.1
Lucania	18	0.6	22	0.8	18	0.6
Calabria	43	1.5	49	1.7	35	1.2
Sicilia	32	1.1	38	1.3	33	1.2
Sardegna	23	0.8	21	0.7	25	0.9

Tabella 21 - Eroinomani: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45 - confronto con gli anni precedenti

	2007			2006			2005		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Tot. residenti Area Metropolitana	7.6	2.2	5.0	7.5	2.2	4.9	7.4	2.1	4.8
Distretto Bologna città	10.3	3.2	6.8	10.0	3.1	6.6	10.2	3.0	6.6
Distretto Casalecchio	5.8	1.6	3.7	5.5	1.3	3.4	5.0	1.2	3.1
Distretto Porretta	4.5	1.9	3.2	4.9	1.9	3.4	3.9	1.3	2.6
Distretto S. Lazzaro	8.0	2.2	5.2	7.8	2.1	5.0	7.6	2.1	4.9
Distretto Pianura Est	4.5	1.2	2.9	4.7	1.3	3.0	4.5	1.1	2.8
Distretto Pianura Ovest	5.2	1.1	3.2	5.6	1.4	3.5	6.4	1.2	3.9

Tabella 22 - Eroinomani - Stima numero oscuro

	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
Stima Eroina	4744	4340	4291	3997	4601	3981	4848
sconosciuti/conosciuti Eroina	1.6	1.5	1.5	1.5	2.1	2.1	2.5
Intervalli di confidenza	4453/5035	4104/4575	4054/4528	3792/4202			

Tabella 23 - Stima numero oscuro consumatori di cocaina - Anni 2004-2007

	2007	2006	2005	2004
<b>Totale</b>	1431	1401	1348	1258
SERT	1298	1353	1240	1108
Altri settori	396	270	386	482
Comuni (SERT altri settori)	363	222	278	332
Stima	1952	1644	2072	1607
Intervalli di confidenza	1830/2074	1562/1727	1626/1814	1527/1687
Sconosciuti/conosciuti al SERT	1.5	1.2	1.7	1.5
sconosciuti/conosciuti sul Totale	1.4	1.2	1.5	1.3

Tabella 24 - Caratteristiche soggetti consumo solo Cocaina - raffronti per tipologia e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	2002	%	2001	%
<b>Totale</b>	336	9.4	369	10.2	340	10.1	290	9.5	367	12.2	221	7.9	198	6.8
età media	34.7		33.8		33.5		33.4		31.9		32.3		32.5	
femmine	36	10.7	36	9.8	33	9.7	36	12.4	45	12.3	21	9.5	18	9.1
maschi	300	89.3	333	90.2	307	90.3	254	87.6	322	87.7	200	90.5	180	90.9
italiani	258	76.8	272	73.7	243	71.5	220	75.9	310	84.5	213	96.4	158	79.8
stranieri	78	23.2	97	26.3	97	28.5	70	24.1	57	15.5	8	3.6	40	20.2
Bologna	115	34.2	107	29.0	87	25.6	90	31.0	108	29.4	79	35.7	53	26.8
Area metropolitana	240	71.4	231	62.6	198	58.2	180	62.1	235	65.4	173	62.0	112	41.9
fuori Area metropolitana	91	27.1	135	36.6	141	41.5	107	36.9	113	30.8	43	19.5	24	12.1
elem/inf	229	68.2	270	73.2	259	76.2	195	67.2	198	54.0	121	54.8	91	46.0
sup/laurea	71	21.1	69	18.7	65	19.1	71	24.5	51	13.9	34	15.4	31	15.7
lavora	126	37.5	121	32.8	100	29.4	116	40	136	37.1	99	44.8	71	35.9
non lavora	174	51.8	217	58.8	227	66.8	153	52.8	125	34.1	58	26.2	56	28.3
SFD	15	4.5	5	1.4	4	1.2	13	4.5	6	1.6	-	-	12	6.1
epaC+	29	8.6	34	9.2	38	11.2	43	14.8	43	11.7	44	19.9	21	10.6
HIV+	8	2.4	8	2.2	10	2.9	7	2.4	10	2.7	10	4.5	11	5.6

Tabella 25 - Caratteristiche soggetti consumo solo Cocaina - raffronti per settore di contatto e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	2002	%	2001	%
Unità aiuto	2	0.6	1	0.3	2	0.6	3	1.0	8	2.2	3	1.4	7	3.5
Carcere	94	28.0	158	42.8	175	51.5	105	36.2	83	22.6	12	5.4	80	40.4
Ospedale	36	10.7	15	4.1	15	4.4	23	7.9	24	6.5	-	-	-	-
Sportello Sociale/Drop In	9	2.7	3	0.8	2	0.6	7	2.4	5	1.4	2	0.9	7	3.5
Unità mobile	0	0	2	0.5	1	0.3	1	0.3	0	0	0	0	0	0
Sert	287	85.4	336	91.1	328	96.5	2.64	91.0	269	73.3	156	70.6	117	59.1
Dormitorio	7	2.1	5	1.4	2	0.6	0	0	1	0.3	-	-	-	-
Pronto soccorso	24	7.1	29	7.9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 26 - Caratteristiche soggetti consumo solo Cocaina - raffronti per regione di residenza

	2007	%	2006	%	2005	%
Piemonte	2	0.6	4	1.1	3	0.9
Lombardia	5	1.5	11	3.0	13	3.8
Trentino-alto	2	0.6	1	0.3	1	0.3
Veneto	3	0.9	2	0.5	1	0.3
Emilia Romagna	252	75.0	249	67.5	218	64.1
Umbria	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	2	0.5	3	0.9
Lazio	2	0.6	1	0.3	1	0.3
Abruzzo	1	0.3	1	0.3	1	0.3

	2007	%	2006	%	2005	%
Campania	9	2.7	18	4.9	0	0
Puglia	3	0.9	7	1.9	4	1.2
Lucania	0	0	1	0.3	0	0
Calabria	2	0.6	5	1.4	4	1.2
Sicilia	7	2.1	11	3.0	8	2.4
Friuli	1	0.3	0	0	0	0
Liguria	2	0.6	0	0	0	0
Estero	40	11.9	53	14.4	68	20.0
n.i	5	1.5	3	0.8	1	0.3

Tabella 27 - Soggetti consumo solo Cocaina: prevalenza per 1000 per distretto di residenza - età 15/45 - confronto 2007 con gli anni precedenti

	2007			2006			2005		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Tot. residenti Area Metropolitana	1.1	0.2	0.7	1.1	0.1	0.6	0.9	0.1	0.5
Distretto Bologna città	1.2	0.2	0.7	1.2	0.1	0.7	1.0	0.1	0.5
Distretto Casalecchio	1.0	0.4	0.7	1.2	0.1	0.7	1.2	0.3	0.7
Distretto Porretta	0.6	0.2	0.4	0.7	0.2	0.5	0.6	0.2	0.4
Distretto S. Lazzaro	1.1	0	0.6	1.0	0.1	0.6	0.8	0.1	0.5
Distretto Pianura Est	1	0.1	0.5	1.1	0.2	0.7	0.9	0.1	0.5
Distretto Pianura Ovest	1.30	0.3	0.8	1.1	0.2	0.7	0.6	0.3	0.4

Tabella 28 - Soggetti consumo solo Cocaina - Stima numero oscuro

	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
Stima	928	1191	767	890	2304	1006	800
sconosciuti/conosciuti	2.8	3.2	2.3	3.1	8.6	6.4	6.8
Intervalli di confidenza	625/1232	673/1710	412/1121	476/1304			

Tabella 29 - Caratteristiche soggetti consumo solo Cannabinoidi - raffronti per tipologia e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%
<b>Totale</b>	137		174		169	
età media	29.4		28.9		29.2	
Femmine	16	11.7	20	11.5	12	7.1
Maschi	121	88.3	154	88.5	157	92.9
Italiani	111	81.0	146	83.9	149	88.2
Stranieri	26	19.0	28	16.1	20	11.8
Bologna	41	29.9	50	28.7	53	31.4
Area metropolitana	89	65.0	107	61.5	125	74.0
fuori Area metropolitana	47	34.3	61	35.1	40	23.7

	2007	%	2006	%	2005	%
<b>Totale</b>	137		174		169	4.5
elem/inf	70	51.1	96	55.2	108	63.9
sup/laurea	27	19.7	42	24.1	43	25.4
Lavora	36	26.3	54	31.0	74	43.8
non lavora	62	45.3	84	48.3	79	46.7
Studia	16	11.7	25	14.4	16	9.5
SFD	5	3.6	0	0	4	2.4
epaC+	11	8.0	9	5.2	9	5.3
HIV+	3	2.2	2	1.1	1	0.6

Tabella 30 – Caratteristiche soggetti consumo solo Cannabinoidi - raffronti per settore di contatto e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%
Carcere	16	11.7	30	17.2	24	14.2
Ospedale	28	20.4	19	10.9	20	11.8
NOT	-	-	-	-	6	3.6
Sert	95	69.3	138	79.3	152	89.9
Dormitorio	2	1.5	0	0	2	1.2
Pronto soccorso	16	11.7	21	12.1	-	-

Tabella 31 – Caratteristiche soggetti consumo solo Cannabinoidi - raffronti per regione di residenza

	2007	%	2006	%
Piemonte	2	1.5	1	0.6
Lombardia	1	0.7	3	1.7
Trentino-alto adige	1	0.7	2	1.1
Veneto	2	1.5	2	1.1
Friuli	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0
Emilia Romagna	94	68.6	120	69.0
Toscana	0	0	2	1.1
Marche	2	1.5	0	0
Estero	11	8.0	11	6.3

	2007	%	2006	%
Lazio	0	0	0	0
Abruzzo	2	1.5	4	2.3
Molise	1	0.7	1	0.6
Campania	4	2.9	4	2.3
Puglia	12	8.8	9	5.2
Lucania	0	0	2	1.1
Calabria	1	0.7	3	1.7
Sicilia	1	0.7	2	1.1
Sardegna	2	1.5	1	0.6
n.i	1	0.7	6	3.4

Tabella 32 – Soggetti consumo solo cannabinoidi: prevalenza per 1000 residenti - età 15/45 – confronto 2007 e anni precedenti

	2007		
	M	F	TOT
Tot. residenti Area Metropolitana	0.5	0.1	0.3
Distretto Bologna città	0.5	0.1	0.3
Distretto Casalecchio	0.2	0	0.1
Distretto Porretta	0.4	0	0.2
Distretto S. Lazzaro	0.4	0	0.2
Distretto Pianura Est	0.6	0	0.3
Distretto Pianura Ovest	0.4	0.1	0.3

2006		
M	F	TOT
0.6	0.1	0.3
0.6	0.1	0.3
0.3	0	0.1
0.5	0	0.3
0.5	0	0.2
0.7	0	0.4
0.8	0.1	0.5

2005		
M	F	TOT
0.7	0.1	0.4
0.7	0	0.4
0.4	0	0.2
0.4	0.2	0.3
0.6	0.1	0.3
1.2	0	0.6
0.4	0.1	0.2

Tabella 33 – Stima numero oscuro consumatori solo cannabinoidi - raffronti 2005-2007

	2007	2006	2005
Totale	137	175	169
SERT	95	139	152
Altri settori	45	41	28
Comuni (SERT altri settori)	3	5	11
Stima	1103	979	369
Intervalli di confidenza	198-2008	321-1637	221/516
Sconosciuti/conosciuti al SERT	11.6	7.0	2.4
sconosciuti/conosciuti sul Totale	8.1	5.6	2.2

Tabella 34 - Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per tipologia e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	2002	%	2001	%
<b>Totale</b>	650	18.3	578	16.0	502	14.9	411	13.4	356	11.9	287	10.3	353	12.1
età media	29.9		29.9		29.7		30.3		30.1		30.4		29.7	
femmine	42	6.5	31	5.4	37	7.4	39	9.5	40	11.2	34	11.8	26	7.4
maschi	608	93.5	547	94.6	465	92.6	372	90.5	316	88.8	253	88.2	327	92.6
Bologna	125	19.2	97	16.8	78	15.5	76	18.5	66	18.5	57	19.9	60	17.0
fuori Area metropolitana	421	64.8	416	72.0	359	71.5	285	69.3	166	46.6	44	15.3	54	15.3
elem/inf	494	76.0	439	76.0	375	74.7	285	69.3	190	53.4	109	38.0	113	32.0
sup/laurea	77	11.8	92	15.9	91	18.1	99	24.1	43	12.1	39	13.6	39	11.0
non lavora	506	77.8	485	83.9	427	85.1	279	67.9	204	57.3	92	32.1	120	34.0
SFD	76	11.7	16	2.8	49	9.8	80	19.5	41	11.5	-	-	131	37.1
epaC+	28	4.3	28	4.8	27	5.4	46	11.2	39	11.0	39	13.6	18	5.1
HIV+	8	1.2	8	1.4	6	1.2	14	3.4	10	2.8	11	3.8	8	2.3

Tabella 35 - Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per sostanza e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	2002	%	2001	%
Eroina	479	73.7	402	69.6	358	71.3	320	77.9	288	80.9	189	65.9	312	88.4
solo Eroina	166	25.5	148	25.6	156	31.1	124	30.2	152	42.7	107	37.3	165	46.7
Cocaina	382	58.8	362	62.6	317	63.1	266	64.7	190	53.4	78	27.2	174	49.3
solo Cocaina	78	12.0	97	16.8	97	19.3	70	17.0	57	16.0	8	2.8	40	11.3
Benzodiazepine	13	2.0	13	2.2	5	1.0	4	1.0	2	0.6	13	4.5	22	6.2
Oppioidi	13	2.0	12	2.1	10	2.0	9	2.2	27	7.6	-	-	-	-
anche Alcol	62	9.5	39	6.7	33	6.6	28	6.8	8	2.2	-	-	16	4.5
Exstasy	1	0.2	3	0.5	5	1.1	3	0.7	-	-	-	-	-	-
Cannabinoidi	124	19.1	98	17.0	59	11.8	39	9.5	-	-	-	-	-	-
poliassunzione	386	59.4	332	57.4	250	49.8	227	55.2	137	38.5	82	28.6	155	43.9
uso Vena	110	16.9	124	21.5	148	29.5	177	43.1	-	-	-	-	-	-

Tabella 36 - Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per settore di contatto e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	2002	%	2001	%
118	51	7.8	26	4.5	23	4.6	2	0.5	36	10.1	34	11.8	30	8.5
Unità aiuto	19	2.9	15	2.6	17	3.4	30	7.3	34	9.6	8	2.8	26	7.4
Carcere	424	65.2	414	71.6	347	69.1	234	56.9	154	43.3	96	33.4	162	45.9
Ospedale	15	2.3	13	2.2	14	2.8	16	3.9	18	5.1	8	2.8	-	-
Decesso overdose	2	0.3	6	1.0	3	0.6	3	0.7	0	0	0	0	1	0.3
NOT	-	-	-	-	13	2.6	14	3.4	24	6.7	8	2.8	-	-
Sportello Sociale/Drop In	82	12.6	31	5.4	31	6.2	47	11.4	44	12.4	44	15.3	89	25.2
Unità mobile	79	12.2	84	14.5	72	14.3	69	16.8	48	13.5	57	19.9	67	19.0
Sert	541	83.2	523	90.5	457	91.0	372	90.5	268	75.3	126	43.9	92	26.1
Dormitorio	6	0.9	6	1.0	4	0.8	14	3.4	13	3.7	-	-	-	-
Pronto soccorso	37	5.7	25	4.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 37 - Stranieri con uso sostanze pesanti - Stima numero oscuro

	2007	2006	2005	2004	2003	2002
Stima	1385	1226	896	589	783	461
Intervalli di confidenza	1150-1620	956-1496	727/1064	512/666		
Sconosciuti/conosciuti al SERT	2.6	2.3	2.0	1.6	3.7	4.9
Sconosciuti/conosciuti sul totale	2.1	2.1	1.8	1.4	2.2	1.6

Tabella 38 – Caratteristiche stranieri con uso sostanze pesanti - raffronti per nazione di provenienza e per anno

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%
Totale	650	18.3	578	16.0	502		411	
Europa EST	38	5.8	29	5.0	38	7.2	14	3.4
albania	20	3.1	18	3.1	15	2.9	10	2.4
ex Jugoslavia	21	3.2	30	5.2	38	7.2	32	7.8
Altri paesi Europei	16	2.5	18	3.1	22	4.2	25	6.1
Magreb	450	69.2	394	69.2	304	57.8	227	55.2
altri paesi africani	14	2.2	14	2.4	13	2.5	6	1.5
Medio oriente	18	2.8	24	4.2	23	4.4	13	3.2
sud-centro america	9	1.4	11	1.9	11	2.1	9	2.2
altri	13	2.0	15	2.6	13	2.5	14	3.4

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%
Albania	20	3.1	18	3.1	15	3.0	10	2.4
Bulgaria	0	0	0	0	2	0.4	2	0.5
Polonia	6	0.9	5	0.9	4	0.8	4	1.0
Romania	3	0.5	3	0.5	4	0.8	4	1.0
Ucraina	3	0.5	0	0	0	0	5	1.2
russia	13	2.0	16	2.8	27	5.4	1	0.2
Ex Jugoslavia	21	3.2	30	5.2	38	7.6	32	7.8
Iraq	8	0.8	6	1.0	4	0.8	4	1.0
Iran	1	0.2	3	0.5	2	0.4	1	0.2
Israele	9	1.4	9	1.6	13	2.6	7	1.7
Pakistan	1	0.2	4	0.7	8	1.6	8	1.9
Algeria	101	15.5	96	16.6	96	19.1	86	20.9
Egitto	6	0.9	4	0.7	1	0.2	2	0.5
Etiopia	1	0.2	2	0.3	1	0.2	0	0
Libia	2	0.3	2	0.4	3	0.6	2	0.5
Marocco	174	26.8	162	28.0	114	22.7	72	17.5
Tunisia	169	26.0	132	22.8	94	18.7	69	16.8
Senegal	8	1.2	8	1.4	4	0.8	2	0.5
Libano	1	0.2	4	0.7	4	0.8	1	0.2

Tabella - 39 - Decessi droga correlati nell'area metropolitana di Bologna

Anno decesso	Totale	% Stranieri	% Femmine	% SERT	% NOT	% 118	% Carcere	Età media
1988	14	7.1	21.4	14.3				27.3
1989	21	0	19.0	4.8				29.7
1990	25	4.0	12.0	24.0				29.4
1991	36	0	11.1	27.8	2.8			29.5
1992	24	0	12.5	25.0	4.2			30.4
1993	18	5.6	27.8	22.2	11.1			29.6
1994	26	15.4	11.5	23.1				31.9
1995	19	21.1	5.3	31.6			5.3	29.8
1996	42	14.3	19.0	47.6	19.0			31.2
1997	42	9.5	2.4	54.8	19.0			30.5
1998	47	4.3	4.3	38.3	17.0			32.9
1999	32	6.3	6.3	34.4	15.6		3.1	32.5
2000	23	13.0	4.3	47.8	21.7			33.3
2001	19	5.3	15.8	29.4	11.8			34.6
2002	10	0	0	27.3	18.2	9.1		36.2
2003	13	0	18.2	31.0	0	7.7	0	30.7
2004	15	18.8	12.5	25.0	6.3	6.3	6.3	34.5
2005	19	16.7	11.5	50.0	5.6	5.6	5.6	36.4
2006	30	20.0	3.3	23.3	np	10.0	0.0	33.9
2007	14	14.3	14.3	42.9	np	7.1	0	33.7

Tabella 40 – Stima della prevalenza overdose letali e non tra i consumatori di sostanze pesanti nell'area Metropolitana di Bologna

Indicatore	Fonte	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
TD inseriti nel registro	Registro	3559	3607	3358	3067	3002	2797	2927
numero oscuro IVDU	Stima	6482	6030	5300	4764	6081	5375	5635
stima overdose	Interventi 118+decessi overdose	797	780	779	591	628	627	973
overdose letali	Decessi x overdose	14	30	19	15	13	10	19
stima overdose x 1000 IVDU	Interventi 118/stima x 1000	123.0	129.4	147.0	124.1	103.3	116.7	172.7
stima overdose letali x 1000 IVDU	Decessi overdose/stima x 1000	2.2	5.0	3.6	3.1	2.1	1.9	3.4
stima overdose letali x 1000 overdose	Decessi overdose/interventi 118 x 1000	17.6	38.5	24.4	25.4	20.7	15.9	19.5

Tabella 41 - Interventi I18 per overdose nell'area metropolitana di Bologna: raffronti per zona

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	Totale	%
Bologna città	701		688		682		556		545		3172	
Stazione	116	16,5	106	15,4	151	22,1	118	21,2	113	20,7	604	17,3
Totale Carracci/Navile	106	15,1	97	14,1	94	13,8	54	9,7	42	7,7	393	11,3
Totale Area Centro	354	50,5	316	45,9	294	43,1	264	47,5	310	56,9	1538	44,1
Totale San Donato	34	4,9	53	7,7	53	7,8	32	5,8	19	3,5	191	5,5
Totale Quartieri periferici	55	7,8	50	7,3	64	9,4	58	10,4	39	7,2	266	7,6
Totale Quartieri centrali	36	5,1	66	9,6	26	3,8	30	5,4	22	4,0	180	5,2
Carracci/Bolognina	41	5,8	42	6,1	33	4,8	25	4,5	18	3,3	159	4,6
Navile	65	9,3	55	8,0	61	8,9	29	5,2	24	4,4	234	6,7
Area Cavaticcio	8	1,1	26	3,8	34	5,0	35	6,3	42	7,7	145	4,2
Area Piazza Verdi	258	36,8	171	24,9	163	23,9	180	32,4	222	40,7	994	28,5
Area Montagnola	17	2,4	17	2,5	14	2,1	12	2,2	6	1,1	66	1,9
Don Minzoni	71	10,1	102	14,8	83	12,2	37	6,7	40	7,3	333	9,6
San Donato	34	4,9	49	7,1	45	6,6	24	4,3	14	2,6	166	4,8
Zona Roveri	0	0,0	4	0,6	8	1,2	8	1,4	5	0,9	25	0,7
Quartiere Borgo Panigale	21	3,0	21	3,1	23	3,4	22	4,0	11	2,0	98	2,8
Quartiere Savena	13	1,9	12	1,7	2	0,3	2	0,4	4	0,7	33	0,9
Zona Murri	14	2,0	12	1,7	11	1,6	11	2,0	11	2,0	59	1,7
Zona Mazzini	7	1,0	5	0,7	28	4,1	23	4,1	13	2,4	76	2,2
Zona Andrea Costa/Stadio	9	1,3	27	3,9	12	1,8	13	2,3	6	1,1	67	1,9
Quartiere Massarenti/San Vitale	27	3,9	39	5,7	14	2,1	17	3,1	16	2,9	113	3,2
<b>Totale area metropolitana</b>	<b>783</b>	<b>100,0</b>	<b>750</b>	<b>100,0</b>	<b>760</b>	<b>100,0</b>	<b>576</b>	<b>100,0</b>	<b>615</b>	<b>100,0</b>	<b>3484</b>	<b>100,0</b>
Fuori Bologna	82	10,5	62	8,3	78	10,3	20	3,5	70	11,4	312	9,0

Tabella 42 Caratteristiche tossicodipendenti in carcere - Andamento 2004-2007

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%
numero utenti TD	744		875		732		501	
età media	31,3		32,0		31,9		31,8	
maschi	712	95,7	820	93,7	686	93,7	476	95,0
non residenti	517	69,5	589	67,3	496	67,8	345	68,9
stranieri	436	58,6	437	49,9	362	49,5	236	47,1
cocaina	501	67,3	619	70,7	548	74,9	411	82,0
eroina	533	71,6	559	63,9	454	62,0	354	70,7
sostanze pesanti	728	97,8	841	96,1	701	95,8	497	99,2
poliassuntore	506	68,0	565	64,6	416	56,8	323	64,5
element/media inf.	644	86,6	732	83,7	619	84,6	402	80,2
media sup/laurea	99	13,3	143	16,3	113	15,4	94	18,8
nuovi	317	42,4	367	41,9	419	57,3	345	68,3
carcere anni precedenti	423	56,9	489	55,9	343	46,9	205	40,9
HIV+	23	3,1	33	3,8	12	1,6	17	3,4
HCV+	101	13,6	141	16,1	62	8,5	66	13,2

Tabella 43 Caratteristiche utenti in carico all'unità Mobile Metadone- Andamento 2003-2007

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003
numero utenti TD	205		323		273		247		209
età media	33,3		32,5		31,1		31,5		31,4
maschi	177	86,3	266	82,4	225	82,4	204	82,6	172
non residenti	152	74,1	261	80,8	226	82,8	217	87,9	142
stranieri	79	38,5	84	26,0	72	26,4	69	27,9	48
cocaina	145	70,7	189	58,5	187	68,5	204	82,9	169
eroina	202	98,5	316	97,8	271	99,3	245	99,2	209
poliassuntore	164	80,0	233	72,1	208	76,2	213	86,2	172
element/media inf.	170	82,9	247	76,5	223	81,7	181	73,3	169
media sup/laurea	35	17,1	75	23,2	15	5,5	66	26,7	37
non lavora	149	72,7	281	87,0	243	89,0	130	52,6	183
SFD	131	63,9	118	36,5	189	69,2	194	78,5	117
nuovi	63	30,4	140	43,3	117	42,9	119	47,8	112
U. Mobile anni precedenti	139	67,8	165	51,1	146	53,5	114	46,2	
HIV+	12	5,9	20	6,2	15	5,5	21	8,5	20
HCV+	51	24,9	93	28,8	83	30,4	80	32,4	87

**Tabella 44** Soggetti che si sono rivolti al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore per problemi collegati all'uso di sostanze – Confronto 2006-2007

	2007	%	2006	%
numero utenti TD	358		343	
età media	35.0		34.4	
maschi	261	72.9	242	70.6
non residenti	134	37.4	125	36.4
stranieri	77	21.5	56	16.3
cocaina	100	27.9	83	24.2
eroina	129	36.0	120	35.0
psicofarmaci/antidepressivi	72	20.0	73	21.3
poliassuntore	115	32.1	103	30.0
SFD	47	13.1	33	9.6
HIV+	15	4.2	14	4.1
HCV+	56	15.6	52	15.2
in carico al Sert	126	35.2	113	32.9
contatto servizi bassa soglia	50	14.0	40	11.7
ospedale	53	14.8	51	14.9

**Tabella 45** Soggetti dimessi dagli ospedali metropolitani per problemi collegati all'uso di sostanze  
Confronto 2004-2007

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%
numero utenti TD	339		349		350		304	
età media	39.8		41.6		41.6		38.9	
maschi	207	61.1	205	58.7	227	64.9	200	65.8
non residenti	58	17.1	68	19.5	53	15.1	62	20.4
stranieri	27	8.0	20	5.7	31	8.9	26	8.6
cocaina	107	31.6	78	22.3	82	23.4	93	30.6
eroina/oppioidi	154	45.4	171	49.0	173	49.4	186	61.2
cannabinoidi	54	15.9	43	12.3	37	10.6	33	10.9
poliassuntore	133	39.2	150	43.0	140	40.0	183	60.2
ospedale anni precedenti	90	26.5	82	23.5	68	19.4	36	11.8
HIV+	16	4.7	18	5.2	23	6.6	27	8.9
HCV+	62	18.3	72	20.6	75	21.4	91	29.9
sert	148	43.7	166	47.6	152	43.4	160	52.6
servizi bassa soglia	36	10.6	39	11.2	31	8.9	24	7.9

**Tabella 46** Soggetti consumatori di sostanze stupefacenti in contatto con i servizi a bassa soglia del Comune di Bologna – Confronto 2004-2007

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%
numero utenti TD	388		353		424		490	
età media	34.7		34.6		32.8		32.2	
maschi	332	85.6	298	84.4	350	82.5	412	84.1
non residenti	213	54.9	210	59.5	260	61.3	325	66.3
stranieri	90	23.2	38	10.8	46	10.8	75	15.3
cocaina	272	70.1	153	43.3	291	68.6	376	76.7
eroina	341	87.9	325	92.1	412	97.2	469	95.7
poliassuntore	304	78.4	232	65.7	344	81.1	405	82.7
element/media inf.	314	80.9	265	75.1	317	74.8	311	63.5
media sup/laurea	50	12.9	69	19.5	68	16.0	108	22.0
non lavora	287	74.0	287	81.3	368	86.8	339	69.2
SFD	318	82.0	257	72.8	278	65.6	466	95.1
contatti anni precedenti	218	56.2	201	56.9	217	51.2	195	39.8
HIV+	12	3.1	22	6.2	21	5.0	29	5.9
HCV+	78	20.1	106	30.0	108	25.5	115	23.5
Unità di strada	106	27.3	97	27.5	184	43.4	225	45.9
Sportello sociale/Drop in	182	46.9	187	53.0	209	49.3	262	53.5
asili	224	57.7	233	66.0	206	48.6	209	42.7
in cura a un SERT	238	61.3	267	75.6	277	65.3	306	62.4

Tabella 47 – Caratteristiche soggetti con problemi alcol correlati

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%
Totale	2732	100.0	3235	100.0	2131	100.0	2125	100.0	2020	100.0
età media	46.9		45.9		49.4		49.2		49.3	
maschi	2014	73.7	2353	72.7	1619	76.0	1634	76.9	1524	75.4
stranieri	492	18.0	541	16.7	200	9.4	193	9.1	140	6.9
residenti in Regione	65	2.4	122	3.8	53	2.5	91	4.3	65	3.2
residenti fuori Regione	252	9.2	333	10.3	209	9.8	281	13.2	258	12.8
residenti estero	107	3.9	105	3.2	8	0.4	41	1.9	36	1.8
residenti area metropolitana	2211	80.9	2486	76.8	1771	83.1	1624	76.4	1548	76.6
residenti fuori area metropolitana	446	16.3	585	18.1	317	14.9	445	20.9	388	19.2
SFD	14	0.5	12	0.4	24	1.1	25	1.2	24	1.2
n.i	61	2.2	152	4.7	19	0.9	31	1.5	60	3.0

residenti Bologna	1137	41.6	1268	39.2	871	40.9	796	37.5	738	36.5
residenti Distretto Casalecchio	319	11.7	376	11.6	220	10.3	187	8.8	183	9.1
residenti Distretto Porretta	183	6.7	197	6.1	155	7.3	151	7.1	141	7.0
residenti Distretto Pianura est	298	10.9	352	10.9	271	12.7	247	11.6	249	12.3
residenti Distretto Pianura ovest	115	4.2	122	3.8	106	5.0	107	5.0	107	5.3
residenti Distretto San Lazzaro	159	5.8	171	5.3	148	6.9	137	6.4	130	6.4
Sert	1111	40.7	1062	32.8	1036	48.6	939	44.2	818	40.5
TD concomitanti	211	7.7	221	6.8	196	9.2	171	8.0	154	7.6
Pronto Soccorso	824	30.2	992	30.7	-	-	-	-	-	-
Ospedale	839	30.7	929	28.7	908	42.6	991	46.6	1014	50.2
Disagio	109	4.0	234	7.2	234	11.0	251	11.8	249	12.3
Asili	88	3.2	124	3.8	167	7.8	155	7.3	183	9.1

Tabella 48 – Soggetti con problemi alcol correlati: nuovi, già in carico e persi – caratteristiche

	nuovi 2007	%	nuovi 2006	%	nuovi 2005	%	persi 2006	%	persi 2005	%	persi 2004	%	già 2006	%	già 2005	%	già 2004	%
Totale	1332	48.8	1835	56.7	890	41.8	1179		902	42.3	965	45.4	1301	47.6	1268	39.2	1241	58.2
età media	44.8		43.6		50.3		50.2		51.3		51.3		48.6		48.7		48.7	
maschi	996	74.8	1297	70.7	684	76.9	849	88.0	699	72.4	764	79.2	948	72.9	952	75.1	935	75.3
stranieri	334	25.1	413	22.5	111	12.5	146	15.1	105	10.9	102	10.6	150	11.5	113	8.9	89	7.2
Regione	38	2.9	94	5.1	33	3.7	46	4.8	34	3.5	69	7.2	23	1.8	27	2.1	20	1.6
fuori Regione	144	10.8	236	12.9	128	14.4	117	12.1	130	13.5	198	20.5	96	7.4	85	6.7	81	6.5
Estero	86	6.5	86	4.7	30	3.4	39	4.0	24	2.5	34	3.5	19	1.5	19	1.5	8	0.6
resid. Metropoli	980	73.6	1254	68.3	665	74.7	954	98.9	675	69.9	606	62.8	1152	88.5	1118	88.2	1106	89.1
res. fuori metropoli	280	21.0	428	23.3	200	22.5	217	22.5	197	20.4	323	33.5	147	11.3	141	11.1	117	9.4
SFD	13	1.0	9	0.5	18	2.0	4	0.4	19	2.0	21	2.2	0	0.0	3	0.2	6	0.5
n.i.	59	4.4	144	7.8	7	0.8	4	0.4	11	1.1	15	1.6	2	0.2	6	0.5	12	1.0
Bologna	532	39.9	665	36.2	325	36.5	502	52.0	335	34.7	298	30.9	570	43.8	543	42.8	546	44.0
Casalecchio	161	12.1	228	12.4	95	10.7	128	13.3	88	9.1	70	7.3	144	11.1	137	10.8	125	10.1
Porretta	85	6.4	79	4.3	52	5.8	69	7.2	49	5.1	53	5.5	87	6.7	110	8.7	103	8.3
Pianura est	106	8.0	161	8.8	109	12.2	149	15.4	106	11.0	100	10.4	181	13.9	171	13.5	162	13.1
Pianura ovest	39	2.9	44	2.4	34	3.8	37	3.8	34	3.5	38	3.9	72	5.5	72	5.7	72	5.8
San Lazzaro	57	4.3	77	4.2	50	5.6	69	7.2	63	6.5	47	4.9	98	7.5	85	6.7	98	7.9
Sert	188	14.1	171	9.3	184	20.7	175	18.1	177	18.3	115	12.2	907	69.7	869	68.5	852	68.7
TD concomitanti	71	5.3	65	3.5	71	8.0	90	9.3	58	6.0	37	21.6	128	9.8	149	11.8	125	10.1
Pronto Soccorso	645	48.4	842	45.9	-	-	84	8.7	-	-	-	-	148	11.4	121	9.5	-	-
Ospedale	468	35.1	543	29.6	575	64.6	602	62.4	553	57.4	702	70.8	314	24.1	306	24.1	333	26.8
Disagio	34	2.6	71	3.9	112	12.6	79	8.2	147	15.2	140	55.8	73	5.6	77	6.1	122	9.8
Asili	19	1.4	42	2.3	67	7.5	50	5.2	92	9.5	66	42.6	67	5.1	71	5.6	100	8.1

Tabella 49 – Caratteristiche socio-anagrafiche dell'utenza per servizio contattato - Raffronti percentuali

Raffronti %	Disagio				
	2007	2006	2005	2004	2003
	109	161	234	251	249
Femmine	14.7	11.2	15.0	16.3	19.3
stranieri	17.4	18.0	13.2	8.8	9.6
metropoli	51.4	42.2	38.5	37.5	30.1
fuori metr	36.7	50.9	45.7	43.8	37.3
SFD	8.3	3.1	9.4	7.6	9.6
nuovi	31.2	44.1	47.9	58.2	

Sert				
2007	2006	2005	2004	2003
1111	1062	1036	939	818
29.4	28.9	27.8	26.2	27.0
11.8	11.8	7.7	6.5	6.2
90.7	90.1	91.6	91.1	91.7
9.2	9.9	8.0	8.6	8.1
16.9	16.1	17.8	21.2	

TD concomitanti				
2007	2006	2005	2004	2003
211	221	196	171	154
16.6	11.8	13.8	19.9	19.5
12.8	13.1	13.3	7.6	3.9
82.9	76.9	74.5	81.9	84.4
17.1	23.1	25.5	18.1	14.9
33.6	77.4	36.2	41.5	

Raffronti %	Pronto Soccorso				
	2007	2006	2005	2004	2003
	826	992	-	-	-
Femmine	24.6	25.3			
stranieri	33.7	29.4			
metropoli	63.9	57.7			
fuori metr	28.3	27.0			
SFD	0.7	0.7			
nuovi	78.1	84.9			

Ricoverati ospedale				
2007	2006	2005	2004	2003
839	929	908	991	1014
27.3	27.1	25.6	22.9	25.1
10.4	10.1	9.0	7.9	7.1
92.6	89.9	89.1	74.1	77.2
7.4	10.0	10.6	25.3	22.7
	0.1	0.2	0.6	
55.8	58.4	0.6	0.7	

Carcere				
2007	2006	2005	2004	2003
44	34	26	28	
2.3	5.9			
59.1	47.1	23.1	39.3	
29.5	26.5	50.0	32.1	
70.5	73.5	50.0	64.3	
52.3	58.8			

Tabella 50 – Percorsi anno 2007 e anni precedenti

▼	Sert	Disagio	Pronto Soccorso	Ospedale
Sert07	100.0	31.2	7.8	20.9
Dis07	2.6	100.0	2.5	1.9
PS07	4.8	19.3	100.0	12.3
Osp07	13.2	14.7	12.5	100.0
Sert06	74.4	23.9	6.2	15.0
Dis06	2.6	58.7	1.9	1.7
PS06	6.5	18.3	12.6	9.3
Osp06	12.2	13.8	4.9	25.3
Sert05	57.9	20.2	5.1	12.8
Dis05	2.5	22.9	2.4	1.7
Osp05	12.5	9.2	4.9	16.4
Sert04	46.6	15.6	5.2	11.6
Dis04	2.3	19.3	2.4	1.4
Osp04	8.9	5.5	4.0	11.6
Sert03	35.7	7.3	4.5	8.1
Dis03	2.3	14.7	1.6	1.2
Osp03	8.5	8.3	3.2	10.6

Tabella 51 – Accessi al Pronto Soccorso per problemi alcol correlati per anno: caratteristiche dei soggetti – raffronti percentuali

totale	<b>824</b>	<b>992</b>
femmine	24.6	25.3
stranieri	33.7	29.4
residenti area metrop.	64.1	57.7
età media	38.6	38.2
pronto soccorso per td	17.7	13.1
ospedale per alcol	12.5	13.9
ospedale per td	1.3	1.6
alcolisti sert	6.8	6.9
td concomitante	1.0	1.8
disagio	2.5	2.5
epatici	23.7	17.6
dipendenza	9.1	8.9
abuso	74.8	79.0
sindromi psicotiche	1.0	1.4
danni organici	0.4	0.6
interventi	0.2	0.3

Tabella 52 – Ricoveri ospedalieri per problemi alcol correlati per anno e patologia

	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%	2003	%	2002	%	2001	%	2000	%
Totale	1290		1455		1353		1525		1486		1460		1814		1900	
Dipendenza	376	29.1	441	30.3	404	29.9	409	26.8	427	28.7	444	30.4	581	32.0	667	35.1
danni epatici	562	43.6	696	47.8	660	48.8	854	56.0	798	53.7	677	46.4	796	43.9	773	40.7
altri danni	27	2.1	35	2.4	41	3.0	35	2.3	63	4.2	40	2.7	68	3.7	51	2.7
Abuso	272	21.1	197	13.5	237	17.5	220	14.4	233	15.7	229	15.7	260	14.3	287	15.1
effetti tossici			14	1.0	2	0.1	15	1.0	13	0.9	20	1.4	33	1.8	46	2.4
psicosi alcoliche	53	4.1	72	4.9	71	5.2	63	4.1	45	3.0	43	2.9	67	3.7	72	3.8

Tabella 53 – Stima numero oscuro soggetti con problemi alcol correlati - Periodo 2003-2007

	stima					conosciuti/sconosciuti				
	2007	2006	2005	2004	2003	2007	2006	2005	2004	2003
totale	5949	6634	5479	6475	5693	5.4	6.2	5.3	6.9	7.0
intervalli confidenza	5173/6724	5732/7536	4808/6151	5578/7371	4921/6465					
metropoli	5130	5720	4607	4597	4266	5.1	6.0	4.9	5.4	5.7
fuori metropoli	1309	995	1629	2582	1719	12.7	9.5	19.6	31.1	26.0
italiani	5137	5681	5008	5854	5259	5.2	6.1	5.2	6.8	6.8
stranieri	773	997	447	591	407	5.9	8.0	5.6	8.1	8.1
età ≤ 49	2602	2688	2101	2400	2116	4.3	4.4	3.6	4.4	4.5
età > 49	3123	3768	3286	4223	3481	6.3	8.2	7.3	10.8	10.1
maschi	4567	4975	4486	5204	4544	5.8	6.6	6.0	7.5	7.6
femmine	1422	1657	1294	1308	1208	4.3	5.4	3.9	5.3	5.5

Tabella 54 – Soggetti con problemi alcol correlati Prevalenza \* 1000 residenti di età 15-64 - Confronti per Distretto di residenza 2006-2007

	M	F	TOT	M	F	TOT
resid. Area Metropolitana	5.1	2.0	3.5	5.4	2.2	3.8
Distretto Bologna città	6.1	2.2	4.1	6.2	2.6	4.4
Distretto Casalecchio	5.1	2.0	3.5	5.8	2.2	4.0
Distretto Porretta	5.6	2.9	4.3	6.0	2.2	4.1
Distretto S. Lazzaro	4.3	1.3	2.8	4.6	1.1	2.8
Distretto Pianura Est	3.7	1.4	2.6	4.2	1.9	3.0
Distretto Pianura Ovest	3.7	1.6	2.7	4.1	1.7	2.9

Tabella 55 - Soggetti con problemi alcol correlati Prevalenza \* 1000 residenti di età 15-64 - Confronti per comune di residenza 2006-2007

Distretto di Casalecchio	2007			2006			Distretto Pianura Ovest	2007			2006		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT	M	F	TOT
BAZZANO	5.3	3.4	4.4	9.9	4.7	7.3	ANZOLA DELL'EMILIA	3.4	0.5	2.0	2.8	1.6	2.2
CASALECCHIO DI RENO	6.1	1.9	4.0	6.3	2.0	4.1	CALDERARA DI RENO	2.7	2.5	2.6	4.1	1.8	3.0
CASTELLO DI SERRAVALLE	5.6	4.1	4.9	3.1	2.8	3.0	CREVALCORE	4.1	2.0	3.1	4.1	1.8	3.0
CRESPPELLANO	3.4	0.7	2.1	6.1	1.8	4.0	SALA BOLOGNESE	4.1	0.0	2.1	4.3	0.8	2.6
MONTE SAN PIETRO	5.0	2.7	3.8	7.2	3.1	5.2	SAN GIOV. IN PERSICETO	4.2	1.6	2.9	4.4	1.7	3.1
MONTEVEGLIO	2.9	0.6	1.8	4.7	0.6	2.7	SANT'AGATA BOLOGNESE	2.6	2.8	2.7	5.2	1.9	3.6
SASSO MARCONI	3.7	1.5	2.6	3.9	1.7	2.8							
SAVIGNO	6.3	2.4	4.5	6.4	1.2	4.0							
ZOLA PREDOSA	5.7	2.0	3.8	4.9	2.0	3.4							

Distretto Pianura Est	2007			2006			Distretto di Porretta	2007			2006		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT	M	F	TOT
ARGELATO	5.1	0.3	2.7	5.5	2.1	3.8	CAMUGNANO	1.5	0.0	0.8	4.5	0.0	2.4
BARICELLA	4.5	4.1	4.3	8.0	4.1	6.1	CASTEL D'AIANO	3.1	1.7	2.4	3.0	1.7	2.4
BENTIVOGLIO	3.1	0.7	1.9	1.3	2.0	1.6	CASTEL DI CASIO	3.9	2.9	3.4	1.9	1.9	1.9
BUDRIO	3.8	2.3	3.1	5.1	2.1	3.6	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	3.5	2.2	2.9	6.8	2.6	4.8
CASTEL MAGGIORE	2.2	1.4	1.8	9.8	4.4	7.1	GAGGIO MONTANO	6.3	2.0	4.2	6.1	0.6	3.5
CASTELLO D'ARGILE	5.3	1.0	3.2	1.8	0.3	1.1	GRANAGLIONE	11.1	0.0	5.7	2.6	1.4	2.0
CASTENASO	3.0	0.9	1.9	3.3	1.5	2.4	GRIZZANA MORANDI	8.4	4.7	6.6	13.0	2.4	8.1
GALLIERA	4.7	1.2	3.0	2.6	1.2	1.9	LIZZANO IN BELVEDERE	11.7	5.8	8.8	14.8	5.8	10.2
GRANAROLO EMILIA	2.8	2.5	2.7	3.9	3.5	3.7	MARZABOTTO	6.1	3.2	4.7	5.2	4.0	4.6
MALALBERGO	2.6	1.2	1.9	4.8	1.2	3.0	MONZUNO	6.1	3.6	4.9	6.0	2.0	4.1
MINERBIO	3.8	2.5	3.2	5.6	2.2	3.9	PORRETTA TERME	4.2	4.2	4.2	4.0	2.7	3.4
MOLINELLA	3.5	1.0	2.3	2.9	1.7	2.3	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	5.1	2.2	3.8	5.6	2.2	4.0
PIEVE DI CENTO	4.4	1.4	2.9	4.2	1.3	2.8	VERGATO	5.0	2.6	3.8	4.5	0.8	2.7
SAN GIORGIO DI PIANO	7.5	1.3	4.4	3.1	2.7	2.9							
SAN PIETRO IN CASALE	3.2	0.3	1.8	4.6	1.2	2.9							

Distretto di S. Lazzaro	2007			2006			Distretto Bologna città	2007			2006		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT	M	F	TOT
LOIANO	6.4	1.4	4.0	5.6	0.7	3.2	BOLOGNA	6.1	2.2	4.1	6.2	2.6	4.4
MONGHIDORO	2.3	0.8	1.6	6.0	0.0	3.1							
MONTERENZIO	3.1	2.7	2.9	5.9	1.1	3.6							
OZZANO DELL'EMILIA	4.2	0.0	2.1	4.6	0.5	2.6							
PIANORO	4.4	2.4	3.4	4.6	1.2	2.9							
S. LAZZARO DI SAVENA	4.4	1.0	2.7	4.1	1.4	2.7							

A cura di: Comunicazione e Relazioni con il cittadino - Stampa: Centro Stampa, Azienda USL di Bologna



